

Allora!

**Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale**

Redattore
Marco Testa
editor@alloraneews.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 22 - Mercoledì 11 Giugno 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Attenti a quelli ...

C'è chi, appena sente parlare di stampa libera, comincia a sudare freddo. Succede anche qui, nella nostra apparentemente placida comunità italiana. Basta pronunciare il nome di una testata - quel giornale a volte scomodo che osa fare domande, raccontare storie e dare voce a chi voce non ce l'ha - e subito qualcuno si irrigidisce. Strano, no? In un Paese come l'Australia, dove la libertà di stampa è sacrosanta, c'è ancora chi, come nel Vecchio Continente, si sente minacciato da un titolo stampato nero su bianco. Curioso? No, preoccupante.

Perché mai un organo d'informazione indipendente dovrebbe far paura? Forse perché chi ha qualcosa da perdere non ama i riflettori. Forse perché è più facile distribuire sorrisi e promesse nei salotti buoni che rispondere alle domande scomode. Forse perché a qualcuno dà fastidio che esista una stampa non allineata, non controllabile, non ricattabile. Già, c'è chi non si fa imbavagliare, e questo dà tremendamente fastidio.

Venuto meno lo storico direttore, c'è chi sbuffa, chi mette il broncio, chi ancora cerca di capire come mai il "foglietto" di 40 pagine non faccia la fine di altre testate, chiuse il giorno dopo il funerale dell'uomo solo al comando. Come mai?

Perché, diciamo, chi ha paura della stampa ha paura dell'altro. Ha paura che qualcuno racconti ciò che si preferirebbe tenere nascosto: un favore, una nomina discutibile, una gestione allegra di risorse comuni, una passeggiata con il carrello della spesa. La stampa libera è come un cane da guardia. E se abbaia, forse vuol dire che c'è davvero qualcosa da stanare.

Non si tratta solo di articoli. Si tratta di diritti, di coscienze, di una comunità che ha il dovere - e il bisogno - di sapere, capire, partecipare, crescere e sentirsi protagonista. E più si prova a zittire la voce dell'informazione, più quella voce si fa forte, chiara, incalzante.

La domanda è semplice: chi ha paura dei giornalisti in generale, ha davvero la coscienza pulita? Perché chi non ha nulla da temere, non teme le domande. Al contrario, le accoglie, risponde e si confronta. È questo che distingue i veri leader dai venditori di fumo - e purtroppo anche noi qui in loco ne abbiamo qualcuno.

Alla fine, è solo carta e inchiostro. Ma a quanto pare, può far tremare anche le fondamenta di certi castelli di sabbia. E il vento, prima o poi, soffia per tutti.



Lambert Park

di Emanuele Esposito

Lambert Park si è svegliato presto, ma non si è mai sentito così vivo. È stato uno di quei giorni che ti rimangono dentro.

Lunedì 9 giugno 2025, Festa del Re, ma soprattutto festa della comunità, quella vera. Quella che non viene invitata ai tavoli del potere, ma che con le sue mani tiene in piedi le fondamenta culturali, sportive e morali del nostro essere italiani all'estero.

Già dalle otto del mattino, una processione silenziosa ma carica di emozione ha iniziato a riempire Lambert Park. Famiglie intere con bandiere, bambini con

le maglie dell'APIA Leichhardt FC, nonni con il bastone e la memoria, tutti uniti per dire NO al cemento, NO al silenzio, NO alla cancellazione di un pezzo di storia.

Il presidente dell'APIA Leichhardt Football Club, Tony Raciti, ha preso la parola durante il raduno.

Lo ha fatto con la voce rotta dall'emozione, ma ferma nella determinazione: "Non mi fermerò. Mi batterò fino all'ultimo respiro. Questo non è solo uno stadio. È uno spazio magico. È dove i nostri ragazzi crescono, imparano, si divertono. Lasciate-

li giocare. Lasciate che i bambini si esprimano, corrano, gridino, sbagliino, vincano, perdano. Ma soprattutto, vivano." Parole forti, che hanno risuonato come un monito, come un'ultima trincea da non oltrepassare. Tutto questo, purtroppo, non è una novità. Una cosa del genere l'aveva tentata anche Ernesto Maduri al Forum Italiano. Voleva restituirgli vita. Dare spazio ai bambini. Musica, danza, sport, lingua. Ma anche lì... azzoppato. Troppo rumore. Il rumore, sì. È questo che dà fastidio.

Quello che mi ha ferito più di tutto, però, è stato il silenzio assordante - direi tombale - dell'assenza ingiustificabile di tanti rappresentanti della "comunità". Dove erano i signori incravattati, quelli sempre in prima fila ai tagli del nastro, ai cocktail, alle sfilate con la fascia tricolore?

Lunedì 9 giugno non c'era bisogno di proclami. Serviva solo esserci. E voi non c'eravate. Noi, invece, c'eravamo. E ci saremo ancora. I veri italiani, quelli che l'Italia la portano nel cuore e non nel portafoglio, ieri erano a Lambert Park. Non eravamo pochi. Eravamo tanti. E soprattutto eravamo veri.

Ci siamo stretti attorno a un campo da calcio come un luogo di educazione, di cultura, di passione. Un tempio civile in cui si celebra l'appartenenza. Non permetteremo che venga cancellato, soffocato, svenduto.

Perché Lambert Park non è solo un terreno sportivo: è un pezzo di Italia in Australia. La storia ci insegna che quando si lascia passare il primo bulldozer, poi arrivano tutti gli altri.

Noi diciamo basta. Leichhardt: qui è rinata l'Italia. Quella vera.



Ucraina: L'Europa si prepara alla guerra

Mentre i negoziati a Istanbul falliscono, il conflitto tra Russia e Ucraina si intensifica: negli ultimi giorni, bombardamenti hanno causato undici morti tra Ucraina e Russia.

Mosca avanza nel Sumy e pone condizioni inaccettabili per Kiev, che risponde con attacchi sul territorio russo. Gli USA riducono gli aiuti militari, lasciando spazio all'Europa.

La NATO chiede più spese belliche e Londra annuncia un piano decennale per il riarmo, con nuovi sottomarini nucleari e missili. La pace, per ora, può attendere.



All'Ex-PM Morrison l'Ordine d'Australia

Scott Morrison ha ricevuto la più alta onorificenza australiana nei King's Birthday Honours, nonostante il suo controverso passato politico.

L'ex primo ministro, noto per lo scandalo robodebt, l'assunzione di ministeri multipli senza trasparenza e frequenti menzogne, è uno degli 830 cittadini inclusi nella lista che sarà resa pubblica domenica sera.

La decisione ha suscitato critiche, evidenziando come tali riconoscimenti vengano spesso conferiti ai potenti semplicemente per aver ricoperto incarichi pubblici.



Italian Cultural Centre. Yes, Minister? 03



The Magic of Winter at LisAmore! 07



Paolo Tagliamento in Tournée a Sydney 11



20 Silverdale: Nuovo Centro Commerciale



Diplomazia Culturale: Missione a Vienna 29



34 Norvegia-Italia 3-0 Disastro Azzurro



Trevisani nel Mondo
Winter Social Luncheon
Domenica, 22 giugno 2025
Cucina Galileo, ore 12.00

LisAmore! Festival
Domenica 6 luglio 2025
Lismore Turf Club
10:00 am - 3:pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Inaugurato volo diretto Dallas-Venezia



Lo scorso 5 giugno è atterrato a Venezia il volo American Airlines 130, partito dall'aeroporto di Dallas/Ft Worth (DFW). All'inaugurazione hanno partecipato

to numerosi ospiti. Jim Moses, Senior VP di American Airlines per le operazioni all'aeroporto di DFW, nel suo discorso ha evidenziato che la compagnia aerea ha potenziato i collegamenti con il maggior numero di nuove rotte rispetto alle altre compagnie, soprattutto verso l'Europa. Ha inoltre sottolineato che la partnership con la gestione dell'aeroporto di DFW è fondamentale: nel 2024, infatti, sono transitati 88 milioni di passeggeri.

Il Vicepresidente esecutivo dell'aeroporto di DFW, Ken Buchanan, ha confermato l'importanza della collaborazione con American Airlines e dell'espansione dell'aeroporto, che ha raggiunto numeri record di passeggeri, tra i più alti negli Stati Uniti e nel mondo.

Il Console Generale d'Italia a Houston, Mauro Lorenzini, ha illustrato i dati relativi ai cittadini italiani residenti e al numero di aziende operanti in Texas, apprezzando gli investimenti e l'interesse crescente da parte di American Airlines e dell'aeroporto di DFW.

Ha inoltre sottolineato che, grazie a questi collegamenti diretti, il turismo verso l'Italia nel 2025 è aumentato di quasi l'11% rispetto al 2024.

Il Rappresentante del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, Vincenzo Arcobelli, dopo aver ringraziato la responsabile dell'evento inaugurale, Jennifer Acevedo, per l'ottimo lavoro svolto insieme ai suoi collaboratori, ha rivolto un pensiero al comandante e ai membri dell'equipaggio del volo 130 per Venezia, al personale di terra e al management. Ha ricordato che, a distanza di otto anni dal primo volo dal Texas a Roma, si è avuta la visione di aggiungere un nuovo collegamento diretto dall'hub principale di American Airlines, portando a tre i voli diretti verso l'Italia. Arcobelli ha anche menzionato la presenza della delegazione composta dal Console Onorario d'Italia a Dallas, Richard Gussoni, dal rappresentante del Comites, Antonio Iocchi, e dal presidente della Sicilian American Association in Texas, Jay Lombardo, insieme ai connazionali Angela Dimaio e Massimo Mancini, manager della compagnia americana.

"Il nuovo volo diretto è molto significativo: rappresenta un'opportunità per migliorare l'accessibilità, promuovere il turismo e rafforzare i legami economici tra Italia e Stati Uniti, offrendo ai passeggeri maggiore comodità e un'esperienza di viaggio di qualità. Avvicina sempre di più, sotto tutti i punti di vista, l'Italia al Texas e viceversa. La comunità italo-americana apprezza ed è certamente grata per questo nuovo volo diretto."

Infine, il Vescovo della diocesi di Dallas, Edward Burns, con un discorso toccante ha impartito la benedizione al volo per Venezia, all'equipaggio e a tutti i partecipanti all'evento.

La cerimonia si è conclusa con il tradizionale taglio del nastro inaugurale e con l'esecuzione del "Nessun dorma" cantata da un gondoliere.



Donne e Forze Armate

Il Reggimento logistico della Brigata bersaglieri "Garibaldi" ha organizzato una giornata dedicata al contributo femminile nella professione militare. Si è svolto presso la caserma "M. Ronga" di Persano (SA), sede storica del Reggimento logistico "Garibaldi", il convegno "Donne e Forze Armate" in collaborazione con l'Associazione "La Crisalide" e il Centro Antiviolenza "GINEVRA" dell'Azienda Speciale Sele Inclusion, dedicato alla valorizzazione delle competenze, esperienze e prospettive del personale femminile in uniforme.

L'iniziativa rientra nel quadro delle attività di promozione sociale e culturale organizzate dal Reggimento logistico "Garibaldi", volte a rafforzare la collaborazione tra cittadinanza e istituzioni culturali che insistono sul territorio salernitano, nonché a favorire le interazioni tra comunità militare e civile sulla tematica di genere, attraverso la testimonianza di mamme che coniugano la loro vita professionale da soldato con quella familiare.

Significativa è stata la partecipazione all'evento di una rappresentanza di giovani studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Paolo II" di Salerno, i quali, oltre ad apprezzare l'instimabile patrimonio artistico custodito negli edifici storici della Real Casina di Caccia, hanno

avuto modo di conoscere e approfondire la realtà militare, partecipando alla cerimonia solenne dell'alzabandiera e visitando una mostra statica di mezzi e materiali in dotazione all'Esercito Italiano. L'evento ha visto, inoltre, la partecipazione di autorità militari, civili e religiose.

"Il ruolo fondamentale delle forze armate nel nostro lavoro è stato per noi di grande importanza. Molti tra uomini e donne militari, volontari, affiancano quotidianamente le operatrici della rete dei centri antiviolenza, offrendo il loro supporto a donne e bambini in percorsi di fuoriuscita dalla violenza."

La dedizione, il senso di responsabilità e l'etica che contraddistinguono le forze armate sono un esempio di grande valore, e ci riempie di gratitudine il loro impegno al servizio dei più deboli, in particolare dei bambini", ha affermato la Presidente "La Crisalide" Roberta Bolettieri. Durante la cerimonia è stato celebrato il coraggio e la dedizione delle donne in divisa che, guidate dal loro senso del dovere e amore della patria, incarnano il valore della parità in uniforme, mostrando che la forza e la sensibilità possano convivere in modo straordinario. Sono esempio di coraggio e di maternità, modelli di ispirazione per tutte le generazioni. (D. Letizia)

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina
Antonio Musmeci Catania, Roma
Aldo Nicosia, Università di Bari
Goffredo Palmerini, L'Aquila
Angelo Paratico, Editore in Verona
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

Giacobbe: Giornata dello Sport



In occasione della Giornata Nazionale dello Sport, che si celebra il 14 e 15 giugno, il senatore Francesco Giacobbe ha rivolto un appello alle comunità italiane all'estero affinché partecipino attivamente alle celebrazioni. "Lo sport - ha dichiarato - è uno dei più potenti strumenti di promozione dei valori universali che l'Italia incarna: solidarietà, rispetto, dialogo e pace".

In un messaggio diffuso ai connazionali, Giacobbe ha sottolineato come ogni campo sportivo possa trasformarsi in una "piccola ambasciata d'Italia", in cui si rafforza il senso di iden-

tità e appartenenza nazionale. Ha inoltre invitato associazioni, giovani e istituzioni italiane nel mondo a segnalare eventuali iniziative legate alla ricorrenza, per poterle condividere con il CONI e le autorità italiane.

"Anche la più semplice attività sportiva - ha aggiunto - può contribuire a rafforzare il legame tra l'Italia e le nostre comunità nel mondo". Il senatore ha infine auspicato una maggiore visibilità della ricorrenza sui media, incoraggiando gli attori italiani nel mondo nella diffusione del messaggio attraverso giornali, radio e social.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Un flop annunciato!

di Emanuele Esposito

Mentre scrivo questo articolo, noi italiani all'estero abbiamo già votato. Le schede referendarie dovevano infatti arrivare al consolato di riferimento entro il 5 giugno. E mentre questo pezzo va in stampa, lo scrutinio è già stato effettuato. Non sono un veggente, ma il flop era nell'aria da settimane. La prossima settimana analizzeremo i dati reali e capiremo quanti italiani all'estero hanno davvero votato.

Sarà allora che misureremo il peso di quell'"italianità" tanto evocata negli ultimi mesi, soprattutto dopo il famoso "Decreto Tajani". Ma ci torneremo con calma. Intanto, sabato 7 giugno, a urne ormai chiuse, il senatore Francesco Giacobbe si è ricordato del referendum, pubblicando un post sulla sua pagina Facebook: "Votare è un diritto, ma anche un dovere per contribuire fattivamente alla vita democratica del nostro Paese. Io sostengo convintamente il Sì!"

Peccato che il senatore sia arrivato clamorosamente fuori tempo massimo. L'endorsement è arrivato quando il voto degli italiani all'estero era già stato espresso, e le schede probabilmente già in fase di scrutinio. Una scelta tardiva che, più che convinzione politica, sa tanto di tentativo affannato di mettere una toppa.

Ciò che colpisce davvero, però, è il silenzio assordante che ha circondato questo referendum, soprattutto da parte di certa stampa e degli stessi rappresentanti istituzionali. Una differenza abissale rispetto al 2016, quando il governo Renzi promosse il referendum sulle riforme costituzionali — che prevedeva, tra l'altro, l'eliminazione del Senato.

Allora, oltre a spendere fiumi di euro in campagna elettorale, l'allora presidente del Consiglio — con i soldi dei contribuenti — inviò una lettera a tutti gli italiani nel mondo, non per invitarli a votare, come ci si aspetterebbe da un premier, ma per suggerire apertamente di votare Sì.

Ricordo bene quei giorni: i rappresentanti eletti all'estero — incluso proprio Giacobbe — si fecero in quattro per sostenere il referendum renziano.

Altra storia, oggi. Questa volta, a parte gli addetti ai lavori, quasi nessuno tra i connazionali all'estero sapeva nemmeno quali fossero i quesiti referendari.

Eppure, sono gli stessi politici che, nelle aule parlamentari e nelle radio locali, fino a poche settimane fa si stracciavano le vesti per difendere la cultura italiana nel mondo. Dov'erano quando serviva fare informazione vera sul referendum? Nessuna campagna, nessuna lettera, nessun impegno concreto. E poi ci tocca leggere il post tardivo del senatore Giacobbe, che sostiene il Sì... proprio lui che votò a favore del Jobs Act, il provvedimento che oggi si chiede di abrogare con il referendum.

Anche Marco Fedi alla Camera votò a favore. Le idee possono anche cambiare, certo, ma almeno si abbia il coraggio di spiegare perché. Pubblicare un post senza motivazioni, senza analisi, sa solo di operazione di facciata per salvare la reputazione di partito.

Il Partito Democratico accusa oggi il governo Meloni di non fare campagna referendaria. Ma, a differenza di Renzi nel 2016, Giorgia Meloni — pur esprimendo contrarietà — non ha usato il suo ruolo per spingere propaganda istituzionale, né ha speso soldi pubblici per lettere o volantini.

I media italiani sono accusati di silenzio, ma voi all'estero, parlamentari del PD e affini, non avete fatto nemmeno un dibattito pubblico, né investito un solo euro per informare i cittadini italiani nel mondo.

Il flop era annunciato. Lo confermeranno i dati. Ma già oggi possiamo dirlo chiaramente: gli italiani all'estero sono stati, ancora una volta, ignorati.

A voi, lettori ed elettori, dico solo: aprite gli occhi. Vi usano come marionette. Accusano gli altri di ciò che loro per primi non fanno. Utilizzano i mezzi di comunicazione solo quando fa comodo, e il resto del tempo dormono o fanno finta di nulla.

A proposito: avete ricevuto notizie dall'onorevole - Nicola Carè? Come voterà? Qualcuno glielo ha chiesto? Alla prossima puntata.

Italian Cultural Centre. Yes, Minister?

Minister John Graham's response to the plight of the Italian Forum Cultural Centre in Leichhardt is a textbook example of bureaucratic indifference and political lethargy. After six months of waiting, the community received a reply that is not only late but also devoid of substance—a patronising pat on the head for their concerns, followed by a generic invitation to scour government websites for funding scraps.

The Italian Forum and its Cultural Centre were once a vibrant heart of Sydney's Italian community, gifted to the people by a government that valued cultural heritage and public space. Today, it stands hollowed out, mismanaged, and neglected—a shadow of its former self. The community has long pleaded for intervention, not just for the sake of nostalgia, but to safeguard a living piece of multicultural history. Instead, what they get is a form letter referencing the "Creative Communities" policy—a sweeping ten-year vision that, while laudable in ambition, does nothing to address the immediate crisis at hand.

Where is the urgency? Where is the commitment to action? The Minister's response amounts



to little more than a shrug, advising locals to keep an eye out for future funding rounds as if this were a minor inconvenience rather than the slow death of a cultural landmark. The Italian Forum's decline is not due to a lack of passion or ideas from the community—it is the result of years of mismanagement, broken promises and a failure of all levels of government to provide more than funding support.

To suggest that the solution is for locals to "sign up for the Create NSW newsletter" is insulting. It is the responsibility of government, not volunteers or small business owners, to ensure that public cultural assets remain accessible and vibrant. The Minister's letter does not acknowledge the gravity of the situation, nor

does it offer any concrete steps or leadership to reverse the Forum's Cultural Centre fortunes. Instead, it reads like a scripted deflection—an attempt to pass the buck rather than take ownership of a problem that, by all accounts, requires bold and immediate action.

The message to the Italian-Australian community and all who care about Leichhardt's cultural legacy is clear: you are on your own. For a government that claims to champion the arts and multiculturalism, this response is not just poor—it is frankly pathetic. The Cultural Centre deserves better. The people of Leichhardt deserve better. And the Minister should perhaps ask himself why he has chosen to offer so little, so late. (M.T)

Al bando i provider privati per le elezioni locali

Dopo il caos registrato alle elezioni comunali del 2024, il Governo laburista di Chris Minns ha presentato in Parlamento una proposta di legge per vietare l'utilizzo di provider privati nell'organizzazione delle elezioni locali in New South Wales.

Il disegno di legge, promosso dal Ministro per gli Enti Locali Ron Hoenig, modifica il Local Government Act 1993 e stabilisce che solo la NSW Electoral Commission potrà d'ora in avanti gestire le consultazioni elettorali comunali. Verrà così eliminata del tutto la possibilità, finora prevista per i consigli comunali, di rivolgersi a operatori alternativi. La riforma arriva dopo le forti polemiche che hanno accompagnato le elezioni dell'anno scorso in diversi comuni, tra cui Liverpool e Fairfield, che avevano deciso di affidarsi a fornitori privati. Le segnalazioni degli elettori riguardarono ritardi fino a tre ore, carenza di schede, errori nello spoglio e persino la



chiusura improvvisa di seggi.

La deputata di Liverpool, Charishma Kaliyanda, ha accolto con favore la proposta, affermando come "dopo le elezioni dell'anno scorso, sono stata contattata da numerosi residenti che hanno affrontato tempi d'attesa inaccettabili solo per esercitare il proprio diritto di voto. La chiusura improvvisa del seggio alla Cecil Hills High School ha causato confusione e code interminabili alla vicina scuola elementare. Le elezioni devono essere gestite da

professionisti fidati, non da chi offre il prezzo più basso."

Anche Nathan Hagarty, deputato di Leppington, ha sostenuto con forza l'iniziativa, convinto che "questa legge porrà fine alla privatizzazione della democrazia. Le disfunzioni che abbiamo visto nel 2024—dalle domande di voto postale mal gestite alla chiusura improvvisa dei seggi—hanno minato la fiducia delle persone nel sistema. Garantire che solo la Commissione Elettorale indipendente possa gestire le elezioni.

ANNE STANLEY^{MP}

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

☎ (02) 8783 0977
 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 🌐 www.annestanley.com.au



L'Italian Forum: "Un tempo un luogo vivo. Oggi è una città fantasma"



di Emanuele Esposito

Recentemente il trio comico Sooshi Mango, simbolo irriverente della comicità italo-australiana, ha pubblicato sui social una foto con una didascalia tanto semplice quanto amara:

"A place that was once great is now a ghost town. Where are we?" Ovviamente, la risposta era chiara: si tratta dell'Italian Forum di Leichhardt. E la verità, purtroppo, fa male. Ma non possiamo dargli torto. Il tramonto di una piazza che era "Italia", un tempo in cui l'Italian Forum era il nostro punto di riferimento. Una piazza vera, animata da eventi, mercatini, conversazioni in dialetto, profumo di caffè e di pizza appena sfornata. Era la nostra "Piazza Italia", una sorta di

salotto culturale dove ci si ritrovava, ci si riconosceva, si respirava identità.

Oggi è una landa desolata, dove regna il silenzio. Un luogo che la sera – e lo dico per esperienza – fa quasi paura. Pochi giorni fa ho parcheggiato dietro al Forum, vicino al Centrelink, e vi assicuro che attraversare quella piazza buia per raggiungere Norton Street è stato tutt'altro che rassicurante. Un tempo era Little Italy. Oggi sembra la periferia degradata di una grande città.

La verità, però, è ancora più scomoda: i pochi italiani rimasti non sono solo vittime di questo declino. Alcuni ne sono stati persino complici. Scelte miopi, gestione opaca, incapacità di rinnovare la proposta culturale,

assenza di una visione: tutto ha contribuito a svuotare il cuore italiano di Leichhardt. E oggi, quella che era una comunità viva, orgogliosa, è ridotta a spettatrice di un lento smantellamento.

Sta succedendo al Forum, e rischia di accadere anche al Club APIA se non ci sarà una reazione forte, concreta, unitaria. Non bastano le foto ricordo, non bastano i post nostalgici. Serve azione.

Di recente è stata annunciata una nuova iniziativa: "Viva Leichhardt". E io, davvero, voglio sperare con tutto il cuore che non sia la solita buffonata all'italiana, fatta di slogan, sorrisi da conferenza stampa e zero contenuti.

Perché, diciamocelo chiaramente: non si può continuare a chiamare "Little Italy" un luogo dove di italiano non è rimasto nulla, se non la caricatura comica che ne fanno – giustamente – i Sooshi Mango. Siamo finiti in un vuoto culturale, prima ancora che urbanistico. In un quartiere che ha perso il senso di comunità, in una generazione che forse ha smesso di credere nella propria eredità. Ma nulla è ancora perduto.

Possiamo ancora invertire la rotta. Ma serve coraggio, onestà, visione, e una comunità che torni a lottare per ciò che era suo. Perché se non lo facciamo noi, chi altri lo farà?



Co.As.It. Melbourne sul rinvio della riforma dell'Aged Care

di Luca M. Esposito

Il Co.As.It. di Melbourne accoglie con grande soddisfazione l'annuncio del governo australiano di rinviare al 1° novembre 2025 l'avvio della Riforma dell'Aged Care. La decisione, come spiegato dai ministri Mark Butler e Sam Rae, è maturata dalle sollecitazioni giunte da tutto il settore dell'assistenza agli anziani, preoccupato per il fatto che un'attuazione affrettata della riforma potesse compromettere la qualità dei servizi e la tenuta del sistema.

Preoccupazioni espresse con determinazione anche dal Co.As.It., che è intervenuto, nei termini consentiti, presso le sedi istituzionali competenti e attraverso una campagna mirata a sensibilizzare i decisori politici. In particolare, la nostra organizzazione ha chiesto che la transizione verso il nuovo sistema tenesse conto di principi fondamentali quali l'equità, la sensibilità culturale e il ruolo centrale delle organizzazioni comunitarie, specialmente

nel supporto alle comunità culturalmente e linguisticamente diverse. È in quest'ottica che abbiamo sollecitato il governo a valutare un rinvio dell'entrata in vigore della riforma, al fine di salvaguardare i diritti degli utenti e l'efficienza del sistema di assistenza.

Il rinvio annunciato in questi giorni rappresenta dunque un risultato importante, non solo per il Co.As.It. ma per tutti coloro che usufruiscono dei servizi di supporto per la Terza Età e per chi ha a cuore la tutela e il benessere delle persone più vulnerabili della nostra comunità. "Questo rinvio è il frutto di un impegno portato avanti con determinazione dal Co.As.It. per tutelare i vostri diritti e garantire la qualità dei servizi dedicati alla Terza Età", ha dichiarato l'Amministratore Delegato del Co.As.It. di Melbourne, Marco Fedi, rivolgendosi alla comunità e, in particolare, a quanti si affidano quotidianamente all'assistenza della nostra organizzazione.

Campagna contro gli italiani all'estero



"Più si legge il decreto sulla cittadinanza, convertito in legge da pochi giorni, e più emergono gli effetti perversi che colpiscono gli italiani che vivono all'estero". Lo dichiara Mario Borghese, senatore e vicepresidente MAIE.

"Per giustificare la necessità e l'urgenza del decreto-legge è stata montata ad arte una campagna contro presunte compravendite di cittadinanze tutte da dimostrare e probabilmente mai verificatesi, certamente mai

nelle dimensioni denunciate. Su questi aspetti e sulle eventuali responsabilità attendiamo risposte convincenti da parte del governo alla nostra interrogazione.

Auspicio che si ponga presto riparo agli effetti provocati dal decreto-legge, partendo dalla legge organica sulla cittadinanza che presto discuteremo a palazzo Madama. E' necessario, ancora, che venga ritirata la circolare ministeriale che impone il pagamento di 250 euro per il certificato di cittadinanza ai minorenni.

Una tassa imposta senza che il decreto lo preveda, forse al solo scopo di creare difficoltà alle famiglie meno abbienti e scoraggiarle, quasi che la cittadinanza iure sanguinis non sia un diritto sacrosanto".



Lasciatemi dire la mia!

di Luigi De Luca

La foto che ho scelto per accompagnare questa mia riflessione sul "vero essere italiani" dimostra con chiarezza che sentirsi profondamente italiani non richiede necessariamente di essere nati in Italia.

Un invito aperto a riflettere sul significato dell'identità, dell'appartenenza e dell'amore per l'Italia, oltre i confini del sangue e del luogo di nascita. Chi ha detto che per essere italiani bisogna nascere in Italia? Chi ha deciso che l'amore per una cultura debba passare dal certificato di nascita o da un albero genealogico? Questo riflessione vuole essere una voce - la mia, ma anche quella di tanti - che rivendicano il diritto di sentirsi italiani non solo per discendenza, ma per scelta, per affetto, per valori condivisi.

Voglio parlare degli italiani nati all'estero, che portano l'Italia nel cuore, anche se magari la

conoscono solo dai racconti dei nonni o da una tavola apparecchiata di domenica. Voglio parlare anche di chi non ha sangue italiano, ma si è innamorato della nostra lingua, della nostra arte, del nostro modo di vivere.

E voglio dire, con rispetto ma anche con decisione, che l'identità non si misura con un passaporto, ma con ciò che si ama, con ciò che si costruisce ogni giorno. Essere italiani, per me, è credere nella bellezza che resiste, nella famiglia che accoglie, nella cultura che unisce.

È un gesto, una scelta, un sentire profondo. Lasciatemi dire la mia. Perché l'Italia è anche nostra — di chi la porta dentro, ovunque si trovi. Si tratta dell'immagine di un ristorante sardo in Giappone, gestito con passione da titolari giapponesi. Vi invito a visitarlo, per comprendere con i vostri occhi cosa significa "essere o sentirsi italiani."





**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609





Da uno sketch alla tavola: In cucina con Sooshi Mango

Da star dei social a imprenditori della ristorazione, il trio comico italo-australiano Sooshi Mango ha fatto centro anche con la cucina.

Dopo anni di successi sul palco e online, Joe e Carlo Salanitri, insieme all'amico di sempre Andrew Manfre, hanno aperto un ristorante nel cuore della Lygon Street di Melbourne, storica "piccola Italia" della città. Il nome? "Johnny, Vince & Sam", in omaggio ai personaggi-papà che li hanno resi celebri.

Nati nel 2015 con un video virale da oltre 9 milioni di visualizzazioni, i Sooshi Mango sono diventati una delle realtà comiche più amate d'Australia.

Con sketch esilaranti sulla vita familiare italo-australiana, hanno raggiunto picchi da 100 milioni di visualizzazioni, riempito teatri in tutta la nazione, lanciato un podcast, prodotto vino e ricevuto lodi da Jerry Seinfeld: "Siete dei geni. Continuate così."

Quando hanno annunciato l'apertura di un ristorante, molti pensavano fosse uno scherzo. Ma il progetto era serio. Hanno collaborato con nomi importanti della ristorazione come Johnny Di Francesco (Gradi Group), Dani Zeini (Royal Stacks) e Steven Balzerini (Cora Group).

Il risultato è un locale che profuma d'infanzia e tradizione: tovaglie in pizzo sotto plastica, pareti floreali, archi in mattoni, velluto marrone, candelabri e l'immane quadro dell'Ultima Cena.

"È tutto nostalgia", raccontano. Ma oltre all'atmosfera, è la cucina semplice e genuina a conquistare tutti. Il successo è tale che il ristorante ha appena ampliato gli spazi, aggiungendo 110 posti, sale private e licenza fino alle 3 del mattino. E già si parla di una prossima apertura a Sydney, a Leichhardt. Intanto, il trio si prepara al tour "Home Made - Encore", al via ad agosto. I biglietti? Già quasi introvabili.



Pompeii Suffers Collapse After Campi Flegrei Quake

A section of the ancient city of Pompeii has partially collapsed following tremors in the Campi Flegrei area on 5 June. The seismic swarm, which included earthquakes up to magnitude 3.2, was strongly felt in Naples and nearby towns.

The collapse affected a wall and part of a vaulted ceiling in the Insula Meridionalis, an area already weakened during the 1980 Irpinia earthquake. At the time of the incident, restoration work was in progress.

Fortunately, no injuries have been reported. The damaged zone did not contain any frescoes or movable artefacts, and was quickly sealed off to ensure visitor safety. Technical teams are now assessing the causes and any further risks.

Although it's too early to say

whether the tremors directly caused the collapse, experts believe there may be a connection. "Pompeii is a fragile site," said Gabriel Zuchtriegel, director of the Pompeii Archaeological Park. "We're carrying out detailed checks to understand the impact of this morning's quake."

The quake is part of ongoing seismic activity in the Campi Flegrei region, an area of significant geological concern due to the phenomenon of bradyseism-gradual ground movement caused by volcanic activity. The region around Pozzuoli and Solfatara is particularly sensitive, authorities remain on alert.

The park is also working closely with Italy's National Institute of Geophysics and Volcanology (INGV) to study how seismic activity may affect Pompeii's ruins.

Man Who Triggered Capaci Bombing Freed

Giovanni Brusca, the Mafia boss who detonated the bomb that killed anti-mafia judge Giovanni Falcone, his wife Francesca Morvillo, and three police officers in the 1992 Capaci massacre, is now officially a free man. After serving 25 years in prison and four more under supervised release, Brusca has completed his sentence. He will live under a new identity, far from Sicily, and remain under the protection of Italy's witness protection program.

Brusca, once known as "the butcher of Capaci," was one of the most feared figures in Cosa Nostra. His cooperation with authorities after his arrest in 1996—following an initial fake repentance—led to numerous Mafia arrests and asset seizures. His release in 2021, followed by four years of supervised freedom, sparked intense public backlash, particularly from the families of his victims.

Among the most vocal critics is Tina Montinaro, widow of Antonio Montinaro, Falcone's chief bodyguard who died in the explosion alongside colleagues Vito Schifani and Rocco Dicillo. "I've heard the news of his full release. I know the law was applied, but this is not justice for families or decent people. After 33 years, trials are still ongoing and we still don't know the full truth. It's shameful that Brusca



is free, even under the witness protection law. If society has really changed, it must show outrage. We can't stay indifferent."

Giuseppe Costanza, Falcone's driver who survived the attack, echoed the anger: "What can I say about such news? It feels like the law doesn't serve honest people anymore. Brusca, with dozens of deaths on his conscience, is now a free man. Meanwhile, his victims lie in the ground, forever. Yes, the law must be applied—but when mass murder is involved, judges need to act with greater awareness. Those like him should never walk free."

Costanza added bitterly: "More than sadness, I feel disheartened. The law no longer protects the honest. These people should never leave prison. He's under protection—and who knows, maybe even receives a pension... Long live Italy."

Yet, amidst the outrage, Maria Falcone, sister of the murdered judge, offered a more nuanced view: "As a citizen and as a sister, I cannot hide the pain and sorrow this moment brings. But as someone who has worked within institutions, I must firmly say: this is the law. A law on justice collaborators that Giovanni himself wanted—deemed essential to dismantle the Mafia from within."

She acknowledged the contribution Brusca made: "His testimony led to numerous arrests and the seizure of illicit assets. Still, his collaboration wasn't exhaustive. There remain unanswered questions, particularly regarding assets potentially tied to him. The judiciary must continue to investigate—because stripping the Mafia of their money is the hardest blow, the one that truly weakens them."

Israele arma milizia legata all'ISIS contro Hamas

La storia si ripete. Come da copione in Medio Oriente, si arma una fazione per distruggerne un'altra, salvo poi vederla rivolgersi contro chi l'ha sostenuta. È accaduto in Afghanistan, con le milizie sciite in Iraq, con i ribelli siriani, e ora... con Gaza.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha confermato pubblicamente ciò che fino a pochi giorni fa circolava solo come indiscrezione: Israele ha armato una milizia tribale nella Striscia di Gaza, nella speranza che potesse contrastare Hamas dall'interno.

Un gruppo, quello guidato da Yasser Abu Shabab, con legami documentati con il jihadismo internazionale, in particolare lo Stato islamico.

"Abbiamo attivato i clan di Gaza che si oppongono ad Ha-



mas. Cosa c'è di sbagliato in questo?", ha dichiarato Netanyahu, cercando di giustificare una strategia che appare sempre più controproducente.

Secondo fonti israeliane, fucili d'assalto Kalashnikov e armi sequestrate ad Hamas sarebbero già nelle mani del cosiddetto "Servizio Antiterrorismo" di Abu Shabab. Un servizio che, secondo

molti osservatori, di "antiterrorismo" avrebbe ben poco.

Le critiche non si sono fatte attendere. L'ex ministro della Difesa e ora oppositore Avigdor Lieberman ha lanciato l'allarme: "Il governo sta armando criminali legati allo Stato islamico. È una follia. Oggi sparano ad Hamas, domani potrebbero farlo contro di noi". Siamo alle solite.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Melbourne

a cura di Tom Padula



Festaggiata la Repubblica al Casa d'Abruzzo Club

La comunità italiana di Melbourne ha celebrato con grande entusiasmo la Festa della Repubblica Italiana attraverso una serie di eventi che si sono tenuti dal 30 maggio al 1° giugno presso la Casa d'Abruzzo Club, uno dei principali punti di riferimento per gli italiani residenti in Victoria.

La celebrazione principale si è svolta in una cornice festosa e carica di significato, con la partecipazione di oltre cinquecento persone. I presenti hanno preso parte alla Santa Messa, momento spirituale di apertura della giornata, seguita da un'accogliente pausa caffè.

Successivamente, gli ospiti sono stati invitati a entrare nel grande salone del club, animato da musica dal vivo, bancarelle rappresentative delle varie associazioni italiane locali e stand informativi dei club regionali.

Non sono mancati i discorsi ufficiali, con la presenza delle

autorità in rappresentanza del Governo Italiano e dei membri dell'organizzazione. "L'entusiasmo era palpabile," ha riferito uno dei volontari presenti. "Siamo orgogliosi di vedere così tante persone unite nel nome dell'Italia."

L'iniziativa ha offerto un ampio ventaglio di attività per tutte le età, con piatti tipici della tradizione italiana, balli e spazi di incontro che hanno favorito la socialità tra connazionali e simpatizzanti della cultura italiana. Quando celebriamo l'italianità qui a Melbourne, ritroviamo amici, familiari e anche australiani non italiani che condividono il nostro amore per la lingua e la cultura del Bel Paese.

La Festa della Repubblica, simbolo di libertà e democrazia come sognata da Mazzini, è stata vissuta con intensità e orgoglio da una comunità che, pur lontana dalla patria, continua a coltivare forti legami con l'Italia del cuore.

Solarino Social Club brings Italian spirit

The Solarino Social Club continues to be a beacon of Italian culture and community spirit in Melbourne's north, drawing locals and visitors alike with its lively and exciting fortnightly Dinner Dances.

Located at 11a Dairy Drive, North Coburg, the non-profit club has earned a loyal following for its signature events that blend traditional cuisine, live music and enthusiastic dancing. Each dinner dance transforms the venue into a festive gathering place, where Italian heritage is celebrated with warmth and joy.

Beyond the dances, the Club runs a wide range of activities and special events aimed at enriching the lives of its members and the wider community.

From cultural celebrations to social initiatives, the Solarino Social Club is committed to creating connections and keeping traditions alive.

At the helm is President Santo Gervasi, a respected Melbourne business figure and one of the Club's founding members. His long-standing involvement reflects the organisation's deep roots and enduring role in the city's multicultural landscape.

For those wanting a closer look at the action, highlights from past club events can be viewed on the Club's Facebook page and on TomPadulaTV on YouTube. To learn more or to join in the festivities, interested community members can contact the Club directly at (03) 9354 0730.

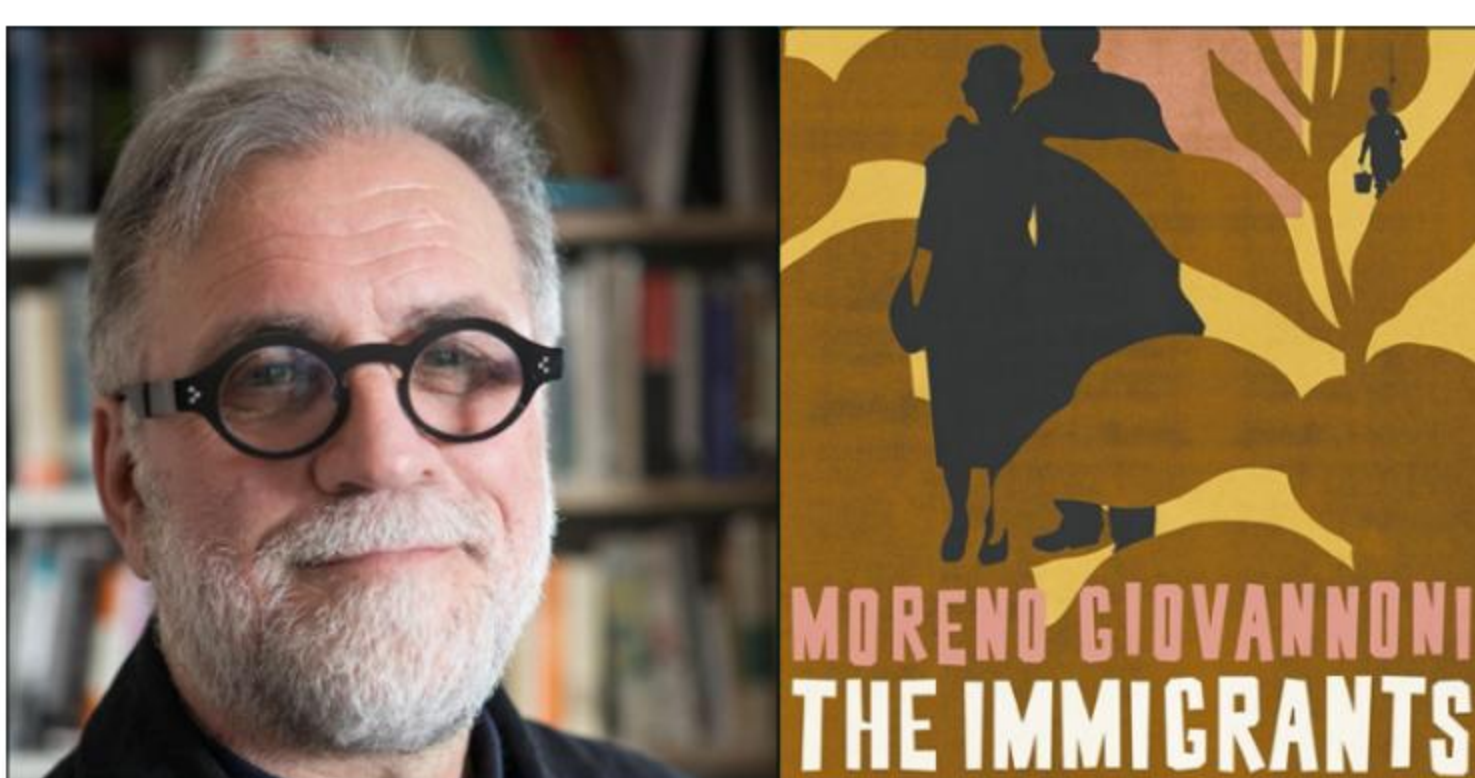


Moreno Giovannoni presenta The Immigrants

Il prossimo martedì 1 luglio 2025, presso la sede del Co.As.It. di Carlton (199 Faraday Street), a partire dalle ore 18:30, lo scrittore Moreno Giovannoni presenterà il suo nuovo e attesissimo romanzo *The Immigrants: Fabula Mirabilis, or A Wonderful Story*, in conversazione con il rinomato autore e drammaturgo Antoni Jach.

L'ingresso è gratuito, ma la prenotazione è obbligatoria.

The Immigrants racconta con toccante delicatezza le vicende



di una famiglia italiana emigrata in Australia, tra sogni, amori, speranze disilluse e piccole meraviglie quotidiane.

Ambientato nella cittadina immaginaria di Mitrefò, il romanzo intreccia il vissuto della comunità italiana tra cinema, coltivazioni di tabacco e ritorni in patria, dando voce anche ai momenti più oscuri — i "grotesques" — che accompagnano la costruzione di un futuro in terra straniera.

Dopo il successo del suo libro d'esordio *The Fireflies of Autumn*, accolto con entusiasmo da critici e scrittori come Helen Garner, Christos Tsiolkas e Alice Pung, Giovannoni torna con un'opera che promette di emozionare e far riflettere, rinnovando la sua capacità narrativa di unire poesia e memoria.

Durante la serata sarà possibile acquistare copie del libro grazie alla collaborazione con Readings, storica libreria indipendente di Melbourne.

Save the Date in Melbourne

By Tom Padula

Abruzzo Club
Selvaggina Night
Venerdì, 13 giugno - 6.30pm
Prenotazioni: (03) 8539 3377

Sortino Social Club
Cumare Peppina Show
Sabato, 21 giugno - 7.00pm
Prenotazioni: 0419 316 599



beloka water
australian alps



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

Lismore

The Magic of Winter at LisAmore!



Lismore is set to come alive this winter with a rich and colourful celebration of culture, community and connection. At the heart of the seasonal festivities is LisAmore!, the Northern Rivers' much-loved tribute to Italian heritage, which will take centre stage on Sunday 6 July at the Lismore Turf Club. From food to film, lanterns to language, the weeks leading up to LisAmore! promise to turn the city and its surrounding villages into a true Winter of Wonder.

The festival season begins with one of Lismore's most iconic events — the Lantern Parade on Saturday 21 June. This beloved community celebration will light up the city with dazzling lanterns, live music and magical moments, capturing the creative spirit of the Northern Rivers. Just a week later, on Saturday 28 June, food lovers can roll up their sleeves for a hands-on Ital-

ian cooking class at the Lismore Showground. Led by Sabrina and Daniele Vitelli of La Romana Ballina, the workshop will teach participants how to make traditional gnocchi and sweet maritozzi, followed by a shared lunch. Bookings are essential for this delicious event.

Film enthusiasts are in for a treat on Sunday 29 June, with the Italian Film Festival taking place at the charming Nimbin Bush Theatre. Guests can relax in a cosy atmosphere and enjoy a curated selection of Italian cinema that celebrates the richness of Italian storytelling.

Then, on Saturday 5 July, the eve of LisAmore!, visitors can immerse themselves in language and culture with a free Italian lesson hosted by Paola from Community Languages Australia, followed by an elegant dinner at Invercauld House, featuring special guests and warm hospi-

ality. LisAmore!, will be held on Sunday 6 July from 10am to 3pm. For one joyful day, the Lismore Turf Club will be transformed into a bustling Italian piazza filled with traditional music, dancing, food stalls, games, classic cars and cultural exhibits. Entry is by donation, and families are encouraged to come along and enjoy a full day of entertainment and community celebration.

Visitors can venture into the hinterland for the Channon Craft Market on Sunday 13 July. Nestled in the hills, this iconic market features local artisans, handmade treasures, fresh produce and live music — the perfect way to extend your winter escape in Lismore.

"This winter is shaping up to be something truly special," said Festival Manager Allison Kelly. "LisAmore! is the heart of the celebration, but together with our amazing community partners, we've created a season full of reasons to visit, explore, and fall in love with Lismore all over again."

Whether you're passionate about food, curious about language, enchanted by folklore or simply looking for something fun for the family, Lismore invites you to experience a winter like no other.

For event details and bookings, visit www.lismorefriendshipfestival.com.au, and follow @LisAmore on Facebook and Instagram.

Adelaide



Dr Rosa Matto awarded the Ordine della Stella d'Italia

The Italian community of South Australia came together on 2 June for a vibrant celebration of Festa della Repubblica, hosted jointly by the Consulate of Italy and the Department of the Premier at the Crowne Plaza Hotel in Adelaide.

The occasion drew a distinguished audience, including the Premier of South Australia, the Hon. Peter Malinauskas MP, who co-hosted the event with the Consul of Italy, Ernesto Pianelli. Also in attendance were the Deputy Premier, the Hon. Susan Close MP, the Minister for Multicultural Affairs, the Hon. Zoe Bettison MP — who served as MC — and the Minister for the Arts, the Hon. Andrea Michaels MP. Several members of Parliament from both Government and Opposition underlined the importance of Italy's strong cultural and diplomatic ties with South Australia.

Among the guests of honour was the Hon. Nicola Care', Member of the Italian Parliament, who joined a vibrant mix of leaders from education, design, business, and the broader Italo-Australian community.

A highlight of the evening was the presentation of the Ordine della Stella d'Italia to Dr Rosa Matto, a much-respected figure in Adelaide's culinary and community life. Consul Pianelli bestowed the honour in recognition of her outstanding contribution to Italian culture and com-

munity service. Dr Matto's career spans more than four decades as a chef, culinary educator, food advocate, and passionate volunteer. Born in Adelaide to parents from Campania, Rosa has spent time living and working in Rome, Sicily, and Indonesia, enriching her approach to food with global experience and local heart.

She is the patron of Nonna's Cucina, a community meal service for the elderly and people with disabilities, and food ambassador for Bene Aged Care. She also serves as President of Slow Food South Australia, promoting sustainability and food equity.

Professionally, she describes herself "a teacher first and chef second," having taught cookery skills to diverse groups, including adults with intellectual disabilities. Her recipes have appeared in numerous publications, and she's a familiar face at major food festivals like Tasting Australia. From leading international food tours to running community "Sauce Day" events, Rosa Matto blends tradition with education, nourishment with compassion — a life's work now formally recognised with one of Italy's highest honours.

The evening concluded with a stunning performance by the Montana String Quartet, an ensemble formed in 2024 at the Elder Conservatorium of Music, capturing the spirit of excellence and creativity that marked the entire celebration.

Nuova Zelanda

Aperitivo: un brindisi all'inverno a Auckland



Un'atmosfera intima e sapori inconfondibili hanno caratterizzato la speciale edizione invernale dell'Aperitivo Italiano – Sorsi d'Inverno, organizzata dall'Italian Chamber of Commerce in New Zealand. L'evento si è tenuto presso Prodotti, elegante boutique gastronomica di ispirazione mediterranea, che ha accolto la community italiana con calore e raffinatezza.

Tra i protagonisti della serata, la pasta al tartufo, accompagnata da calici frizzanti di Prosecco e da un assortimento di sapori autentici che hanno trasportato i presenti in un viaggio ideale tra

le colline umbre e le coste siciliane. Il menù, curato con passione da Prodotti, ha saputo fondere tradizione e innovazione, offrendo agli ospiti un'esperienza sensoriale completa.

È stata una serata memorabile, ha dichiarato un rappresentante della Camera di Commercio, ringraziando i partecipanti per aver condiviso questo momento conviviale. Ci è piaciuto vivere con voi una serata all'insegna delle degustazioni, delle connessioni e delle delizie invernali. Dal canto loro, i padroni di casa di @prodotti.co.nz hanno espresso la loro gratitudine: È stato un vero

piacere ospitare questa edizione speciale di Sorsi d'Inverno. Portare i sapori del Mediterraneo a tavola e condividerli con la meravigliosa comunità della Camera Italiana è un onore. Brindiamo a molte altre serate come questa, ricche di buon cibo, vino e nuove amicizie. Con il cuore riscaldato dall'ospitalità italiana e l'inverno reso più dolce da gusti familiari, l'Aperitivo Italiano si conferma appuntamento imperdibile per la comunità italiana.



Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW

Wollongong

79° Anniversario Repubblica Italiana



Il Berkeley Community Centre ha celebrato con calore e orgoglio il 79° anniversario della Repubblica Italiana con un elegante morning tea, ricco di significato e partecipazione. L'evento ha visto come ospite d'onore la neoletta deputata federale per il distretto di Whitlam, Carol Berry, accolta con entusiasmo da tutti i presenti.

La parlamentare, in visita ufficiale, ha colto l'occasione per incontrare i diversi gruppi della comunità attivi quel giorno nel centro, condividendo momenti di dialogo e apprezzamento per il lavoro svolto quotidianamente. La sua presenza ha rappresentato un forte segnale di vicinanza istituzionale e di sostegno concreto alle realtà multiculturali del territorio.

Il momento più toccante della mattinata è stato senza dubbio la presentazione, a sorpresa, di un certificato speciale firmato dalla stessa onorevole Berry a nome del Parlamento australiano.

Il riconoscimento è stato conferito a Cindal, una delle volontarie più attive del centro, per il suo costante impegno a favore della comunità. La commozione è stata palpabile, con applausi sinceri e parole di gratitudine rivolte a chi, come Cindal, dedica tempo ed energia agli altri con passione e dedizione.

Maria Di Carlo, Manager del Centro ha ringraziato i convenuti ed espresso profonda ammirazione per tutti i volontari presenti. L'iniziativa ha rafforzato il senso di appartenenza e di comunità, in uno spirito di festa.

Canberra



L'Amb. Crudele in visita alla Yarralumla Bilingual School

Una mattinata speciale quella vissuta alla Yarralumla Primary School, dove studenti, docenti e famiglie hanno accolto con grande entusiasmo l'Ambasciatore d'Italia in Australia, S.E. Paolo Crudele, in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica Italiana.

L'Ambasciatore ha partecipato all'Assemblea scolastica, momento molto sentito dalla comunità della scuola bilingue, durante il quale gli alunni hanno presentato riflessioni e interventi legati al 2 giugno, mostrando grande sensibilità e preparazione. "Gli studenti hanno parlato con grande grazia e consapevolezza," ha commentato il dirigente scolastico, "e l'Ambasciatore ha saputo coinvolgerli con entusiasmo, rispondendo con gentilezza e curiosità alle loro domande."

Nel suo intervento, l'Ambasciatore Crudele ha illustrato l'importanza della Festa della Repubblica

e ha ricordato il significato del referendum del 1946, che segnò la nascita dell'Italia repubblicana. Ha inoltre sottolineato come lo studio della lingua italiana sia una chiave di accesso a un patrimonio culturale ricchissimo, fatto di arte, letteratura, scienza e tradizioni.

A rendere la giornata ancora più memorabile è stata l'inaugurazione ufficiale del nuovo cartello del patrimonio ("Heritage sign") collocato all'ingresso della scuola. Il pannello celebra la storia e il valore culturale della Yarralumla Primary School, istituto noto per il suo impegno nel bilinguismo e nel rafforzamento dei legami tra Italia e Australia.

La visita dell'Ambasciatore ha rappresentato un momento di orgoglio per tutta la comunità scolastica, confermando il ruolo della scuola come ponte tra culture e modello di educazione linguistica inclusiva e di qualità.

Perth

La Giornata italiana al Kingsway Market

Un sabato mattina all'insegna della cultura, del cibo e della musica italiana: il 7 giugno, il Kingsway Community Market ha ospitato uno degli eventi più attesi della stagione, l'Italian Day, richiamando centinaia di visitatori tra famiglie, appassionati di cucina e curiosi desiderosi di vivere un'autentica esperienza made in Italy.

Dalle 8:00 alle 12:00, il parcheggio accanto all'Olympic Kingsway Sports Club si è trasformato in un vivace villaggio italiano, con bancarelle colorate, prodotti freschi e una travolgente atmosfera mediterranea. A scaldare i cuori ci ha pensato Frank Miranda, il celebre Mr Accordion Man, che dalle 9:30 alle 11:00 ha fatto risuonare nell'aria le note delle più amate canzoni italiane, passeggiando tra gli stand e coinvolgendo grandi e piccini con la sua inconfondibile energia.

Il profumo della pizza cotta nel forno a legna, delle lasagne, dei panzerotti e della parmigiana ha inebriato il mercato, mentre chi cercava dolci emozioni ha potuto gustare cannoli, bomboloni,



biscotti tradizionali e cornetti alla crema. I visitatori hanno potuto anche acquistare pasta fresca, piatti pronti da portare a casa, e pane artigianale come la ciabatta alle olive e il classico pane di casa. Non è mancata la possibilità di assaporare il vero limoncello italiano, offerto in degustazione.

Particolarmente apprezzata è stata la selezione di verdure italiane, erbe fresche e ben sette varietà di pomodori, considerati tra i migliori di Perth. L'evento ha offerto anche attività per i più piccoli, come il truccabimbi e i

giri in pony, mentre gli amanti dei motori hanno potuto ammirare l'esposizione di auto d'epoca e classiche del club Your Rides & Classics, che ha raccolto fondi a sostegno di Dementia Australia.

Come ogni sabato, il mercato ha ospitato anche il suo consueto Farmers' Market, con prodotti locali tra cui miele, carne, caffè e colazioni genuine.

L'Italian Day al Kingsway Community Market si è rivelato una splendida celebrazione della cultura e dell'ospitalità italiana, unendo tradizione e comunità in un'atmosfera calorosa.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il **PATRONATO EPASA-ITACO**
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm**

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

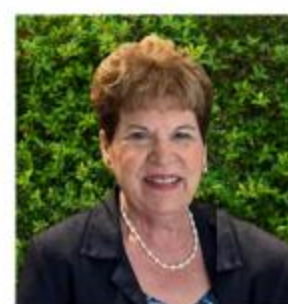
SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Strepitosa partecipazione dei tifosi nerazzurri al Canada Bay per la finale



2025/26 MEMBERSHIP

Be part of the Inter family! Members who subscribe to our Inter Club will enjoy exclusive benefits such as:

- Discount on official merchandising
- Access to reserved activities & experiences
- Dedicated gate at the stadium... and more.

Welcome Kit 2025/26

- Senior: microfibre beach towel
- Junior: school pencil case

Prices and Dates

Senior Member (with welcome kit) = \$65
Senior Member (no welcome kit) = \$55
Junior Member (up to 14 yo) = \$45

Members Renewal: 1 June - 30 June 2025
New Members: 1 June - 30 September 2025

For more info visit: www.interclubsydney.com.au
 or email to: interclubsydney@hotmail.com



ANNUAL INTER CLUB DINNER

Come and join us to celebrate the end of the 2024/25 season and to begin next season membership campaign.

Thursday
26 June 2025
7:00pm
Canada Bay Club
Five Dock

Save the date now!
 More info to follow soon.

Mentre il mondo del calcio si svegliava con la notizia di una delle finali più rovinose della storia della Champions League, anche a Sydney la comunità interista si è riunita per vivere in prima persona la partita tra Inter e Paris Saint-Germain. Nonostante la sconfitta per 5-0, la mattinata del Canada Bay Club è stata ricca di emozioni, partecipazione e spirito di squadra tra i tifosi.

L'evento, organizzato grazie alla mediazione di Domenico Stefanelli, presidente di GIA, ha visto la vendita di 150 biglietti tra gli appassionati nerazzurri della città. La location, scelta proprio per offrire un'esperienza esclusiva ai soli tifosi dell'Inter, ha ospitato una colazione buffet che ha allietato la mattinata prima del fischio d'inizio.

"Tutto splendido a parte il risultato", ha commentato Marco Abbondanza, sottolineando come la sconfitta abbia lasciato un segno profondo tra i presenti, ma che comunque si sia trattato di un successo di partecipazione per l'evento.

Il Presidente dell'Inter Club Sydney, Alessandro Maremonti, ha voluto esprimere tutto il suo orgoglio e la sua delusione in un messaggio ai tifosi: "Cosa possiamo dire dopo questa prestazione dei ragazzi? Purtroppo non abbiamo giocato affatto e siamo stati travolti dagli avversari.

Complimenti al PSG per la loro prima Coppa dei Campioni: vittoria assolutamente meritata! I nostri ragazzi ci avevano fatto sognare, ma non hanno giocato per realizzare quel sogno, ed è proprio questa la nostra delusione più grande. Fino a oggi era stata una favola, ma il finale è stato un incubo!"

La partita, giocata all'Allianz Arena di Monaco, ha visto il PSG dominare dalla prima all'ultima azione, con una prestazione che passerà alla storia come la più larga vittoria mai registrata in una finale di Champions League. Désiré Doué, diciannovenne stella parigina, è stato protagonista con una doppietta e un assist, mentre Hakimi, Kvaratskhelia e Mayulu hanno sigillato il trionfo francese.

Nonostante il risultato, l'unità e la passione della comunità interista a Sydney sono emerse con forza. "Tuttavia, da veri Interisti, sappiamo come superare giorno-



te come questa e continueremo a sostenere i nostri ragazzi negli anni a venire! Un enorme grazie a tutti quelli che sono venuti a vedere la partita con noi questa mattina. Speriamo che almeno condividere il dolore con altri tifosi dell'Inter abbia reso i vostri sacrifici un po' più facili da affrontare", ha concluso il presidente Maremonti.

L'evento è stato un esempio di come lo sport unisca anche lontano da casa, trasformando una mattinata di dolore in un momento di vera condivisione tra tifosi. Il motto "AMALA" risuona ancora forte tra chi, nonostante tutto, continua a credere nei colori nerazzurri.

Per rinsaldare ulteriormente i

legami tra i tifosi e guardare con ottimismo al futuro, l'Inter Club Sydney ha già annunciato il prossimo evento: giovedì 26 giugno si terrà la tradizionale cena sociale del Club, ormai diventata un appuntamento fisso per concludere l'anno sportivo e inaugurare la campagna abbonamenti per la nuova stagione.

La serata avrà luogo ancora una volta presso il Canada Bay Club, luogo che ormai è diventato punto di riferimento per la comunità nerazzurra di Sydney. Per ulteriori informazioni, tifosi e simpatizzanti potranno consultare i canali social del Club o scrivere all'indirizzo interclub-sydney@hotmail.com.

Sempre Forza Inter!



Gertes & Co.
 CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E.terese@gertes.com.au

Una giornata per celebrare l'Italia al CNA Community Garden di Bossley Park



Mercoledì 4 giugno 2025, la comunità italiana si è riunita con entusiasmo presso il Community Garden di Bossley Park per celebrare il 79° anniversario della nascita della Repubblica Italiana. L'evento, organizzato dalla CNA Care Service, ha offerto un momento di festa, memoria e condivisione, fortemente sentito da tutti i partecipanti.

La sala del Community Garden è stata sapientemente allestita dai volontari con i colori simbolici della bandiera italiana: verde, bianco e rosso, che hanno fatto da cornice a un'atmosfera calorosa e conviviale. Ogni dettaglio, dai centrotavola alle decorazioni murali, ha evocato con orgoglio le radici italiane, suscitando emozione e senso di appartenenza.

La cerimonia è iniziata con l'intonazione, eseguita con grande commozione, dell'inno nazionale italiano, seguito da quello australiano, a sottolineare il profondo legame tra le due patrie. A seguire, Maria Grazia ha preso la parola per porgere i saluti di benvenuto e ringraziare gli ospiti presenti, tra cui Tony Paragalli, direttore del Club Marconi, accompagnato dalla moglie Rosa, Lucky Legato, direttore del Liverpool Catholic Club, ed Eileen Santolin, segretaria dei Trevisani nel Mondo – Sydney. Maria Grazia ha poi sottolineato l'importanza della celebrazione della Festa della Repubblica, ricordando con parole sentite che il 2 giugno 1946 il popolo italiano fu chiamato a scegliere tra monarchia e repubblica, segnando l'inizio di una nuova era di democrazia e libertà per l'Italia.

Il pranzo, preparato con cura, ha deliziato tutti i presenti: si è iniziato con un gustoso antipasto all'italiana, seguito da un primo piatto di lasagne ricche e saporite, per concludere con tenere scaloppine ai funghi, che hanno riscosso grandi apprezzamenti. A rendere ancora più dolce la giornata, la tradizionale torta tricolore offerta dalla pasticceria Siderno dei fratelli Rocciano, decorata con i colori della bandiera, è stata accompagnata da un brindisi con l'ottimo prosecco italiano.

L'atmosfera è stata resa ancora più festosa dalla presenza di alcune donne del gruppo vestite con i costumi tipici siciliani, tra



cui Venera, Stella, Rosa, Maria Grazia e l'instancabile Caterina Mauro, classe 1925, che con i suoi cento anni ha incantato i presenti con la sua energia e il suo spirito gioioso. Caterina, simbolo vivente della storia e della resilienza della comunità, continua a partecipare con entusiasmo a tutte le attività della CNA, ispirando le nuove generazioni.

Un contributo speciale è arrivato dal maestro Tony Gagliano, la cui musica ha accompagnato l'intera giornata, regalando vivacità, allegria e il ritmo tipico delle feste italiane. Le sue note hanno

coinvolto il pubblico, che ha partecipato cantando, ballando e applaudendo con entusiasmo.

A coronamento della giornata, non è mancata una ricca lotteria, con numerosi premi offerti da generosi sponsor locali, che ha aggiunto un tocco di allegria e suspense all'evento.

La celebrazione del 79° anniversario della Repubblica Italiana si è così trasformata in una giornata speciale, dove la memoria storica si è fusa con l'orgoglio delle tradizioni, rafforzando il legame tra la cultura italiana e la comunità del Western Sydney.



Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic
Italian Pasticceria Cakes
and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300



Tournée del giovane violinista **Paolo Tagliamento** a Sydney



di Maria Tonini

Lo scorso 5 giugno 2025, il celebre violinista italiano Paolo Tagliamento ha conquistato Sydney con una visita di diplomazia culturale all'insegna dell'arte e dell'eccellenza musicale.

Invitato dal Consolato Generale d'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura e l'Opera Foundation, Tagliamento ha offerto al pubblico australiano due appuntamenti straordinari: una masterclass mattutina e un raffinato concerto serale presso il Forum Italiano Centro Culturale a Leichhardt.

Classe 1997, Tagliamento si è affermato sin da giovanissimo come una delle personalità più brillanti della nuova generazione violinistica. Diplomatosi a soli 15 anni al Conservatorio Verdi di Milano, è stato il primo e unico italiano a vincere il prestigioso Premio Internazionale "Rodolfo Lipizer". Dopo studi con maestri del calibro di Salvatore Accardo e Ana Chumachenko, ha avviato una carriera internazionale che lo ha portato a esibirsi in Europa, Asia e Americhe, raccogliendo ovunque elogi per la sua tecnica impeccabile e la profonda espressività.

La giornata australiana è iniziata con una masterclass presso l'Istituto Italiano di Cultura, in cui il violinista ha guidato quattro giovani promesse – Beatrice Colombis, Marian Kwon, Connie Yang e Gloria Huang – attraverso pagine complesse del repertorio per violino solista, offrendo suggerimenti preziosi su fraseggio, dinamica e interpretazione.

In serata, il pubblico ha potuto apprezzare l'eleganza e la versatilità di Tagliamento in un concerto ricco di fascino e pathos. Accanto al pianista Bradley Gilchrist e alle soprano Chelsea Burns e Fiona Jopson, il violinista ha interpretato pagine di Rossini, Puccini e Paganini, toccando vette di lirismo con l'"Andante e Allegro" e il "Cantabile". Emozionante il gran finale: Tagliamento, per la prima volta, ha debuttato come tenore eseguendo "Vaga luna, che inargenti" di Bellini, regalando al pubblico un momento di pura intimità musicale.

Presente alla serata il Console Generale Gianluca Rubagotti, che ha ricordato di conoscere Tagliamento dai suoi esordi internazionali "Ho invitato Paolo a




venire dall'Italia perché lo conosco da circa 12 anni. Sembra ancora più giovane di quanto non sia, ma 12 anni fa aveva solo 14 anni quando ho organizzato per lui il suo primo concerto fuori dall'Europa. Sono quindi particolarmente contento che dopo più di 20 anni sia riuscito a portarlo di nuovo in un altro Paese, ancora più lontano".

L'ex Speaker Bronwyn Bishop ha poi aggiunto "Penso che questa sia una serata in cui abbiamo bisogno di ascoltare musica e meno discorsi, e quindi posso


semplicemente ringraziare tutti coloro che sono stati associati all'organizzazione dell'evento di stasera. E siamo riuniti da molta musica, e in particolare dal repertorio italiano per l'esibizione di questa sera. Ma c'è una cosa in più che vorrei aggiungere, ed è che ci sarà un premio alla Scala per il 2026".

La tournée australiana di Paolo Tagliamento si conferma così non solo un successo artistico, ma un ponte ideale tra l'Italia e il mondo attraverso il linguaggio universale della musica.




Bossley Park
DENTAL CARE

130 Restwell Road
BOSSLEY PARK 2176
Ph: 9610 1030



General Dentistry, Check ups, Dentures
Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign
 Denture Clinic and Dental Laboratory on site

Al Villaggio Scalabrini di Austral celebrata solennemente la Repubblica



Giovedì 5 giugno 2025, il Villaggio Scalabrini di Austral si è vestito a festa per celebrare con grande partecipazione la Festa della Repubblica Italiana. L'ingresso e la grande sala da pranzo del villaggio sono stati splendidamente allestiti con i colori del tricolore — verde, bianco e rosso — creando un'atmosfera suggestiva e carica di emozione, degna di una delle ricorrenze più sentite dalla comunità italiana in Australia.

I festeggiamenti hanno avuto inizio alle ore 10:45 con le note del celebre Va' Pensiero di Giuseppe Verdi, una scelta musicale dal forte valore simbolico. A seguire, Tina e Anna hanno aperto la cerimonia con un toccante Acknowledgement of the Country, onorando la terra e i custodi tradizionali su cui si trova il villaggio.

Franca e Rahma hanno poi dato il benvenuto ai residenti e ai familiari intervenuti per la celebrazione. Amber, manager del Villaggio, ha rivolto parole di gratitudine ai presenti, ringraziando in modo particolare i residenti italiani per il loro contributo alla comunità e alla società australiana. "È grazie a voi ha dichiarato Amber, se l'italianità continua a vivere forte e orgogliosa in questa terra d'adozione. La vostra cultura, le vostre tradizioni e il vostro spirito hanno arricchito il nostro villaggio. Le bellezze artistiche e culinarie dell'Italia sono patrimonio che merita di essere sempre celebrato e custodito".

Tony ha offerto un breve intervento sulla storia dell'Italia repubblicana, mentre Sister Jade ha ricordato l'importanza del servizio spirituale quotidiano offerto ai residenti, sottolineando il ruolo essenziale del sostegno morale nella vita della comunità.

Ospite d'onore della giornata è stata Maria Grazia, la quale, nel suo sentito discorso, ha ripercorso il significato della Festa della Repubblica. Ha ricordato il referendum del 2 giugno 1946, quando il popolo italiano scelse la Repubblica al posto della monarchia, e sottolineato l'importanza storica dell'introduzione del diritto di voto per le donne. "È nostro dovere ha affermato, tramandare questi valori e le nostre tradizioni alle nuove generazioni, che devono essere fiere delle proprie origini e portarle avanti con orgoglio". A chiudere gli interventi ufficiali sono stati Giuseppe e Anna, che



hanno commosso il pubblico, quest'ultima, recitando un appassionato poema dedicato all'Italia, alle sue radici, alla sua cultura e alla bellezza del sentirsi italiani anche a migliaia di chilometri di distanza dalla madrepatria.

Il momento più toccante della cerimonia è stato l'alzabandiera, accompagnato dagli inni nazionali australiano e italiano. Due residenti, Anna e Santo, visibilmente emozionati, hanno innalzato le due bandiere con fierezza e commozione.

Alle 12:00 è stato servito il pranzo, un vero e proprio trionfo di sapori italiani: piatti tradizionali preparati con cura dagli chef del villaggio, che hanno con-

stato i palati di tutti i presenti. A rendere il momento ancora più speciale ci ha pensato il maestro Tony Gagliano, che ha deliziato i partecipanti con celebri canzoni italiane e vivaci tarantelle, invitando tutti a cantare e ballare.

Nel pomeriggio, molti residenti si sono fermati a chiacchierare nei saloni del villaggio, condividendo ricordi d'infanzia, racconti del proprio arrivo in Australia e momenti della vita trascorsa tra due culture.

La Festa della Repubblica al Villaggio Scalabrini è stata un'occasione per rinsaldare legami e ricordare con orgoglio ciò che significa essere italiani nel cuore, ovunque ci si trovi nel mondo.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI

21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



Una notte di passione italiana: "Viva Italia" incanta il Mounties Club

di Maria Grazia Storniolo

Una spettacolare celebrazione dello spirito italiano ha infiammato il cuore del pubblico il 7 giugno presso il prestigioso club Mounties, dove si è svolto Viva Italia, uno spettacolo straordinario che ha regalato una serata indimenticabile all'insegna della passione, della musica e della cultura tricolore.

Sotto i riflettori, un cast di artisti di livello mondiale ha conquistato il pubblico con performance travolgenti. La serata è stata guidata dalla sensazionale Francesca Brescia, apprezzata interprete italiana, capace di fondere carisma e calore mediterraneo con una voce unica e coinvolgente.

Al suo fianco, il carismatico George Vumbaca, noto per la sua energia contagiosa, e il potente tenore Daniel Tambasco, che con la sua voce operistica ha emozionato profondamente la platea.

Tra gli ospiti speciali, si è esibita anche la straordinaria Viktoria Bolonina, finalista di The Voice Australia, che ha portato sul palco tutta la sua grinta e il suo talento in una performance acclamata da tutti. A rendere la serata ancora più speciale ci hanno pensato Julie's Accordion Extravaganza, che ha riportato il pubblico alle radici della musica tradizionale italiana, e Tony Avati, che con il suo spirito ironico e la sua simpatia ha fatto sorridere ed emozionare.

Tutti gli artisti sono stati accompagnati dalla magnifica Viva Italia Orchestra, un ensemble di musicisti di altissimo livello che ha impreziosito ogni esibizione con arrangiamenti raffinati, spaziando dai classici della canzone italiana alla lirica, fino ai brani più amati dal grande pubblico.

Lo spettacolo si è rivelato un vero e proprio viaggio nella cultura italiana, un omaggio emozionante che ha unito tradizione e modernità, regalando ai presenti un'esperienza unica.

Il club Mounties, per una notte, si è trasformato in un piccolo angolo d'Italia, animato da suoni, colori e sentimenti che hanno toccato il cuore di tutti.

La serata del 7 giugno rimarrà senza dubbio impressa nella memoria di chi ha avuto la fortuna di assistervi. Un trionfo per la canzone italiana e per i talentuosi artisti italo-australiani.





Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri
8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

211° Annuale dell'Arma dei Carabinieri

di **Maria Grazia Storniolo**

Domenica 8 giugno 2025, la Sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Sydney ha celebrato con sentita partecipazione il 211° anniversario della fondazione dell'Arma. L'evento si è svolto presso la chiesa cattolica Our Lady of Lourdes, dove soci, familiari e simpatizzanti si sono ritrovati per una messa commemorativa officiata da padre Alejandro.

Durante l'omelia, il sacerdote ha richiamato il Vangelo del giorno, soffermandosi sullo Spirito Santo e sul valore del perdono. Ha inoltre espresso apprezzamento per il lavoro svolto dai Carabinieri, sottolineando il loro ruolo fondamentale a servizio e a difesa del cittadino.

Nel corso della celebrazione liturgica, il presidente della sezione Luigi Miotello ha recitato con devozione la Preghiera alla Virgo

Fidelis, madre protettrice dell'Arma dei Carabinieri, suscitando un momento di intensa partecipazione collettiva.

Un'emozione particolare ha accompagnato il ricordo di Salvo D'Acquisto, vicebrigadiere dei Carabinieri che nel 1943 sacrificò la propria vita per salvare quella di 22 civili innocenti. Il suo esempio di altruismo e coraggio è stato recentemente riconosciuto anche dalla Chiesa cattolica, che ne ha proclamato la beatificazione, un passo significativo per tutta la comunità dell'Arma. La notizia è stata accolta con grande commozione dai presenti, rafforzando il legame spirituale con il patrono della sezione.

Fondata il 13 luglio 1814 dal Re Vittorio Emanuele I di Savoia, l'Arma dei Carabinieri è nata come corpo militare con funzioni di polizia, caratterizzandosi fin da subito per l'equilibrio tra fermezza e umanità nell'esercizio del proprio dovere. Protagonista della storia nazionale italiana, l'Arma ha attraversato i momenti più drammatici e significativi del Paese, dalla lotta contro il brigantaggio nell'Ottocento alla Resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale, fino all'impegno odierno nella tutela della legalità, della sicurezza e del patrimonio culturale.

Al termine della messa, i presenti si sono riuniti nella sala adiacente alla chiesa per un momento di convivialità. Qui, il presidente Miotello, visibilmente emozionato, ha rivolto un sentito ringraziamento ai soci, ai familiari e ai simpatizzanti intervenuti. Ha voluto ricordare l'importanza dei valori di libertà e democrazia che l'Arma rappresenta, sottolineando la necessità di tramandarli alle nuove generazioni. Ha inoltre rinnovato l'augurio di potersi ritrovare presto in nuove occasioni per rafforzare i legami di appartenenza e solidarietà tra i membri della sezione.

Il Coordinatore Nazionale, Comm. Antonio Bamonte, si è congratulato con il presidente e il nuovo direttivo per l'impegno assunto, augurando buon lavoro e sottolineando quanto le sezioni all'estero rappresentino un ponte vivo tra l'Italia e le comunità italiane nel mondo.

La giornata si è conclusa con un brindisi all'Arma, che vive nel cuore di chi la serve e di chi ne riconosce il valore, ovunque nel mondo.



ICCI Hosts Economic Briefing on Investment and Innovation

The Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia (ICCIAUS) recently hosted an exclusive Economic Outlook Briefing featuring Russell Canning, Europe Investment Lead at Investment NSW.

The event, held in collaboration with Intesa Sanpaolo, brought together business leaders and stakeholders for a focused roundtable discussion on the state's economic priorities and international investment opportunities.

Canning outlined New South Wales' growing appeal as a strategic investment destination, supported by key pillars such as the transition to net zero, housing innovation, and advanced manufacturing. He highlighted that the state is not only open for business but is actively planning for a sustainable and competitive economic future.

In the energy sector, Renewable Energy Zones (REZs) are becoming central to the state's green transition. These zones, primarily located in regional areas, offer a coordinated approach by combining renewable energy generation with the necessary infrastructure to feed it into the grid. Although coal remains a dominant source, renewable energy has seen a 4% year-on-year increase.

In terms of housing, NSW is moving toward adopting modern construction techniques,

including modular and temporary housing — methods already widely used in Europe. These innovations aim to improve workforce mobility across the regions. At the same time, zoning reforms are being considered to increase housing density in urban areas, addressing long-term housing supply challenges.

The discussion also addressed the importance of local manufacturing, which remains a strategic priority. The NSW Government is committed to boosting domestic production and job creation by prioritising local content. Emerging sectors, such as quantum technology, are now transitioning from research to commercial application.

On the international front, Canning underlined the strong foundation for an Australia-EU Free Trade Agreement (FTA), emphasising that deep bilateral ties already exist. "We're not starting from zero," he noted, urging renewed momentum toward a formal agreement.

ICCIAUS expressed its gratitude to Investment NSW for its ongoing collaboration and to Intesa Sanpaolo for hosting the event. The Chamber reaffirmed its commitment to strengthening ties between Australia and Italy, supporting meaningful dialogue and partnership in the business community.



Serata calabrese a Manly Vale

Sabato 19 luglio, dalle 18:30 alle 23:30, il Manly Vale - Calabria Club ospita l'attesissima Calabria Night, una serata dedicata alla cultura e all'ospitalità calabrese. Tra piatti genuini, musica dal vivo e allegria, l'evento promette un'esperienza autentica e coinvolgente.

Il menù a quattro portate celebra i sapori del Sud con antipasti di salumi, formaggi, olive, acciughe, zeppole e peperoni arrostiti, seguiti da casarecce al ragù di

costine (o al sugo semplice) e salsiccia fatta in casa con contorni tradizionali. Il caffè sarà servito al bar.

La Frank De Bellj Band animerà la serata con musica dal vivo, accompagnata da lotterie e premi. Il biglietto comprende cena e spettacolo; bevande disponibili a prezzi popolari.

Prenotazioni consigliate per tavoli da 10. Una serata da non perdere per chi ama la Calabria e le sue tradizioni.



**i gusti
i sapori
gli incontri...**

**Licenza
alcolici**

**Aria
condizionata**

**ALFREDO
AT
BULLETIN
PLACE**

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



Assemblea dei Veneti NSW

Si è tenuta recentemente presso il Club Marconi l'Assemblea Generale della Federazione Veneta del NSW, l'organismo che riunisce sotto un'unica sigla le associazioni di origine veneta attive nello Stato.

A presiedere i lavori sono stati la presidente Ivana Smaniotto e il vice presidente dott. Bruno Parolin, alla presenza dei presidenti delle varie associazioni affiliate, inclusi quelli di Griffith e Wollongong, collegati in videoconferenza.

Tra i punti salienti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio finanziario per il 2024, la presentazione del rapporto della Consulta dei Veneti nel Mondo svoltasi lo scorso ottobre a Venezia, e un resoconto delle attività portate avanti dalla Federazione e dalle associazioni aderenti durante l'anno appena trascorso.

Particolarmente apprezzato dai presenti è stato il focus su obiettivi futuri e strategie di inclusione giovanile, con la proposta di organizzare un symposium

volto a coinvolgere le nuove generazioni di discendenti veneti. La presidente Smaniotto ha sottolineato quanto sia essenziale "trasmettere ai giovani il senso di appartenenza e i valori che hanno guidato i nostri predecessori".

Nel corso dell'assemblea è stata anche condivisa una panoramica sul ruolo e sulle funzioni della Federazione, nata oltre vent'anni fa su impulso della Regione Veneto per coordinare e rappresentare le associazioni venete all'estero. Attraverso il proprio Consulatore, la Federazione partecipa ogni anno alla Consulta dei Veneti nel Mondo, che si tiene in una delle sette province venete, e favorisce la partecipazione dei giovani agli incontri paralleli dei Giovani Veneti nel Mondo.

Il governatore del Veneto Luca Zaia, ha ricordato con orgoglio "Veneti nel Mondo". "Non chiamoli emigrati veneti," ha più volte dichiarato, "ma Veneti nel Mondo: un orgoglio e un esempio da seguire".



Previsto ammodernamento della Horsley Drive

Il recente annuncio del Governo statale rappresenta un primo passo in questa direzione: sono infatti previsti lavori su un tratto di circa 600 metri nei pressi della M7, all'estremità occidentale della via. Una notizia positiva, certo, ma che da sola non basta. L'intervento pianificato è troppo limitato rispetto alle reali necessità infrastrutturali della nostra area.

Un nodo cruciale escluso dall'attuale piano è la rotatoria di Cowpasture Road - l'accesso principale alla zona industriale in espansione di Smithfield/Wetherill Park. Questo incrocio è da anni segnalato come prioritario per un intervento di miglioramento, e in passato sono arrivate promesse chiare da parte dei governi di allora, sulla base

di ampie consultazioni con la comunità.

Con il Western Sydney International Airport ormai quasi completato e nuove attività industriali che continuano ad aprire nel nostro territorio, l'adeguamento di questa intersezione non è più rimandabile. Non si tratta solo di ridurre il traffico: è in gioco la crescita occupazionale e la sostenibilità economica della nostra regione. Preoccupa, inoltre, che i documenti relativi al progetto di riqualificazione della rotatoria siano stati rimossi dal sito web di Transport for NSW.

Tuttavia, ne conserviamo copia e scriveremo al Premier e al Ministro dei Trasporti per chiedere che i piani vengano ripristinati.

Motori italiani celebrano la Repubblica

di **Alessandro di Rocco**

Domenica 25 maggio 2025 si è respirato un autentico spirito italiano al Club Marconi di Bosley Park, dove l'Italian Made Social Motoring Club (IMSMC) ha celebrato la Festa della Repubblica Italiana con uno degli eventi più coinvolgenti dell'anno. Oltre 70 soci del club, accompagnati da familiari e amici, hanno animato la giornata portando il numero complessivo dei partecipanti a oltre 100 persone.

L'elemento più iconico della giornata è stata senza dubbio l'esposizione delle 45 auto italiane radunate per l'occasione, un vero e proprio omaggio al design e all'ingegneria made in Italy. Dai modelli d'epoca fino alle linee più moderne, il pubblico ha potuto ammirare una straordinaria varietà di veicoli: dalle Abarth alle Zagato, passando per Alfa Romeo, Fiat, Lancia e Ferrari. L'area parcheggio del Club si è trasformata in una vetrina dinamica della passione automobilistica italiana, accendendo l'entusiasmo degli appassionati e dei curiosi.

La manifestazione ha offerto anche un autentico viaggio nella cultura italiana, con cibo e bevande tradizionali, musica italiana e intrattenimento per grandi e piccoli. Come ha sottolineato un socio, "Se esiste in Italia, oggi era qui al Club Marconi".

L'organizzazione della giornata è stata possibile anche grazie al generoso supporto del Club Marconi, che ha sponsorizzato l'evento fornendo trofei celebrativi e un buono pranzo per ciascun pilota delle 45 auto partecipanti. Un gesto accolto con gratitudine da tutti i presenti, che ha ulteriormente consolidato il legame tra la comunità italiana e il Club.

Alle 14:30, si è tenuto il momento clou dell'evento: la premiazione dei tre veicoli più significativi. La giuria, composta da rappresentanti del Club Marconi, ha avuto l'arduo compito di selezionare solo tre vincitori, data l'elevata qualità e originalità dei mezzi in esposizione.

I vincitori sono stati accolti dagli applausi calorosi dei presenti, e le loro espressioni sorridenti hanno raccontato più di mille parole l'orgoglio per il riconoscimento ricevuto.

L'evento si è concluso con un sentito ringraziamento da parte



dell'organizzazione a tutti soci e i partecipanti, i per aver condiviso la passione per l'Italia e il mondo dei motori con entusiasmo e spirito di comunità.

La Festa della Repubblica 2025 dell'Italian Made Social Motoring Club è stata molto più di una semplice esposizione automobilistica: è stata un'espressione vivace di identità, orgoglio e cultura italiana, un successo da ricordare e replicare. I trofei sono

stati assegnati a:

•Vince Fragonelli, per la sua Fiat 500 con rimorchio artigianale che trainava una Vespa, un perfetto connubio tra creatività e tradizione.

•Enzo Cacciotti, proprietario di una Lancia Coupé, che ha conquistato l'attenzione con la sua eleganza senza tempo

•Giuseppe Serratore, con la Alfa Romeo Giulia, icona del fascino sportivo italiano.

*Where Fine Food
is a Way of Life*

by **ROLAND MELOSI**

**MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS**

**Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557**



'A family tradition of fine foods since 1949'

Un "Cin Cin" di celebrazioni e un finale di trionfo con la mitica 500



Si è conclusa con entusiasmo e partecipazione straordinaria la Festa della Repubblica Italiana e la promozione "Cin Cin" organizzate dal Canada Bay Club. Quattro giorni di celebrazioni intense, emozionanti e coinvolgenti hanno portato la comunità italiana locale a vivere momenti di grande orgoglio, convivialità e divertimento, culminando ieri sera in una serata che resterà nella memoria di tutti i presenti.

Il gran finale si è svolto nella sala sportiva al piano inferiore del club, completamente gremita per l'occasione: non solo tutti i posti a sedere erano occupati, ma molti partecipanti si sono dovuti accontentare di rimanere in piedi pur di non perdersi l'evento. Un'atmosfera carica di energia, amicizia e spirito di appartenenza ha avvolto il pubblico fin dalle prime note dell'intrattenimento musicale.

Alle ore 16:00 ha preso il via la serata, con i musicisti Dom Vasta e Stan al sassofono che hanno offerto una performance di altissimo livello. La loro musica ha scaldato l'ambiente e creato la cornice ideale per l'attesa delle tanto agognate estrazioni. Brani italiani classici e moderni si sono alternati, coinvolgendo il pubblico in canti, balli e applausi scroscianti.

Ma il momento più atteso era senza dubbio quello dell'estrazione dei sei finalisti per la vincita della tanto desiderata Fiat 500. L'emozione era palpabile: con ogni biglietto pescato, il pubblico tratteneva il fiato e poi esplodeva in urla di gioia o sospiri. In palio, oltre all'automobile simbolo dell'eccellenza italiana, anche premi in denaro per un valore complessivo di 15.000 dollari.

Alla fine, è stato Raymond a ricevere l'applauso più fragoroso della serata, quando il suo nome è stato annunciato come vincitore della Fiat 500.

Il suo volto raggiante, tra stupore e felicità, ha incarnato perfettamente lo spirito della serata: un misto di fortuna, comunità e italianità. I presenti lo hanno applaudito calorosamente, condividendo il suo entusiasmo in un clima di festa collettiva.

Il successo dell'iniziativa "Cin Cin", abbinata alla celebrazione della Festa della Repubblica, è stato reso possibile grazie all'organizzazione impeccabile del Canada Bay Club e alla collaborazione dei numerosi volontari e membri



dello staff che, con professionalità e passione, hanno reso ogni giornata speciale.

Durante i quattro giorni di festa, il Club è stato teatro di varie attività, spettacoli, giochi a premi e momenti conviviali. Soci, famiglie e amici si sono riuniti per onorare il 2 giugno, data fondamentale per la storia italiana, ricordando con orgoglio il valore della democrazia e l'importanza delle proprie radici culturali. L'evento ha rappresentato anche un'importante occasione per rafforzare i legami all'interno della comunità italiana e per promuovere il dialogo intergenerazionale, grazie alla partecipazione attiva di giovani e anziani.

Il successo di questa edizione della Festa della Repubblica al Canada Bay Club dimostra quanto sia viva e presente la comunità italiana, capace di dare vita a momenti di autentica allegria e condivisione, mantenendo salde

le proprie tradizioni e, allo stesso tempo, aprendosi con generosità al contesto multiculturale australiano.

In chiusura, il comitato organizzatore ha espresso la propria gratitudine per l'incredibile partecipazione, sottolineando che eventi come questo sono resi possibili solo grazie all'impegno di tutti: dal personale del club ai musicisti, dai volontari agli sponsor, fino ad ogni singolo partecipante. Un vero gioco di squadra, in perfetto spirito italiano.

E mentre le luci si spegnevano lentamente nella sala sportiva, tra sorrisi, strette di mano e gli ultimi brindisi, una cosa era certa: lo spirito italiano continua a brillare forte, grazie alla passione di chi, anche lontano dall'Italia, porta avanti con orgoglio la sua identità.

Alla prossima celebrazione, con nuovi sorrisi, nuove emozioni e magari... un'altra Fiat 500 da vincere! **MGS**



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



New Italian Library & Cultural Hub Planned for Leichhardt

Inner West Council has received a development application for the demolition of existing structures and the construction of a three-storey mixed-use building at 33 Norton Street, Leichhardt. The proposed development, submitted by Co.As.It. – Italian Association of Assistance – aims to establish a new Italian library and community education facility in the heart of Sydney's traditional Italian precinct.

The proposal includes a ground-floor commercial tenancy and two upper floors dedicated to community and educational use. The primary focus of the development is the creation of a public Italian library and cultural centre that will house Co.As.It.'s significant collection of Italian-language books and educational resources, currently stored off-site due to limited space.

The new library is expected to operate daily from 8:00am to 9:00pm and accommodate up to 24 visitors at a time. In addition to the library, the upper levels will offer language classes, digital literacy workshops, and health and wellbeing programs open to both the Italian and wider communi-

ty. Up to ten classes per week are planned, each with a maximum of 20 students and two staff.

The ground floor will feature a commercial tenancy intended to generate revenue to support the not-for-profit activities of the upper levels. Access to the building will be provided via a central foyer with lift access to all floors. Customer service and reception areas will be located on the library levels.

Deliveries to the site will be handled via Norton Street, using existing loading zones available between 6:00am and 4:00pm daily. Security measures will include CCTV coverage and an intercom system at the main entrances.

The proposed development aligns with Co.As.It.'s mission to promote Italian language and culture and provide community support services. Established in 1968, the organisation has expanded its operations over the decades to include education, aged care, and community welfare initiatives throughout New South Wales.

The application is currently under assessment by Inner West Council.



Accessibilità al Leeton Museum

Migliorare l'accessibilità e valorizzare il patrimonio culturale: con questi obiettivi il Leeton Shire Council ha annunciato l'inizio dei lavori per l'installazione di un ascensore presso il Leeton Museum and Art Gallery (LMAG).

L'intervento consentirà finalmente un accesso agevole anche al primo piano della struttura, rendendo il museo più inclusivo per tutti i visitatori.

I lavori, affidati all'impresa locale Townsend Bros. Builders, prenderanno il via nel corso di questo mese e dovrebbero concludersi entro la fine di giugno 2025.

L'intervento è reso possibile grazie a un finanziamento congiunto: 197 mila dollari provenien-

ti da una sovvenzione del governo del NSW e un ulteriore contributo di 49 mila dollari stanziato dal Leeton Shire Council. «Si tratta di un passo significativo per rendere il LMAG accessibile a tutti e pronto ad accogliere una grande mostra prevista al piano superiore entro la fine dell'anno», ha dichiarato il Consiglio in una nota.

Karen Barrett, coordinatrice del museo, della galleria e del patrimonio, ha sottolineato come l'intervento rappresenti molto più di un semplice aggiornamento tecnico: "Rendere accessibile il primo piano significa garantire a ogni visitatore la possibilità di vivere appieno l'esperienza culturale offerta, oggi e in futuro".

Una mascotte del futuro per i corsi d'acqua

Tartarughe, rane, pesci, anatre e cigni: sono questi gli animali candidati a diventare i volti simbolo dei fiumi, torrenti e laghi del territorio di Camden. Il Consiglio locale ha lanciato una nuova iniziativa per coinvolgere la cittadinanza nella scelta delle mascotte che rappresenteranno le vie d'acqua della zona.

Il sondaggio, disponibile fino al 23 giugno 2025, permette a tutti i residenti di votare online e contribuire alla protezione del patrimonio naturale della città. Per partecipare basta collegarsi al sito ufficiale: yourvoice.camden.nsw.gov.au/waterways-and-catchments. In palio, per chi completa il questionario, anche la possibilità di vincere una delle cinque gift card da 100 dollari.

L'iniziativa fa parte della prima fase del Catchment Management Plan, un piano strategico che punta a identificare le priorità ambientali della comunità, oltre a definire azioni concrete per il miglioramento della salute dei corsi d'acqua locali.

L'obiettivo è proteggere, mantenere e valorizzare queste risorse fondamentali, garantendone la



fruizione sostenibile da parte di tutta la comunità.

«Il nostro impegno è quello di ascoltare le voci dei cittadini per sviluppare politiche ambientali efficaci e condivise», ha spiegato un portavoce del Consiglio. «Le opinioni raccolte saranno fondamentali per guidare le future decisioni sulla gestione delle acque e sulla tutela dell'ecosistema locale».

Oltre al sondaggio online, i residenti avranno l'occasione di partecipare a eventi informativi e pop-up organizzati in varie zone

del territorio.

I dettagli sono disponibili sulla stessa piattaforma digitale, dove è possibile anche iscriversi per ricevere aggiornamenti sulle prossime fasi del progetto.

Con questa campagna partecipativa, Camden intende rafforzare il legame tra cittadinanza e ambiente, rendendo ogni cittadino protagonista della salvaguardia del proprio territorio. La scelta delle mascotte è solo l'inizio: votare oggi significa contribuire a costruire un domani più verde e consapevole.

Salvatore Petrocchio alla guida di Toowoomba

Il Consiglio Regionale di Toowoomba ha ufficializzato la nomina di Salvatore "Sal" Petrocchio OAM come nuovo Chief Executive Officer (CEO). La decisione, annunciata il 28 maggio 2025, è stata presa all'unanimità dai consiglieri locali al termine di una rigorosa selezione su scala nazionale e internazionale.

Italo-australiano di origine, Petrocchio è una figura di spicco nel panorama amministrativo del Queensland e oltre. Con oltre 30 anni di esperienza nei settori pubblico e privato, è stato per più di un decennio alla guida del National Heavy Vehicle Regulator (NHVR), trasformandolo in un esempio nazionale di eccellenza nel servizio al cliente.

Il Sindaco Geoff McDonald ha sottolineato come Sal rappresenti "il perfetto equilibrio tra mente imprenditoriale e cuore comunitario". Cresciuto nel Southern Downs, Petrocchio non è nuovo alla regione e porta con sé una profonda comprensione del territorio unita a una visione strategica di lungo respiro.




"Sal ha dimostrato la capacità di guidare trasformazioni culturali complesse e di ottenere risultati concreti", ha affermato McDonald. "Con l'arrivo delle Olimpiadi del 2032, la nostra regione ha davanti a sé opportunità straordinarie. Sal ha le competenze giuste per accompagnarci in questo percorso di crescita e innovazione infrastrutturale".

Petrocchio ha accolto con entusiasmo la nuova sfida, dichiarando: "La mia filosofia di leadership si fonda sull'autenticità, sul valore

delle persone e sull'ottenimento di risultati misurabili. Sono davvero entusiasta di lavorare con il Sindaco, i Consiglieri e il team dirigenziale per portare avanti le priorità strategiche del Consiglio".

Salvatore Petrocchio, la cui nomina entrerà in vigore il prossimo 14 luglio, incarna l'eccellenza italo-australiana nel servizio pubblico e rappresenta un esempio ispiratore di come il contributo della comunità italiana continui a essere fondamentale nella vita istituzionale dell'Australia.




NOVELLA
ON THE PARK

**1521 THE HORSLEY DRIVE
ABBOTSBURY NSW 2176
(LIZARD LOG)**

Ph: (02) 9823 7500
Email: info@novella.com.au
Web: novellaonthepark.com.au

WEDDINGS | SPECIAL EVENTS | CORPORATE



Pellegrinaggio a Berrima una giornata di fede



di Nick Speciale

Sabato 31 maggio 2025 si è svolto un sentito pellegrinaggio a Berrima, organizzato dai Padri Scalabriniani per commemorare la nascita di San Giovanni Battista Scalabrini e celebrare l'Anno del Giubileo. L'evento ha rappresentato un'occasione speciale per rinnovare la fede e rafforzare il senso di comunità spirituale tra i partecipanti.

sta Scalabrini e celebrare l'Anno del Giubileo. L'evento ha rappresentato un'occasione speciale per rinnovare la fede e rafforzare il senso di comunità spirituale tra i partecipanti.



Alla giornata ha preso parte con grande devozione anche la Federazione Cattolica Italiana di Liverpool, contribuendo in modo significativo alla riuscita dell'iniziativa. Circa 150 persone, tra fedeli e membri delle comunità italiane e multiculturali, hanno raggiunto la storica località di Berrima, trasformandola in un luogo di preghiera e riflessione collettiva.

Il momento centrale del pellegrinaggio è stata la celebrazione della Santa Messa, officiata in diverse lingue per rappresentare la varietà culturale dei presenti e l'universalità del messaggio cristiano. La funzione ha suscitato emozione e raccoglimento, invitando tutti a meditare sul valore della pace nel mondo e sull'esempio di accoglienza e carità lasciato da San Giovanni Battista Scalabrini, patrono dei migranti.

In un periodo segnato da tensioni internazionali, questa giornata di spiritualità ha rappresentato una luce di speranza, richiamando l'importanza della solidarietà, dell'amore fraterno e della preghiera condivisa.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al comitato della Federazione Cattolica Italiana di Liverpool per il loro instancabile contributo nell'organizzazione e nel coordinamento della partecipazione.

Digitalizza i tuoi ricordi a Wetherill Park



Un nuovo servizio gratuito è ora disponibile presso la biblioteca di Wetherill Park per aiutare i cittadini a conservare i propri ricordi di famiglia.

Si tratta della Digitisation Station, una postazione self-service che permette di digitalizzare materiali analogici soggetti a de-

terioramento, trasformandoli in formati digitali di alta qualità e lunga durata. L'iniziativa è pensata per offrire a tutti l'opportunità di salvare fotografie, video, audio e altri supporti fisici in modo semplice e accessibile.

La postazione è dotata di attrezzature professionali e di gui-

de facili da seguire, che accompagnano passo dopo passo anche gli utenti meno esperti.

È possibile digitalizzare fotografie (fino al formato A4), pellicole fotografiche (negativi, positivi e diapositive), videocassette (VHS, VHS-C e MiniDV), audiocassette, DVD, CD, floppy disk e schede di memoria (SD, micro SD e Compact Flash).

A breve sarà inoltre disponibile anche il servizio di digitalizzazione per le bobine da 8 mm, ampliando ulteriormente le possibilità offerte alla comunità.

Per accedere alla Digitisation Station è necessario essere iscritti alla biblioteca e portare con sé il materiale da digitalizzare, insieme a una chiavetta USB o a un hard disk con spazio sufficiente per salvare i file convertiti.

Il servizio è completamente gratuito, ma è richiesta la prenotazione.



Cheese with Sam Montefresco

Ever wondered how ricotta is made? On July 10, cheesemaker Sam Montalto will open the doors of Monte Fresco Cheese in Smithfield for a rare behind-the-scenes workshop.

Sam's father, Salvatore Montalto, introduced ricotta to Australia after migrating from Sicily in 1959. Decades later, Sam continues the legacy through Monte Fresco, an award-winning artisan cheese company producing premium ricotta, halloumi and feta for customers nationwide.

For just \$10, guests will enjoy

a marvellous 90-minute session featuring live cheesemaking, tastings, and expert tips straight from the source. It's part of the Powerhouse Museum's Powerhouse Food: Producers series, which celebrates the culinary diversity of Western Sydney — from market gardens to multicultural kitchens.

If you're passionate about food, this is your chance to see (and taste) how tradition meets craftsmanship. Tickets are available online, but spots are limited — and sure to be snapped up.



Associazione Trevisani nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35, EARLWOOD NSW 2206

Tel: 0408 240 055

e-mail: eileen@santolin.org

WINTER SOCIAL LUNCHEON

L'Associazione Trevisani nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a partecipare al pranzo sociale Invernale

Domenica 22 Giugno 2025 a mezzogiorno nella "Cucina Galileo" al Club Marconi, Bossley Park.

Sarà servito un ricco pranzo di 4 portate e una ricca Lotteria. Il costo del biglietto è **\$90** per i soci e **\$95** per i non soci (Birra, Vino e Bibite incluse - Liquori a proprie spese). **Bambini fino a 12 anni \$30 - Verrà allestito un tavolo separato per consentire ai bambini di sedersi insieme e godersi un po' di tempo "divertente".**

Prenotare 'con pagamento' IL PIÙ PRESTO POSSIBILE entro il 15 Giugno 2025 telefonando a:

Presidente **Renzo VALLERI**: 0418 242 782

Vice Presidenti **Luigi VOLPATO**: 9753 4646 / 0419 611 770

e **Rita PERENCIN**: 9604 7472 / 0410 447 472

Segretaria **Eileen SANTOLIN**: 0408 240 055

(email: eileen@santolin.org)

Tesoriera **Rita FELETTI**: 0422 934 460

Asst Segretaria **Laura CHIES**: 9610 0680 / 0421 279 610

(email: laurachies3@bigpond.com)

Asst Tesoriera **Adriana ZAMPROGNO**: 0411 701 062

Consigliere **Ernesto CALDERAN**: 9823 0232 / 0413 719 133

VI PREGHIAMO DI NOTARE: Se avete particolari requisiti dietetici si prega di informare il membro del comitato quando effettua la prenotazione **NON IL GIORNO DELLA FESTA**

Saremo lieti di vedervi alla Festa

CAFFÉ ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Sylvia e Frank Alafaci a "Un Tocco d'Italia"



tenzione è stata dedicata alla rivista Ekonomos Magazine, ideata da Sylvia Alafaci, oggi considerata un punto di riferimento per gli scambi commerciali internazionali. "Non c'è spazio per i mezzi termini, quando si tratta di noi", ha dichiarato Alafaci, sottolineando l'impegno nel coinvolgere ambasciatori, alti commissari e imprenditori nella produzione di contenuti di alto livello.

La rivista, giunta alla sua sesta edizione, conta 26 contributori e viene distribuita sia in formato digitale che cartaceo. Il lancio di ogni numero avviene durante eventi di rilievo, come conferenze stampa e la cena di gala annuale. L'organizzazione è impegnata nella costruzione di reti diplomatiche e culturali che includono comunità italiane, coreane, bulgare e africane, promuovendo collaborazioni con imprenditori di tutto il mondo.

Tra i prossimi obiettivi, il Consiglio intende aprirsi ai giovani, creando una categoria di iscrizione dedicata agli studenti universitari. Frank, docente ed ex professore di economia, tiene regolarmente lezioni a studenti MBA. Inoltre, è membro del consiglio della Italian Opera Foundation, impegnata a sostenere giovani talenti nel campo del canto lirico.

Un'intervista che ha dato voce all'anima multiculturale e visionaria dell'imprenditoria italiana in Australia.



In occasione del programma radiofonico Un Tocco d'Italia, condotto da Angelina Rossi su Alive 90.5FM, Frank e Sylvia Alafaci sono stati ospiti speciali per raccontare la loro esperienza alla guida dell'Australian Business Summit Council Inc., fondato a

Sydney nel 2018.

Durante l'intervista, Frank Alafaci, presidente del Consiglio, ha ripercorso le tappe principali della loro attività, evidenziando l'impatto dell'organizzazione nel panorama economico e diplomatico australiano. Particolare at-



La Trinacria si prepara a celebrare 49 anni di storia

L'Associazione Trinacria di Sydney si prepara a festeggiare un traguardo significativo: il 49° anniversario dalla sua fondazione.

Per celebrare questa importante ricorrenza, il comitato dell'associazione invita soci, amici e familiari a un pranzo speciale che si terrà domenica 13 luglio 2025 presso l'elegante ristorante Aqua Luna Waterfront Dining, situato al 461 Henley Marine Drive, Drummoyne.

L'evento, che promette di unire buona cucina e intrattenimento, prevede un pranzo a più portate con bevande incluse. Il costo è di \$120 per gli adulti e \$75 per i bambini sotto i nove anni. Non mancherà la musica dal vivo, pensata per allietare il pomeriggio e invitare gli ospiti a ballare e condividere momenti di allegria

in un'atmosfera conviviale.

Lucia Cascio, figura di riferimento e presidente dell'associazione, si è detta entusiasta dell'occasione: "Questi 49 anni rappresentano non solo la longevità dell'associazione, ma anche la forza della nostra comunità siciliana a Sydney. È un momento per guardare al passato con orgoglio e al futuro con speranza".

L'iniziativa rappresenta anche un'opportunità per rafforzare i legami tra le generazioni e celebrare l'identità culturale attraverso il cibo, la musica e la memoria condivisa.

Per informazioni o prenotazioni, è possibile contattare Lucia Cascio al numero di casa 9816 1403, al cellulare 0416 161 406, oppure via email all'indirizzo luccascio@outlook.com.

VIVERE L'ITALIANO | LIVE ITALIAN





LET'S MAKE PASTA

A DAY OF FUN, CULTURE & TRADITION

Thursday 17 July 2025
10:30am - 2.00pm
Cost: \$25 per child

Join us for our annual cultural immersion experience, where children are taught how to make Italian-style "pasta all'uovo" (egg pasta) in the most authentic way!

BOOKINGS:
Web: www.cnansw.org.au/marcopolo
Email: learning@cnansw.org.au
Tel: (02) 8786 0888

What's on Offer:

- Event for School-Aged Children Year 3 to Year 10
- Make your own pasta to take home and cook
- Receive a chef's hat and apron
- Complimentary gift bag with Italian grocery products
- Pasta lunch included
- Enjoy authentic accordion playing by Tony Gagliano
- ONLY 40 SPOTS AVAILABLE**

GREENWAY PK COMMUNITY CENTRE, WEST HOXTON NSW 2171

Ferragosto

SICILIANO

SATURDAY, 16 AUGUST
11:30 FOR 12:00

CLUB MARCONI MICHELINI ROOM




Multi-Course lunch with drinks (excludes spirits)
 Live Band Entertainment
 Great Raffle Prizes

BOOKINGS
PLEASE RSVP BY 19 JULY
 Joan PELLEGRINO OAM
 0417 653 701
 Marco TESTA
 0406 898 046
 Giuseppe MUSMECI CATANIA
 0414 344 184

\$95 (members)
\$100 (non-members)
\$30pp (kids under 12)

Dress Code:
 Wear Red, Yellow or Green



FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA
 FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA

Bruno e Maria Lopreiato, una coppia di italo-australiani che ha fatto di Silverdale un luogo di progresso per la popolazione.

Nuovo centro commerciale trasforma il volto del West



di Maria Grazia Storniolo

Mercoledì 4 giugno 2025 è diventata una data storica per la comunità di Silverdale e per tutto il Western Sydney. A pochi chilometri dalla suggestiva diga di Warragamba, è stato ufficialmente inaugurato il Silverdale Shopping Centre, un moderno complesso commerciale nato dalla visione di Bruno Lopriato e della sua instancabile moglie Maria.

Un progetto sognato per decenni, nato dal basso, portato avanti con determinazione e realizzato grazie a una straordinaria combinazione di tenacia, coraggio e amore per la propria comunità.

Bruno Lopriato arrivò a Silverdale nel lontano 1986, quando la zona era ancora scarsamente urbanizzata. All'epoca, un'unica pompa di benzina e un piccolo negozio su una balconata rappresentavano i soli servizi disponibili. In poco tempo, Bruno aprì un'officina nel 1990 e, quattro anni dopo, costruì quattro piccoli negozi su richiesta del Comune, offrendo una farmacia, un ufficio postale, una drogheria e un negozio di articoli vari, divenuti presto un punto di riferimento per i residenti.

Con l'aumento della popolazione, crebbe anche la domanda di servizi. Bruno continuò a investire, realizzando un edificio a due piani con ulteriori negozi e uffici. Tuttavia, già nel 2006 si rese conto che il parcheggio non bastava più. Proponendo al Comune un'espansione, ricevette una controproposta inaspettata:



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com
luddenhamcafe.com.au





la costruzione di un vero centro commerciale.

Accettata la sfida, Bruno si immerse in un percorso lungo e tortuoso. Tra il 2010 e il 2020 affrontò una serie infinita di difficoltà burocratiche, con continui adeguamenti al piano regolatore. Ogni volta che sembrava vicino alla meta, nuovi richieste spuntavano all'orizzonte. Nel 2019, finalmente Bruno ottenne il nulla osta per la realizzazione del nuovo centro commerciale.

Il 4 giugno, il Silverdale Shopping Centre ha finalmente aperto le sue porte, accogliendo migliaia di visitatori fin dalle prime ore del mattino. I due parcheggi, uno al piano superiore e uno sotterraneo, con 486 posti, sono stati subito riempiti. Almeno 600 veicoli hanno affollato l'area, costringendo molti a trovare soluzioni di sosta alternative.

La cerimonia di apertura ha visto la partecipazione di importanti figure istituzionali e imprenditoriali: il CEO di Woolworths Giulio Hennig, i rappresentanti dell'azienda, la parlamentare Judy Hannan MP (Wollondilly), Angus Taylor MP (Hume), il sindaco Matt Gould e i consiglieri del Comune e numerose figure della comunità locale. Emozionante la reazione della gente: donne in lacrime, famiglie entusiaste, commercianti pieni di gratitudine. Tutti hanno ringraziato Bruno e Maria per aver realizzato un sogno collettivo.

Il nuovo centro ospita 27 negozi, tra cui un ufficio postale, una farmacia, un barbiere, ristoranti dalle varie etnie, un'agenzia di giornali, un centro medico, una pompa di benzina e il fiore all'occhiello: il supermercato Woolworths. Il centro non servirà solo i 11.000 abitanti di Silverdale, ma anche le comunità vicine di The Oaks, Oakdale, Bargo, Wallacia, Mulgoa, riducendo drasticamente i tempi di viaggio per gli acquisti di prima necessità.

Il debutto ha battuto ogni record: Woolworths ha registrato un incasso di 120.000 dollari nel solo giorno dell'apertura, superando notevolmente i dati di punti vendita inaugurati recentemente, come Oran Park (\$ 75.000) e Glenmore Park (\$ 70.000). Anche nei giorni successivi, l'affluenza è rimasta straordinaria, con un flusso costante tra le 9:00 e le 22:00.

Il successo del centro ha colto di sorpresa persino gli esperti del settore. Il direttore di Wallace,



partner di Woolworths, ha dichiarato: "Non sappiamo come tu e Maria abbiate fatto tutto questo da soli. Di solito questi progetti sono gestiti da gruppi di investimento o cooperative, ma voi lo avete realizzato con forza e passione personali."

Bruno Lopriato, visibilmente commosso, ha raccontato di aver ricevuto centinaia di ringraziamenti da cittadini felici e orgogliosi. Molti lo hanno definito un "benefattore", riconoscendo come questo centro abbia rivoluzionato la quotidianità locale, rendendo la vita più comoda e sostenibile per tante famiglie.

Il Silverdale Shopping Centre non è solo un progetto concluso, ma un punto di partenza. Bruno e Maria stanno già valutando una seconda fase di sviluppo, che

potrebbe includere ulteriori attività e forse anche catene di grande distribuzione come Big W o Kmart. Inoltre, è in preparazione una cerimonia ufficiale di grande apertura, con ospiti speciali, tra cui – se disponibile – l'ex Primo Ministro John Howard.

In un'epoca dominata da grandi investitori e progetti impersonali, il Silverdale Shopping Centre è un esempio raro di impresa familiare costruita su valori autentici: determinazione, servizio e amore per il territorio.

Il centro commerciale di Silverdale non è solo un polo economico: è un simbolo di resilienza e di comunità, un progetto che ha restituito ai cittadini fiducia, autonomia e orgoglio. Un sogno divenuto realtà, firmato Bruno e Maria Lopriato.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

Segnata la fine di un'alleanza: Trump e Musk ai ferri corti

di Carlo di Stanislao

La rottura ormai esplicita tra il presidente Donald Trump e Elon Musk segna la fine — e forse anche la definitiva implosione — di un rapporto mai formalizzato, ma che per lungo tempo è stato osservato con attenzione da analisti politici, investitori e leader d'opinione.

Quello tra il tycoon della politica e il tycoon della tecnologia non è mai stato un sodalizio ideologico: era piuttosto un'intesa fondata su interessi convergenti, una danza di potere e visibilità che ha funzionato finché i reciproci vantaggi lo permettevano.

Ora che la convergenza si è spezzata, lo scontro è diventato diretto, personale, e destinato ad avere conseguenze profonde. Al centro della disputa: la nuova proposta fiscale dell'amministrazione Trump, che prevede incentivi per le industrie tradizionali, tagli per i programmi ambientali, e in particolare lo smantellamento progressivo dei sussidi per i veicoli elettrici — pilastro fondamentale del modello di business di Tesla.

Elon Musk non ha usato mezzi termini, bollando la manovra come "una disgrazia", "un suicidio industriale" e "una dichiarazione di guerra all'innovazione americana".

Le sue parole hanno fatto il giro dei media, provocando la reazione furiosa del presidente Trump, che ha pubblicato un messaggio su Truth Social accusando Musk di ingratitudine: "Ha costruito il suo impero con i soldi dei contribuenti. Senza il sostegno del governo, non sarebbe nessuno."

L'affondo non è privo di fondamento. Secondo i dati più recenti,



le imprese guidate da Musk — Tesla, SpaceX, SolarCity, The Boring Company — hanno ricevuto nel corso degli anni oltre 38 miliardi di dollari in fondi pub-

blici. Questi includono prestiti agevolati, incentivi fiscali, crediti ambientali, contratti federali e sovvenzioni dirette.

Solo SpaceX ha attualmente in corso accordi con NASA e Dipartimento della Difesa per un valore complessivo superiore ai 20 miliardi di dollari. Tesla, dal canto suo, è stata per anni uno dei principali beneficiari degli incentivi federali per l'acquisto di auto elettriche e ha tratto enormi profitti dalla vendita di crediti a competitor del settore automobilistico.

Il tempismo della rottura, però, aggrava ulteriormente la posizione di Musk. Tesla è nel mezzo di una delle peggiori crisi della sua storia: il titolo ha perso quasi un quarto del suo valore da inizio anno, con una caduta del 10% solo nell'ultima settimana.

Le vendite rallentano in Europa e Nord America, i margini si assottigliano sotto la pressione dei produttori cinesi, e il mercato inizia a dubitare della capacità dell'azienda di mantenere il suo vantaggio competitivo nel settore EV. Il distacco da Washington — e in particolare dalla figura più potente del governo federale — rischia di peggiorare la situazione.

Dal canto suo, Trump non mostra alcuna intenzione di riavvicinarsi. La sua politica è diventata ancora più imprevedibile e centralizzata rispetto al primo mandato.

Se già tra il 2017 e il 2021 era emersa la sua inclinazione per le epurazioni improvvise e le ritorsioni verso chi lo contraddiceva, ora il presidente agisce con ancora maggiore disinvoltura, circondato da una cerchia ristretta e fedelissima. In questo secondo mandato, sembra voler riscrivere

le regole del rapporto tra governo federale e grandi aziende, premiando i fedeli e punendo chi prende posizioni divergenti.

Nel frattempo, l'influenza internazionale degli Stati Uniti sotto Trump si sta rivelando debole e contraddittoria. Sui fronti caldissimi di Ucraina e Gaza, la sua amministrazione si è distinta per ambiguità e per un atteggiamento spesso passivo.

Gli appelli alla "pace immediata" si sono rivelati privi di efficacia diplomatica, mentre i negoziati multilaterali lo hanno visto isolato rispetto a partner europei e attori regionali. L'incapacità di incidere concretamente nei due teatri di guerra più drammatici del momento sta contribuendo a minare la credibilità della leadership statunitense, proprio mentre Trump concentra la sua attenzione su guerre intestine e nemici interni.

In questo contesto, la figura di Elon Musk — imprenditore non allineato, libertario, spesso sopra le righe — rappresenta per Trump un ostacolo. E allo stesso tempo, Musk pare intenzionato a giocare una partita propria, sempre meno interessato a schierarsi con una parte politica precisa. Negli ultimi mesi, ha lanciato segnali anche verso candidati indipendenti, ha criticato l'establishment repubblicano, e si è spinto a evocare la necessità di una nuova forza politica "progresso-centrica", capace di superare il bipolarismo USA.

La loro frattura non è solo personale. Rappresenta simbolicamente la tensione crescente tra la politica tradizionale, sempre più reattiva e imprevedibile, e il mondo dell'innovazione, che vorrebbe certezze regolatorie e investimenti stabili ma che finisce spesso per scontrarsi con le logiche del potere politico.

È anche uno specchio della fragilità delle relazioni pubblico-private negli Stati Uniti contemporanei, dove partnership miliardarie possono dissolversi in un tweet.

La relazione Trump-Musk, mai del tutto trasparente ma per anni funzionale, ora è diventata terreno di scontro aperto. E come insegna la realpolitik — e come ammoniva Lord Palmerston — in un mondo dominato dagli interessi, ogni alleanza è contingente, ogni intesa è reversibile.

E nulla, nemmeno tra i due uomini più potenti e mediatici d'America, dura per sempre.

← **Truth Details**
17802 replies

 **Donald J. Trump** 
@realDonaldTrump

I don't mind Elon turning against me, but he should have done so months ago. This is one of the Greatest Bills ever presented to Congress. It's a Record Cut in Expenses, \$1.6 Trillion Dollars, and the Biggest Tax Cut ever given. If this Bill doesn't pass, there will be a 68% Tax Increase, and things far worse than that. I didn't create this mess, I'm just here to FIX IT. This puts our Country on a Path of Greatness. MAKE AMERICA GREAT AGAIN!


14.4k ReTruths 72.1k Likes Jun 05, 2025, 9:06 PM

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179




Donald J. Trump 
@realDonaldTrump
45th President of the United States

Elon Musk 
@elonmusk
Joined June 2009
130 Following 118,111



PRESENTS

"LA LETTERA ANONIMA" FROM "UN MESE CON MONTALBANO"

DIRECTED BY
**SANTO
CRISAFULLI**

WITH THE PARTICIPATION
OF THE ENSEMBLE
"SCUPRIRI"

AND THE
ENCHANTING VOICE OF
NACM G

BOOK YOUR TICKETS:



OMAGGIO A

ANDREA CAMILLERI

1925-2019

NEL CENTENARIO DELLA SUA NASCITA

AT THE ITALIAN FORUM
CULTURAL CENTRE
SHOP 30A/23 NORTON ST,
LEIGHARDT NSW

SATURDAY, JULY 5
2:30PM, 7:30PM
SUNDAY, JULY 6
2:30PM

SUPPORTED BY:



a scuola



All Saints College, Liverpool immersed in **All Things Italian** al Marconi

by **Maria Tripodi**

On Monday, 2nd June, in celebration of Italian Republic Day, Year 8 students from All Saints Catholic College, Liverpool, who are studying Italian, had the opportunity to take part in a special cultural immersion day at the iconic Club Marconi.

A long-standing hub for the Italian community for over 60 years, Club Marconi has been a place where Italians come together to honour their heritage, traditions, and community spirit—making it the perfect venue for this meaningful occasion.

Students were immersed in a full day of traditional Italian activities designed to bring the language and culture to life. Rotating through various stations, they participated in soccer, bocce, tombola, trivia, and a live pizza-making demonstration.

Each activity was introduced with a brief explanation of its cultural significance and Italian origins, offering valuable insights into Italy's rich heritage.

To top off the experience, students enjoyed a delicious Italian lunch provided by Club Marconi, featuring traditional pizza, pasta, and creamy gelato—a sweet ending to a perfect day.

The event was a tremendous success, giving students an authentic taste of Italian culture beyond the classroom.

A heartfelt thank you goes to the CEO, board members, and all the staff at Club Marconi for their warm hospitality and for hosting such a memorable event.

Special thanks also to the wonderful Ladies Auxiliaries and Italian volunteers—many of whom are long-time members of the community—who generously shared their time and stories, adding a unique touch of authenticity and warmth to the celebration.

Lastly, a big shout-out to the dedicated Italian teachers and school staff who facilitated the day's activities.

This cultural celebration not only deepened students' appreciation of Italian traditions but

also strengthened their connection to the language they are learning. With such positive feedback from everyone involved,

the school community is already looking forward to celebrating Italian Republic Day again next year. Viva l'Italia!



*Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria*

**5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170**

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 121

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

LO SPORT IN TV



la regata



la canoa



il nuoto: lo stile libero
il dorso



i tuffi
dal trampolino



il ciclismo



la partita
di pallacanestro



le gare
di formula 1



la partita di calcio



lo sci: la discesa
il salto

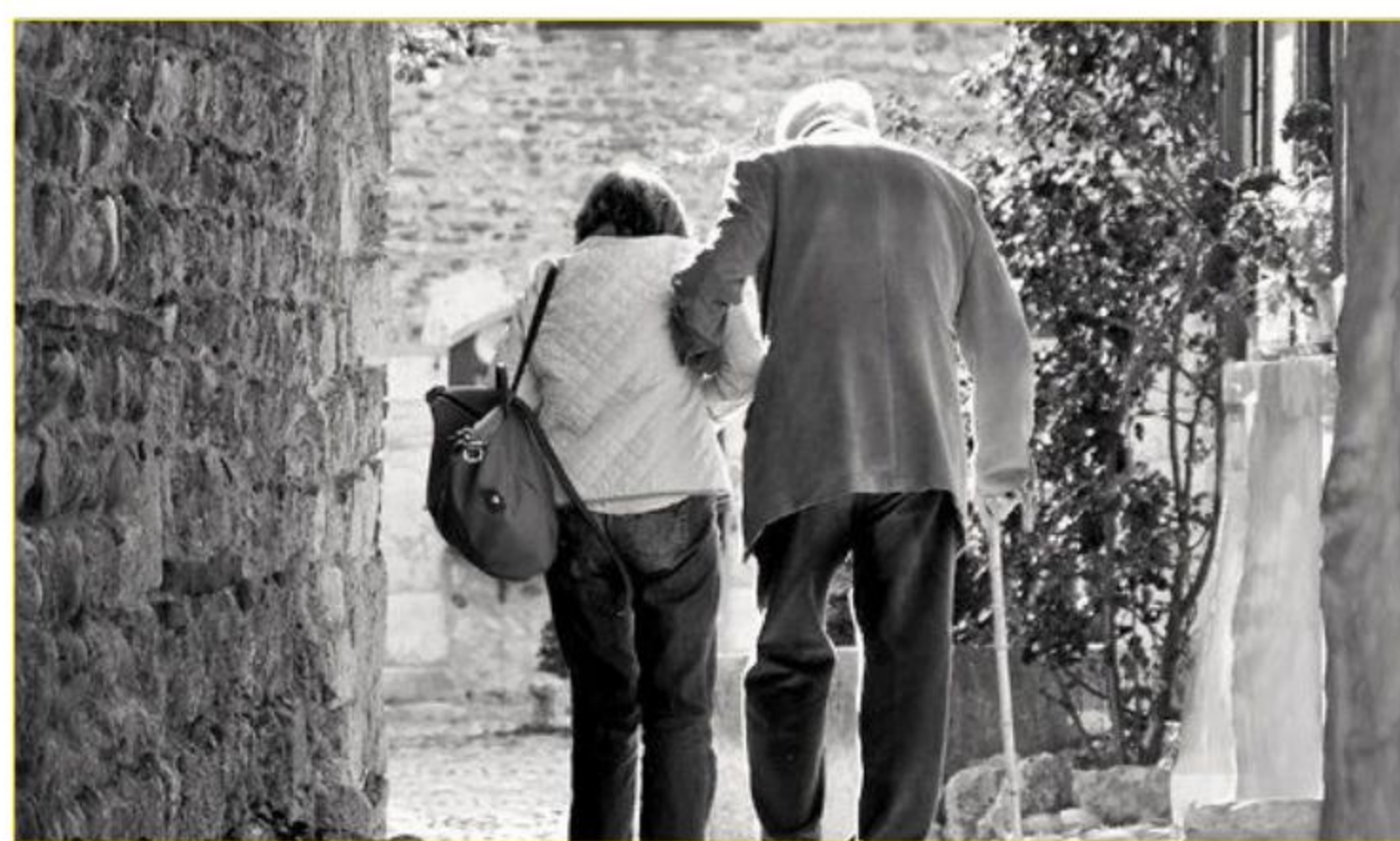


la partita di tennis



**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Ho sceso, dandoti il braccio di Eugenio Montale

Ho sceso, dandoti il braccio,
almeno un milione di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue.

I descended, with you on my arm by Eugenio Montale

I descended, with you on my arm,
at least a million stairs
and now that you are not here
every step is emptiness.
In any case our long journey was too brief.
Mine continues even now, no longer in need
of coincidences, reservations,
ploys, and the scorn of those who believe
that reality is what we perceive.

I descended millions of stairs with you on my arm
not only because four eyes perhaps see more.
With you I descended those stairs because I knew
the only real pupils, although terribly dimmed,
belonged to you.

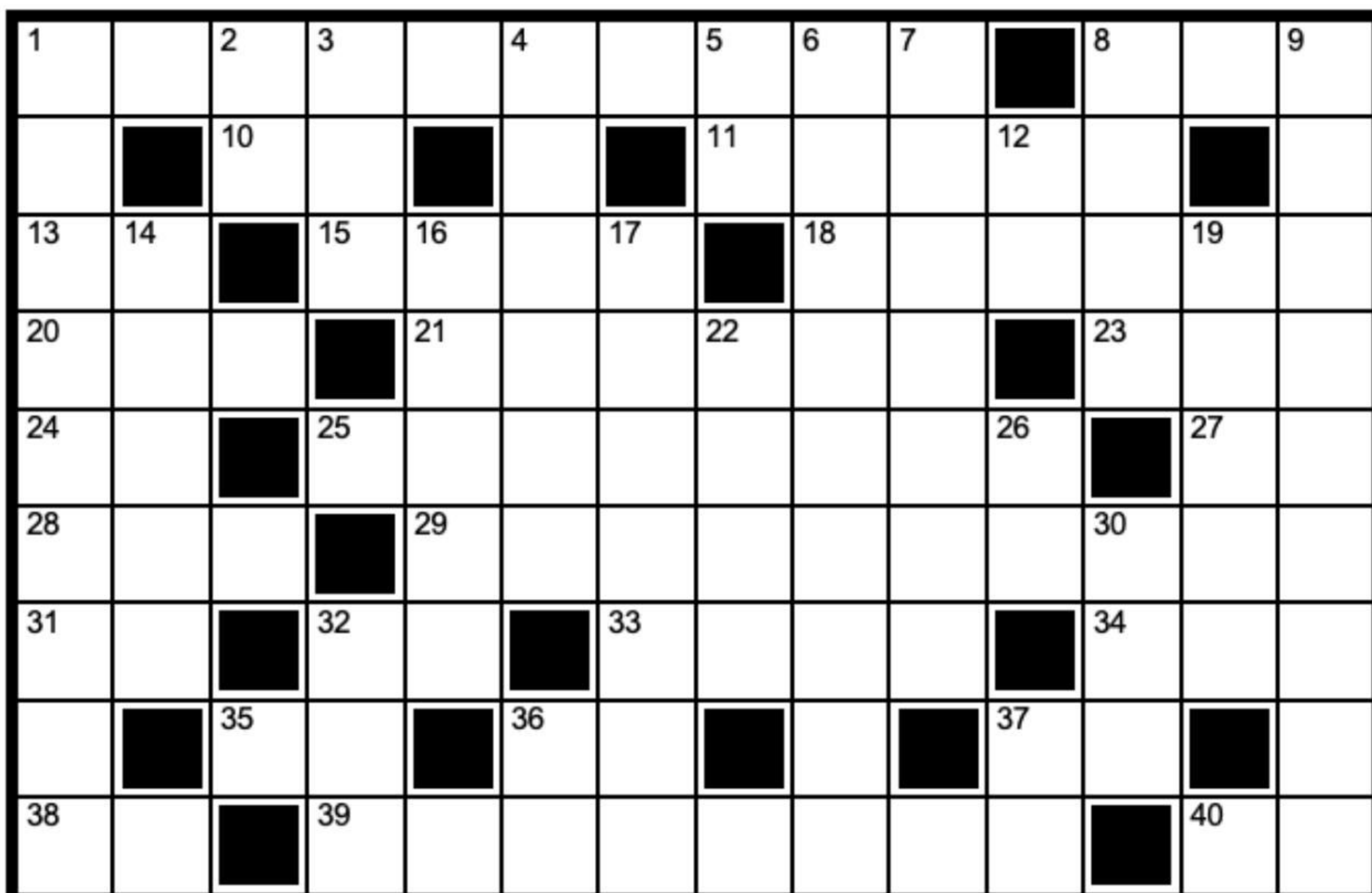
This poem by Eugenio Montale is a poignant tribute to his late wife, Drusilla Tanzi—affectionately known as "Mosca" due to her severe myopia, which required her to wear very thick glasses. Composed of twelve free verses in two stanzas, the poem reflects on their life together from the perspective of someone left behind.

Through a tone of intimacy and sorrow, Montale recalls the small, repeated gestures of daily life, symbolised by the hyperbolic image of "at least a million stairs" they descended together. This image captures both the familiarity of routine and the emotional weight of their bond, now disrupted by her death.

Yet the poem moves beyond mourning to a deeper philosophical reflection. Montale suggests that only after Drusilla's death has he come to truly

understand the futility of many things that once seemed urgent or important. The superficial world, obsessed with appearances and trivial concerns, is contrasted with the deeper insight that Drusilla possessed. Despite her failing eyesight, she is presented as the one who truly "saw." In the final lines, Montale concedes that it was her "clouded pupils" that were the real eyes between them—an acknowledgement that she had a clearer, more intuitive grasp of life's essence.

Published in 1971 in *Satura*, years after her passing, the poem serves not only as an elegy but as a testament to her lasting influence. Drusilla, though physically fragile, is portrayed as a source of strength and guidance, who helped the poet see beyond the visible world into something more profound.



ORIZZONTALI

1. La seconda città per popolazione del Regno Unito - 8. Tribunale Arbitrale dello Sport - 10. United States - 11. La ha d'oro chi canta bene - 13. Le consonanti in luce - 15. Finirà a mezzanotte! - 18. Lo è un'auto a doppia propulsione - 20. Si misura nel sangue (sigla) - 21. Perfettamente lisci sulle guance - 23. Forti risate in chat - 24. Iniziali del musicista Clapton - 25. Fasce costiere - 27. Al centro di Harlem - 28. Il Pérignon dello champagne - 29. Lo sono alcuni dolcetti - 31. Un po' evanescente - 32. Cinquantuno romani - 33. Associazione Culturale Ordine Architetti - 34. Lo esclama il dispettoso - 35. Un risultato di pareggio - 36. Pari per estro - 37. Fine di marzo - 38. Il giallista Wallace (iniz.) - 39. Fare o dire nuovamente - 40. Escursionisti Esteri.

VERTICALI

1. Luogo da cui gode una bella veduta - 2. Iniziano rumorosamente - 3. Medical Service Organization - 4. Rifiutate - 5. Un po' di humour - 6. Aizza alla rivolta - 7. Si trasporta traslocando - 8. La fine del cocktail - 9. Ha cura dei cavalli - 12. Rendono alteri gli atei - 14. Anton Pavlovic scrittore russo - 16. Cenerini - 17. Separare dagli altri - 19. Le costole dei libri - 22. Un tempo era il lago più grande del mondo - 26. Così è se non è out - 30. In parole composte significa 'orecchio' - 32. I signori per l'oratore - 36. Due... di spade - 37. Zero Emissioni.



Il confronto 1. Il fermo in cima al cartello e la tasca del medico. 2. Il naso e la scollatura del «paziente». 3. L'ultima A della scritta MURAGLIA e la bocca del medico. 4. Il mattone ovale nel tratto di muraglia alla base del cartello e il disco del fonendoscopio. 5. L'ingresso della torretta a sinistra e il piede sinistro del medico. 6. La finestra della torretta a destra e un tratto del bullone in mano al «paziente». 7. Il tratto d'erba sotto la torretta a destra e i capelli del «paziente».

**VOLEVO DIRE
A RENATO ZERO.
POI MI SPIEGHI
QUALI SONO I MIGLIORI
ANNI DELLA NOSTRA VITA**

Ma voi ci pensate in
ARABIA...
CHIUSI IN CASA CON
14 MOGLI

So, I was just
wondering...
Does 3 glasses of
wine and
2 Bloody Marys
equal 5 servings
of fruits and
vegetables?



UN SIGNORE ENTRA IN UN
NEGOZIO CINESE, COMPRA
UN PARACADUTE E
CHIEDE COME SI USA.
IL CINESE: TU, DOPO
LANCIO, TIRA LEVETTA "A".
IL SIGNORE: E SE NON SI
APRE?
IL CINESE: ALLORA TIRA
LEVETTA "B".
NUOVAMENTE IL SIGNORE: E
SE NON SI APRE ANCORA?
IL CINESE: ALLORA RITORNA
CHE TE LO CAMBIO !!!!!





Chi ha incastrato Becciu? Indagata Francesca Chaouqui

di Nico Spuntoni
@LaNuovaBQ

Nella seconda udienza del processo sulla gestione dei fondi della Segreteria di Stato il promotore di giustizia vaticano Alessandro Diddi si era lamentato di chi «vaneggia di prove false». Quattro anni dopo, forse, il dubbio deve essere venuto anche a lui se pochi giorni fa ha deciso di aprire un fascicolo per traffico di influenze, falsa testimonianza e subornazione proprio in relazione a quel procedimento.

L'indagine è a carico di Francesca Immacolata Chaouqui, ex membro di una commissione vaticana di breve durata (la Cosea). La donna è accusata di aver subornato il testimone monsignor Alberto Perlasca a dire il falso nel processo che ha visto la condanna del cardinale Angelo Becciu. Non si tratta di un dettaglio perché Perlasca è stato il primo a tirare in ballo il nome dell'ex Sostituto. È legittimo pensare che senza il monsignore lombardo oggi Becciu non si troverebbe sulle spalle una condanna in primo grado per peculato. Il fascicolo su Chaouqui comprende anche la falsa testimonianza resa in dibattimento nell'udienza del 13 gennaio 2023. Infine, secondo l'accusa, l'ex membro Cosea per la sua intermediazione in favore di Perlasca avrebbe chiesto 30mila euro (incassandone la metà) all'amica di lui Genoveffa Ciferri.

Proprio quest'ultima aveva puntato l'indice contro la sua ex interlocutrice in un servizio de Le Iene andato in onda circa un mese fa. Tutto ruota intorno al famoso memoriale depositato agli inquirenti vaticani il 31 agosto 2020 e nel quale Perlasca attribuiva per la prima volta una serie di responsabilità al suo ex superiore Becciu. Contrariamente a quanto era stato sostenuto all'inizio, quella deposizione non sarebbe stata spontanea ma il frutto di condizionamenti su Perlasca esercitati nell'ambito delle conversazioni tra Chaouqui e Ciferri. Il promotore vaticano, che nella requisitoria del 18 luglio 2023 aveva detto che il monsignore non era un «testimone manipolato, oltre che

manipolabile», ora indaga proprio per accertare se Perlasca è stato manipolato. Di manipolazione parlano apertamente i legali di Becciu, gli avvocati Maria Concetta Marzo e Fabio Viglione, che in una nota hanno evocato «uno sconcertante piano di inquinamento che ha condizionato l'indagine prima e il processo poi».

A proposito dello scandalo di Londra che tanti guai ha portato alla Santa Sede soprattutto dopo l'apertura dell'inchiesta giudiziaria, Francesco si era vantato dicendo: «abbiamo scopercchiato noi la pentola». Prima di scopercchiare la pentola sull'ambiguità delle accuse contro Becciu, invece, c'è voluta la pubblicazione a mezzo stampa delle conversazioni tra Chaouqui e Ciferri messe a disposizione da quest'ultima ai legali dell'altro imputato nel processo vaticano Raffaele Mincione. Documenti utilizzati nell'ambito di una causa intentata all'Onu.

Da questi messaggi pubblicati da Enrica Riera su Domani sembrerebbe che le accuse contro Becciu presentate da Perlasca nel memoriale siano le stesse che Chaouqui avrebbe fatto avere all'amica del monsignore. Questa, inoltre, all'indomani della defenestrazione dell'ex Sostituto si dimostrerebbe piuttosto soddisfatta della presunta intermediazione dell'ex membro Cosea in un vocale nel quale le avrebbe detto che «con l'operazione tua hai salvato Perlasca e hai fatto dimettere quello». In alcune chat (senza risposta) con l'attuale Sostituto Edgar Peña Parra, Ciferri si sarebbe interrogata invece su come Chaouqui facesse a conoscere «tutti i dettagli dell'inchiesta vaticana». Per l'amica di Perlasca, insomma, la sua interlocutrice si sarebbe dimostrata più che affidabile perché in possesso di informazioni sensibili. O erano millanterie fortunate oppure è legittimo chiedersi: chi gliele ha date? E perché, come fa notare «Domani», ora viene indagata solo lei?

Insomma, la notizia del nuovo fascicolo non avvicina ancora la verità su una vicenda che rischia di diventare una macchia nella memoria del pontificato bergogliano.

Cortocircuito: Lo stato lucra sulla prostituzione

di Tommaso Scandroglio

96.99.92. È un codice ATECO. I codici ATECO sono una classificazione delle attività commerciali al fine di individuarle esattamente. In parole povere, per il fisco, ogni attività commerciale ha un suo codice.

Dall'1 aprile 2025 sono in vigore i nuovi codici così aggiornati dall'Istat. Il codice 96.99.92 concerne i cosiddetti "Servizi di incontro ed eventi simili". Nella nota esplicativa si spiega che questi servizi includono, tra le altre, le attività di accompagnatori e di accompagnatrici (escort), la fornitura e organizzazione di servizi sessuali, l'organizzazione di eventi di prostituzione o la gestione di locali di prostituzione. Tutti coloro che svolgono queste attività potranno aprire la partita IVA e iscriversi alla Camera di Commercio.

Dunque, l'Istat riconosce dignità fiscale alla prostituzione. Ciò significa legittimarla sul piano giuridico? No, ma è un primo passo. La prostituzione in sé non è reato. È reato lo sfruttamento, anche su persona consenziente, l'organizzazione, l'induzione e il favoreggiamento della prostituzione.

In questo quadro la prostituzione è una condotta tollerata dall'ordinamento giuridico, una condotta quindi da non disciplinare in alcun modo, né in senso repressivo né in senso legittimante, perché non riconosciuta dalla legge, una mera facoltà di fatto che, però, ha alcuni importanti riflessi antigiuridici, tanto è vero che, ad esempio, la sua organizzazione è appunto vietata.

Torniamo al codice 96.99.92. Il riconoscimento di uno status fiscale ad attività che esplicitamente configurano reato, quali la fornitura o l'organizzazione di servizi sessuali, l'organizzazione di eventi di prostituzione o la gestione di locali di prostituzione, è un illecito giuridico perché nessuna condotta penale può essere riconosciuta come attività commerciale a causa della quale occorre pagare le tasse. Solo le attività legittime sono degne di subire le imposte dello Stato.

Sarebbe una contraddizione in termini pensare il contrario. Lo Stato potrebbe mai chiedere di pagare le tasse sui proventi di una rapina in banca? La compravendita di droga potrebbe mai essere gravata dall'IVA? Il



falsario potrebbe mai aprire una posizione previdenziale presso l'Inps?

Quindi, è un vero e proprio cortocircuito quello creato dall'Istat: da una parte lo Stato vieta ad esempio l'organizzazione della prostituzione e su altro versante lo stesso Stato ci guadagna.

Non può guadagnarci perché vietando una certa condotta esprime un giudizio etico su quella condotta, ritenendola contraria al bene comune, contraria a giustizia, quindi illegittima. Il riconoscimento di uno status fiscale, invece, implica a monte un riconoscimento giuridico di legittimità.

E dunque risulta che ad esempio l'organizzazione della prostituzione sia da una parte legittima, perché ci devi pagare le tasse, e su altro fronte illegittima, perché considerata reato.

Si potrebbe obiettare che perlomeno la libera prostituzione della singola persona, non costituendo reato, potrebbe essere considerata ai fini fiscali e della previdenza sociale una vera e propria professione con tanto di partita IVA, insomma un onesto lavoro come tanti altri.

Richiamiamo quanto scritto poco prima: il fatto che la prostituzione in sé non sia reato non significa che lo Stato la giudichi con favore. Se infatti l'ordinamento giuridico la considerasse una condotta confacente e addirittura arricchente il bene comune, non si comprenderebbe il motivo per cui ad esempio lo sfruttamento e l'organizzazione della prostituzione - in cui, in entrambi i casi, le prostitute for-

nissero i loro servizi con pieno consenso - siano qualificati come reati.

Dunque, la ragione per cui la prostituzione in sé non viene sanzionata, ma l'organizzazione sì, sta nel fatto che, nella maggior parte dei casi, mettere dietro le sbarre la singola prostituta costituirebbe un'ingiustizia perché priverebbe della libertà una persona che è già schiava del racket della prostituzione, ma che non è nella possibilità di denunciare i propri aguzzini.

Non servirebbe a nulla quindi sanzionare la singola prostituta, invece è assai necessario mettere in carcere chi sfrutta queste povere donne, chi ci guadagna, chi organizza le tratte. Ecco perché l'ordinamento giuridico tollera la prostituzione in sé, ma non la sua organizzazione.

Ciò detto, negli ultimi anni anche la fisionomia della prostituzione è cambiata. Sempre più donne mercificano il proprio corpo liberamente, senza essere sfruttate da nessuno. Una condotta altamente lesiva del bene comune e come tale meritoria di sanzione. Ci rendiamo conto che questo giudizio di carattere penale appare irrealistico oggi, in questa società sempre più orientata al libertinaggio dei costumi sessuali.

La tendenza, infatti, non è quella di una stretta sulla prostituzione libera, bensì di una sua legittimazione, come hanno tentato più volte diversi partiti sinistrorsi in Parlamento e come indica, forse anche inconsapevolmente, l'Istat nel suo aggiornamento dei codici ATECO.

ASCOLTA RADIO MARIA

UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA



**TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A**

Tom Padula Visits **A Living Sanctuary**: Melbourne's Royal Botanic Gardens



by Tom Padula

Nestled in the heart of Melbourne, the Royal Botanic Gardens offers a breathtaking 38-hectare oasis of natural beauty and biodiversity. Home to more than 8,500 plant species sourced from across the globe, the Gardens are a premier destination for visitors seeking both tranquillity and discovery.

Themed landscapes invite exploration—from the lush, shaded paths of Fern Gully, which evokes a serene rainforest environment, to the Arid Garden, where drought-tolerant cacti and succulents thrive. Atop Guilfoyle's Volcano, a striking historic reservoir encircled by vibrant succulents, visitors are rewarded with panoramic views of the surrounding grounds.

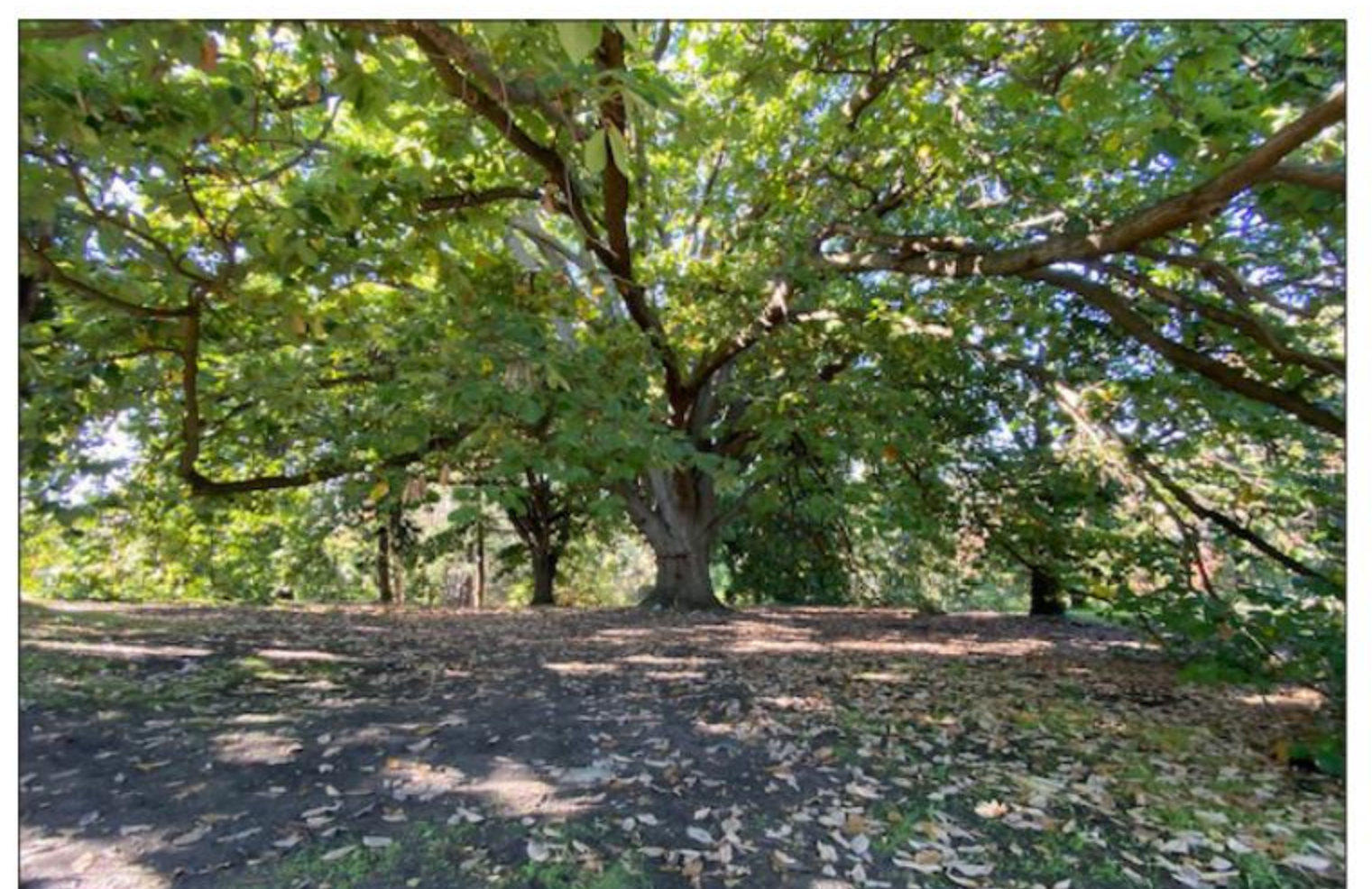
Wildlife is also a key feature of the Gardens, particularly around the Ornamental Lake, where swans, cormorants, and other waterbirds are frequently seen. For those eager to learn more, the "Secret Life of Birds" guided walk provides a closer look at the avian species that inhabit the area.

Families are well catered for with the Ian Potter Foundation Children's Garden, designed to foster hands-on interaction with nature. Activities such as the "Seek and Find Nature Cards" provide an engaging experience for younger visitors.

Educational opportunities abound, with programs tailored for all age groups—from early learning excursions to primary school workshops—focusing on environmental awareness and First Nations knowledge. The Aboriginal Heritage Walk offers a powerful cultural experience, exploring the traditional uses of native plants and the connection between Country and community.

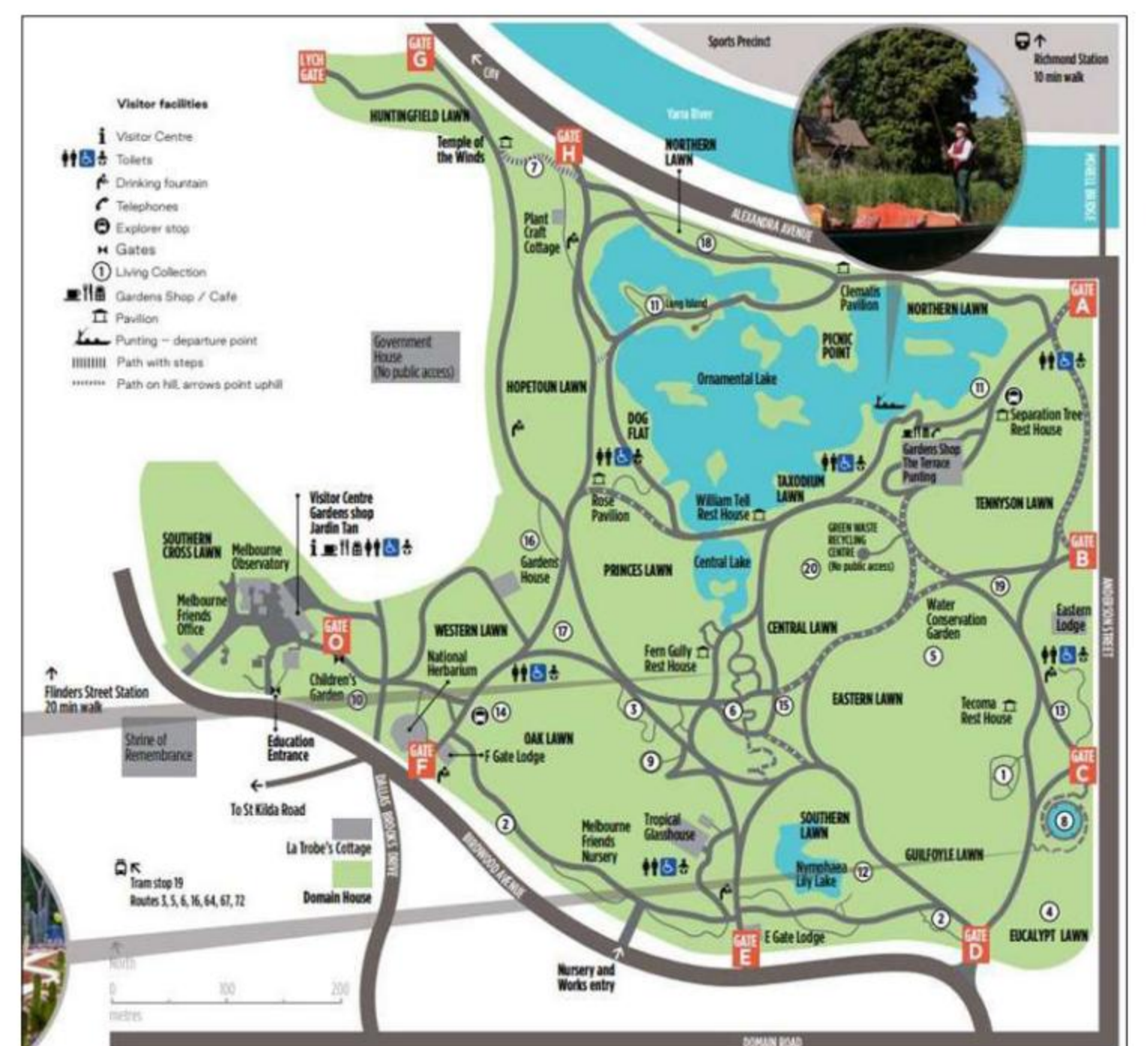
Art lovers can take part in the Gardens' renowned botanical art program, the largest of its kind in Australia. Classes and workshops, often led by celebrated artists, explore the intersection of nature and creativity.

Health and well-being are also central to the Gardens' mission. Forest Therapy sessions, inspired by the Japanese practice of Shinrin-yoku, invite participants to slow down and reconnect with the natural



world. Citizen science is promoted through the Climate-Watch Walk, which monitors local biodiversity and the effects of climate change. Meanwhile, "Sonica Botanica" offers an immersive audio journey, blending storytelling and environmental sounds to deepen visitors' connection to the landscape.

The Gardens are open daily, with free admission. Opening hours are from 7:30 am to 7:30 pm during daylight saving time, and until 5:30 pm in winter. Refreshments are available at on-site cafés, including Jardin Tan and The Terrace Café. The Gardens are accessible and welcoming to visitors of all ages.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

La Diplomazia culturale al centro della missione a Vienna

Concerto di M. Luisa Macellaro La Franca e Premio Federico II all'Ambasciatore Giovanni Pugliese



Ambasciatore Giovanni Pugliese



Giuseppe Di Franco



Goffredo Palmerini



Evento al Salone delle Feste



Giuseppe Di Franco, M. Luisa Macellaro, Ambasciatore Giovanni Pugliese, M. Cristina Pensovecchio, Goffredo Palmerini

di Goffredo Palmerini

Il 27 maggio, la delegazione del Centro Studi Federico II è stata accolta a Palazzo Metternich, sede dell'Ambasciata d'Italia. La missione, organizzata in collaborazione con l'Ambasciata, ha incluso un incontro sul tema "Diplomazia e interconnessione culturale per la promozione del Soft Power", con interventi dell'Ambasciatore Giovanni Pugliese, del Presidente Giuseppe Di Franco e del Presidente del Comitato scientifico Goffredo Palmerini.

Il Centro Studi, fondato nel 2021, è attivo nella promozione della diplomazia culturale, del dialogo interculturale e della pace. Tra le iniziative di rilievo: il convegno su Federico II al Senato (2022), la missione "For Culture Worldwide" all'ONU (2023), e il convegno interreligioso in Vaticano (2023). Il prossimo evento sarà il 17 giugno alla Camera dei Deputati, con la presentazione del volume "Villa Hjelt, l'Ambasciata d'Italia a Helsinki", a cura dell'Amb. Gaetano Cortese.

L'evento a Vienna è iniziato con i saluti dell'Ambasciatore Pugliese. Il Salone delle Feste era gremito, con una partecipazione intensa. Il concerto è stato dedicato alla memoria della pianista Ryoko Tajika, moglie del ministro plenipotenziario Massimo Drei.

Durante gli interventi, è stato ribadito il valore della cultura nella promozione della pace e l'importanza del dialogo tra le comunità. È stato inoltre ricordato il sostegno ricevuto da L'Aquila dopo il terremoto del 2009 e il suo rilancio come Capitale italiana della Cultura 2026.

L'Amb. Cortese ha ricordato il progetto editoriale dedicato a Palazzo Metternich, curato con la collaborazione di istituzioni culturali austriache. Il volume, pubblicato nel 2015 e riedito nel 2017, fa parte della Collana dedicata alle sedi diplomatiche italiane all'estero. Per questo impegno, l'Amb. Cortese ha ricevuto il Federico II International Award nel 2024.

Il momento centrale è stata la consegna del Federico II International Award 2025 all'Ambasciatore Giovanni Pugliese. L'Augustale è stato conferito anche ad alcune personalità dell'Ambasciata e degli enti italiani presenti a Vienna.



M. Luisa Macellaro, G. Palmerini, G. Di Franco, Amb. Pugliese, M. Cristina Pensovecchio, Mattia Carlin



L'omaggio floreale dell'Ambasciatore Pugliese



Gli insigniti dell'Augustale federiciano

A seguire, il concerto della pianista e direttrice d'orchestra Maria Luisa Macellaro La Franca, che ha proposto brani composti durante il periodo della pandemia. La sua esibizione, carica di emozione e virtuosismo, ha riscosso grande consenso del pubblico.

Maria Luisa Macellaro La Franca, formatasi al Conservatorio Bellini di Palermo e alla Zurich Musik Hochschule, vanta una carriera internazionale come pianista e direttrice d'orchestra. Ha debuttato ad Ankara nel 2018, prima donna alla guida dell'Orchestra Baskent, dirigendo suc-

cessivamente orchestre in Italia, Europa, Asia e Australia. È anche direttrice artistica del Festival "Nuits d'Été au Palais Gallien" di Bordeaux.

La visita a Vienna si è conclusa con un tour tra le bellezze storiche e architettoniche della città: la Cattedrale di Santo Stefano, il Palazzo di Schönbrunn, l'Hofburg e i musei cittadini, che testimoniano la ricchezza culturale della capitale austriaca. Il Presidente Di Franco ha colto l'occasione per consegnare l'Augustale alla direttrice del Museo di Storia Naturale, Katrin Vohland.




DOLCETTINI

Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Pâtisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au







Giuseppe Giannini: Un musicista Folk Italiano

Del Queens di New York, consiglia agli italiani d'America, d'Australia e a tutti coloro che vivono all'estero di non dimenticare mai le proprie origini. Esorta a ricordare la storia e la cultura del proprio paese, l'orgoglio di essere italiani.



Francisco, San Diego, in Brasile, a Rio de Janeiro, a Baja. Nell'area di New York e New Jersey si è esibito in molti ristoranti italiani.

Numerosi i personaggi famosi conosciuti, attori, politici, cantanti, Tony Benett, l'ultimo crononer americano, che come Dean Martin e Frank Sinatra era ritenuto "la voce calda del Jazz Americano", che nel 2021 fece la live con Lady Gaga. Ha conosciuto la bellissima attrice Raquel Welch, indossatrice e attrice del film James Bond. Le fu presentata anche la grande Catherine Deneuve, attrice e produttrice francese nel 1993, candidata all'Oscar e legata sentimentalmente con l'attore italiano Marcello Mastroianni. Quando la Deneuve veniva ad Hollywood, andavano insieme a mangiare al Rodeo Drive Beverly Hills. Giuseppe Giannini ha molte amicizie tra gli italo-americani, tra queste AIAE con la Presidente "Association Italian American Educators", Cav. Josephine Buscaglia Maietta.

La giornalista è Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world", in onda dalle 12:00 alle 14:00 sulla stazione radio WRHU.org FM 88.7, dove Giannini è stato ospite, facendolo conoscere dall'Europa, fino in Australia.

Non ha una famiglia, ma tanti cari amici e parenti con cui condivide il suo tempo libero. Raccomanda agli italiani d'America, d'Australia e a tutti coloro che vivono all'estero di non dimenticare mai le proprie origini.

È importante non accantonare la storia e la cultura del proprio paese ed essere orgogliosi di essere italiani per sempre. Il piatto che vorrebbe gustare in Italia sono "gli schiaffettoni al sugo", una specie di Paccheri, le melenzane ripiene e la pasta con le sarde e mollica. Ci confida che i luoghi, che visiterebbe per primi in un suo itinerario turistico in Italia, sarebbero Sicilia e Calabria, dove le sue radici sono profonde ed indelebili.

Conclude con un saluto tipico siciliano: Vossia benedica, baciamo le mani!



Indossiamo molte maschere per un volto che non ne ha bisogno

di Krishan Chand Sethi

C'è una verità che ho compreso non dai libri, né dagli insegnamenti, né dalla saggezza altrui, ma vivendo, osservando, cadendo e rialzandomi. La verità è questa: le molte maschere che indossiamo. Questo non è semplicemente poetico. Non è un tentativo di sembrare filosofico. È ciò che ho vissuto, visto negli altri e, più dolorosamente, visto anche in me stesso. Da bambini, siamo senza maschera. Ridiamo troppo forte, piangiamo troppo improvvisamente e parliamo troppo onestamente. Siamo come siamo. Ma il mondo ci insegna rapidamente ciò che preferisce. Presto, quell'anima senza maschera inizia a modellarsi in ciò che crede sarà amato, accettato o anche solo tollerato. È allora che inizia la maschera.

Ricordo, da ragazzo, di aver recitato una poesia con gioia genuina durante una funzione scolastica. Non era perfetta. Potrei aver inciampato su una o due versi. Ma parlavo col cuore. Dopo, un compagno di classe prese in giro la mia voce. Quel commento ebbe più potere di dieci applausi. Per settimane, smisi di scrivere. Parlavo con più cautela. Quella fu la mia prima maschera: la maschera della cautela. Poco dopo, indossai la maschera dell'obbedienza: essere lo studente modello, il figlio ideale, l'amico che ascoltava sempre ma parlava raramente. Cercavo di essere ciò che gli altri apprezzavano, perché essere me stesso improvvisamente sembrava rischioso. Tutti passiamo attraverso questo. Forse non nello stesso modo, ma con lo stesso risultato: una distanza inizia a crescere tra chi siamo e ciò che presentiamo.

L'età adulta non rimuove queste maschere; le moltiplica. Indossiamo il ruolo del professionista, del coniuge, del genitore, del cittadino rispettato. E nessuno di questi ruoli è sbagliato, anzi, sono vitali. Ma i problemi iniziano quando il ruolo prende il sopravvento sull'anima. Nel mio percorso professionale, ho incontrato uomini e donne che, in superficie, avevano tutto: lauree, promozioni, applausi. Eppure, a porte chiuse, confessavano di sentirsi vuoti. Un uomo una volta mi disse: "Signor Sethi, sto vivendo il sogno di tutti gli altri tranne il mio." Un altro disse: "Sorrido tutto il giorno. Ma non ricordo l'ultima volta che ho sorriso perché lo intendevo davvero." Queste non erano persone deboli. Erano coraggiose, resilienti e rispettate. Ma avevano indossato maschere così a lungo da dimenticare dove finiva la maschera e

iniziava il volto.

Chi siamo davvero? È una domanda che non sempre ha una risposta forte. In effetti, le domande più importanti spesso arrivano nel silenzio.

Chi sono io quando nessuno guarda? Sono lo scrittore premiato? Il funzionario governativo? Il marito e padre? Sì, forse. Ma oltre a ciò? Sono la voce silenziosa che a volte sente il peso del tempo? Sono il ragazzo che si emoziona ancora per l'odore dei vecchi libri? Sono l'uomo che osserva le persone in silenzio e vede il loro dolore anche dietro i sorrisi?

Queste non sono domande drammatiche. Non sono indulgenze filosofiche. Sono le vere domande. Perché quando il sipario cala, i ruoli finiscono e gli applausi svaniscono, ciò che resta non è ciò che abbiamo fatto, ma chi siamo stati.

Tutti abbiamo specchi nella nostra vita. Non solo quelli di vetro, ma i momenti, le persone, i silenzi che riflettono chi siamo veramente. Per me, uno di questi momenti è arrivato dopo un evento pubblico. Ero stato onorato per uno dei miei libri. Incoronato, applaudito, lodato. Ma quando tornai nella mia stanza e mi guardai allo specchio, non mi sentii orgoglioso. Mi sentivo stanco. Vedevo occhi grati ma non brillanti. Quella notte, mi posi una domanda difficile: Sto scrivendo per impressionare? O per esprimere?

Quello fu un punto di svolta. Decisi allora che ogni parola che scrivevo, ogni pensiero che condividevo, doveva prima sembrare onesto alla mia anima. Altrimenti, erano solo un'altra maschera.

Un giorno, tutte le maschere cadranno. Il tempo fa ciò che temiamo di fare. Alla morte, saremo ricordati non per i costumi che abbiamo indossato, ma per i momenti in cui siamo stati veramente noi stessi.

Cosa diranno di te? Che eri sempre composto? O che eri sempre reale? Spero che dicano questo di me: "Ha vissuto onestamente. Ha scritto dall'anima. Non aveva paura di essere visto."

Eccoci qui. Tu, io e la verità. Abbiamo tutti indossato maschere. Lo facciamo ancora. Ma forse è tempo di toglierne alcune. Non tutte in una volta. Una per una. Con cura. Perché sotto tutto, il tuo vero volto non è uno sconosciuto. È quello con cui hai iniziato. Quello che il mondo ha cercato di modellare, ma non ha mai veramente cambiato. E quando trovi quel volto, tienilo. È il volto che non ha bisogno di una maschera. È il volto che brilla.

di Ketty Millecro

Un'afosa giornata dei primi giorni di giugno per intervistare il ministro spiritualista ordinato, come si definisce egli stesso, Giuseppe Giannini, del Queens, New York, che gestisce una "spiritualist church" a New York City da circa 50 anni con corsi di sviluppo psichico. È nato in America, ma ha origini italiane, infatti ricorda suo nonno materno, Salvatore Lentini, che negli USA aveva una trattoria, dove cucinava le prelibatezze dei piatti del Sud.

Era di Siracusa, provincia siciliana, la nonna Rosa Cornelia, che aveva non solo il nome della madre dei Gracchi, ma anche i colori delle stirpi che l'avevano abitata, Greci, Arabi, Romani. I suoi bisnonni erano palermitani. I nonni paterni erano americani, infatti figli di palermitani, con nonna Rosalia di Palermo.

Ricorda che andava a far visita ad uno zio, a Bocca di Falco, in provincia di Palermo. Il nonno di suo papà era calabrese di Corigliano Calabro, città del gusto, delle frattaglie e della nduja. Giuseppe si rammarica quando riferisce che non viene in Italia da 53 anni.

È cresciuto a New York, sempre con il desiderio di rivedere

la terra sicula e calabrese dei suoi parenti antenati.

Precisa che è lì che sono piantate le sue radici. Diversi i lavori svolti negli States, in un Ufficio di New York come Ragioniere, poi in un altro Ufficio a Manhattan. La scoperta del suo desiderio di darsi alla Chiesa spiritualista gliela fa gestire, come ministro da mezzo secolo.

Il suo grande Hobby è la musica, infatti suona la fisarmonica diatonica, più nota come organetto, il tamburello e le nacchere. Da ragazzo comprava i dischi a 45 e a 33 giri, LP, cassette e CD.

È per il suo passato, di italo-americano navigato, che oltre all'inglese, sua madre lingua, parla l'italiano, il dialetto siciliano, calabrese, il napoletano ed ha una buona conoscenza dello spagnolo, portoghese e la lingua gitana.

Si è esibito in molti locali americani e grandi stadi, arene e palchi con "I Giullari di Piazza", guidati dalla cantante-soubrette Alessandra Belloni.

Esibitosi alla Carnegie Hall di New York City, alla Cathedral St. John's the Divine, in Lincoln center, in vari college di New York, in tutti gli Stati Uniti, nel Midwest, in California, Los Angeles, San

NSW
Lotteries

AUSTRALIA
POST

**Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd**

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Christine Lagarde la leadership femminile



Christine Lagarde è una figura di spicco a livello internazionale, simbolo di competenza, rigore e innovazione nel mondo dell'economia e della politica. Nata a Parigi il 1° gennaio 1956, si è laureata in giurisprudenza all'Università Paris X e ha proseguito gli studi negli Stati Uniti, distinguendosi per la sua brillante carriera legale. Prima di entrare nel

mondo istituzionale, è stata partner dello studio legale internazionale Baker & McKenzie, diventandone presidente nel 1999: un traguardo storico per una donna europea.

Il suo ingresso nel governo francese avviene nel 2005, con incarichi di crescente rilievo fino alla nomina a Ministro dell'Economia, delle Finanze e dell'Indu-

stria nel 2007. È stata la prima donna a ricoprire questo ruolo non solo in Francia, ma anche nel G8. Durante la crisi finanziaria globale del 2008, la sua gestione prudente ed efficace la rese una voce rispettata nei vertici internazionali.

Nel 2011 viene nominata Direttore Generale del Fondo Monetario Internazionale (FMI), carica che ricopre fino al 2019. Durante il suo mandato, ha guidato l'istituzione verso politiche più inclusive e attente alla sostenibilità, promuovendo la partecipazione femminile nei processi economici globali.

Dal novembre 2019 è Presidente della Banca Centrale Europea (BCE), prima donna a guidarla. Ha affrontato sfide cruciali come la pandemia da COVID-19 e le tensioni geopolitiche, puntando su una politica monetaria attenta all'inflazione, ma anche al cambiamento climatico e all'innovazione.

Elegante e decisa, Christine Lagarde è riconosciuta non solo per le sue capacità tecniche, ma anche per il suo stile comunicativo diretto e autorevole. È un esempio concreto di leadership femminile ai massimi livelli, capace di conciliare visione strategica.



Marisa Bellisario la pioniera delle donne manager

Marisa Bellisario è considerata una delle figure più emblematiche del progresso femminile nel mondo dell'impresa italiana. Nata a Ceva, in provincia di Cuneo, da una famiglia modesta, dimostrò fin da giovane un carattere deciso e una grande attitudine allo studio. Si laureò in Economia e Commercio all'Università di Torino, in un periodo storico in cui pochissime donne intraprendevano carriere in ambito economico.

Iniziò la sua carriera professionale alla Olivetti, una delle aziende italiane più all'avanguardia, e successivamente alla Selenia, azienda attiva nel settore dell'elettronica avanzata. Ma fu nel 1981 che raggiunse il vertice della sua carriera, diventando amministratrice delegata di Italtel, una delle principali aziende italiane nel campo delle telecomunicazioni, controllata dall'IRI.

La sua nomina rappresentò un evento straordinario: era la prima volta che una donna veniva chiamata a dirigere una grande azienda pubblica in Italia. La Bellisario si distinse per la sua straordinaria capacità manageriale, la visione strategica e una leadership moderna, improntata sull'efficienza, la valorizzazione del merito e l'attenzione all'in-

novazione tecnologica. Fu tra le prime a promuovere l'informaticizzazione dell'azienda, a introdurre criteri di gestione flessibile del lavoro e a sostenere concretamente la presenza delle donne nei luoghi decisionali. Convinta sostenitrice delle pari opportunità, creò politiche aziendali che facilitavano la conciliazione tra vita privata e professionale, anticipando con decenni di anticipo temi oggi centrali nel dibattito sul lavoro.

Morì prematuramente nel 1988 a soli 53 anni, lasciando un'eredità forte e duratura. Nel 1989, per onorarne la memoria e proseguire la sua visione, fu istituito il Premio Marisa Bellisario, che ogni anno riconosce e valorizza donne che si distinguono in ambito professionale, manageriale, scientifico, artistico e sociale. Il premio è diventato uno dei simboli dell'eccellenza femminile in Italia e continua a ispirare generazioni di donne a perseguire traguardi ambiziosi.

Marisa Bellisario resta ancora oggi un modello di forza, competenza e lungimiranza. La sua storia dimostra che anche nei contesti più rigidi e conservatori, il talento e la passione possono abbattere barriere e aprire nuove strade per l'emancipazione femminile.

Federica Brignone la regina dello sci alpino



Federica Brignone è una delle più grandi atlete dello sport italiano e la sciatrice alpina di maggior successo nella storia dello sci femminile del nostro Paese. Nata a Milano il 14 luglio 1990, è figlia d'arte: la madre è Maria Rosa Quario, ex campionessa di slalom speciale negli anni '80. Fin da piccola Federica ha respirato l'atmosfera delle competizioni internazionali e ha mostrato una naturale predisposizione per la neve e la velocità.

Ha esordito in Coppa del Mondo nel 2007 e si è distinta ben presto per il suo stile aggressivo e la sua versatilità: eccelle nello

slalom gigante, nel superG e nella combinata. Il suo primo grande successo arriva nel 2011 con la medaglia d'argento ai Mondiali di Garmisch-Partenkirchen, a soli 20 anni.

Il momento di svolta della sua carriera avviene nella stagione 2019-2020, quando diventa la prima italiana nella storia a vincere la Coppa del Mondo generale di sci alpino, superando nomi storici come Deborah Compagnoni e Isolde Kostner.

In quell'annata conquista anche le coppe di specialità in combinata alpina e slalom gigante, consacrando a livello

mondiale come una delle atlete più complete. Nel corso della sua carriera ha partecipato a diverse edizioni dei Giochi Olimpici Invernali, vincendo tre medaglie olimpiche: bronzo nel gigante a PyeongChang 2018, argento nel gigante e bronzo nella combinata a Pechino 2022. È anche tra le poche sciatrici italiane ad aver superato le 25 vittorie in Coppa del Mondo.

Oltre alle sue imprese sportive, Federica è nota per il suo impegno ambientale. Ha fondato il progetto "Traiettorie Liquide" per sensibilizzare sul rispetto dell'ambiente marino e promuovere la sostenibilità, dimostrando attenzione anche ai temi sociali.

Federica Brignone rappresenta un modello di determinazione, talento e responsabilità. Con la sua grinta e il suo sorriso, ha riscritto la storia dello sci italiano, ispirando migliaia di giovani atlete a credere nei propri sogni.





Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals

THE SPARK PROJECT

Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

I veneti furono i veri creatori della civiltà europea?



di Angelo Paratico

Verona fu una delle zone più sviluppate del mondo in epoca neolitica. Sono state trovate tracce di sepolture di Neanderthal nella zona di Avesa e la celebre Venere di Willendorf, una statuetta di forme femminili alta 11 centimetri, trovata nel 1908 in un sito paleolitico vicino a Willendorf, un villaggio della Bassa Austria, possiede un'età stimata di 30.000 anni. Fu realizzata nei pressi di Quinzano o di Avesa. Questa è la più antica rappresentazione di un corpo femminile mai ritrovata.

In uno studio pubblicato dall'Università di Vienna, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Vienna, i ricercatori hanno applicato la tomografia ad alta risoluzione, rilevando che la pietra usata per la Venere, la pietra Galina, usata anche per la statua equestre di Cangrande della Scala, verrebbe proprio da qui. L'antropologo Gerhard Weber dell'Università di Vienna ha utilizzato la tomografia a microcomputer per analizzare la Venere, fino a una risoluzione altissima e analizzando i microscopici frammenti di conchiglie contenute.

La civiltà dei Veneti si diffuse dall'Europa centrale intorno al 1300 a.C. con gli Urnenfelder (che significa "portatori di urne"), un movimento culturale, artistico, tecnologico. Era nata una nuova civiltà il cui centro era la Lusazia, una terra tra la Germania e la Polonia. Il culto delle forze della

natura si evolse gradualmente verso alcune forme di monoteismo e generò la fede nell'aldilà e un profondo rispetto per i morti. I Veneti (dal gallico venetoi che significa "i parenti" o "gli amici", a sua volta derivato dal celtico *weni- ("famiglia, clan, stirpe") furono una tribù che si staccò in epoca preistorica dalla Lusazia e si stabilì, sulla Vistola, poi nell'attuale Veneto e in Bretagna.

Uno studio condotto in Francia ha dimostrato che esiste una notevole correlazione tra la distribuzione geografica di una malattia genetica (la displasia aritmogena del ventricolo destro, ARVD) e i diversi siti di insediamento dei Veneti: il bacino della Vistola, il Golfo dell'Adriatico e il Massiccio bretone in particolare. La displasia o cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro (ARVD/C) è una patologia del muscolo cardiaco (prevalentemente a carico del ventricolo destro, ma può anche essere biventricolare o interessare prevalentemente il ventricolo sinistro) caratterizzata da anomalie funzionali e strutturali dovute alla sostituzione del miocardio (il normale tessuto muscolare cardiaco) con tessuto adiposo o fibro-adiposo. Ciò evidenzia il flusso migratorio di questo popolo nel corso dei secoli dal loro sito di insediamento iniziale vicino al Mar Nero.

L'inumazione (sepolture dei morti) fu sostituita dal rituale della cremazione, grazie alla convinzione che lo spirito fosse immortale. Dopo che la nuova

"ideologia" dei Veneti si diffuse a sud verso le catene montuose delle Alpi, creò una forte omogeneità etnica tra i popoli che vivevano nelle terre dell'attuale Austria, Baviera, Slovenia, Svizzera, Württemberg e ancora più a sud attraverso tutta la pianura del fiume Po.

Un insediamento veneto risalente ai tempi più antichi è stato rintracciato in Asia Minore. A ovest, gli antichi abitanti della penisola bretone, noto ai Romani come Armorica, sono stati identificati in molte fonti letterarie, da prove archeologiche e da alcuni elementi della toponomastica locale, come di origine veneta. Una parte del popolo veneto si stabilì in Bretagna e furono l'unica potenza marittima che i Romani incontrarono, sino all'abbandono della Britannia romana nel IV secolo.

Come popolo marittimo, i Veneti vivevano di commercio e di pirateria. Per circa 300 anni dominarono le rotte commerciali atlantiche tra la Britannia e il Mediterraneo, finché Giulio Cesare, unito alle avversità del tempo, distrusse la loro flotta, le loro basi terrestri e il loro commercio con la Britannia. La città di Vannes, in Bretagna apparve intorno al 400 d.C. come civitas Venetum ("civitas dei Veneti") e oggi conta circa 50.000 abitanti, prevalente in loro è il sangue veneto.

Sappiamo che l'antica struttura sociale dei Veneti era basata sulla comunità del villaggio e che la posizione della donna era

pari a quella dell'uomo, a differenza del tipico patriarcato degli altri popoli indoeuropei. Come spesso accade, le testimonianze più significative di una civiltà ci sono state lasciate dai resti delle sepolture, e lo stesso vale per i Veneti. Ma qui sorge un grosso problema, purtroppo i Veneti cremavano i propri morti.

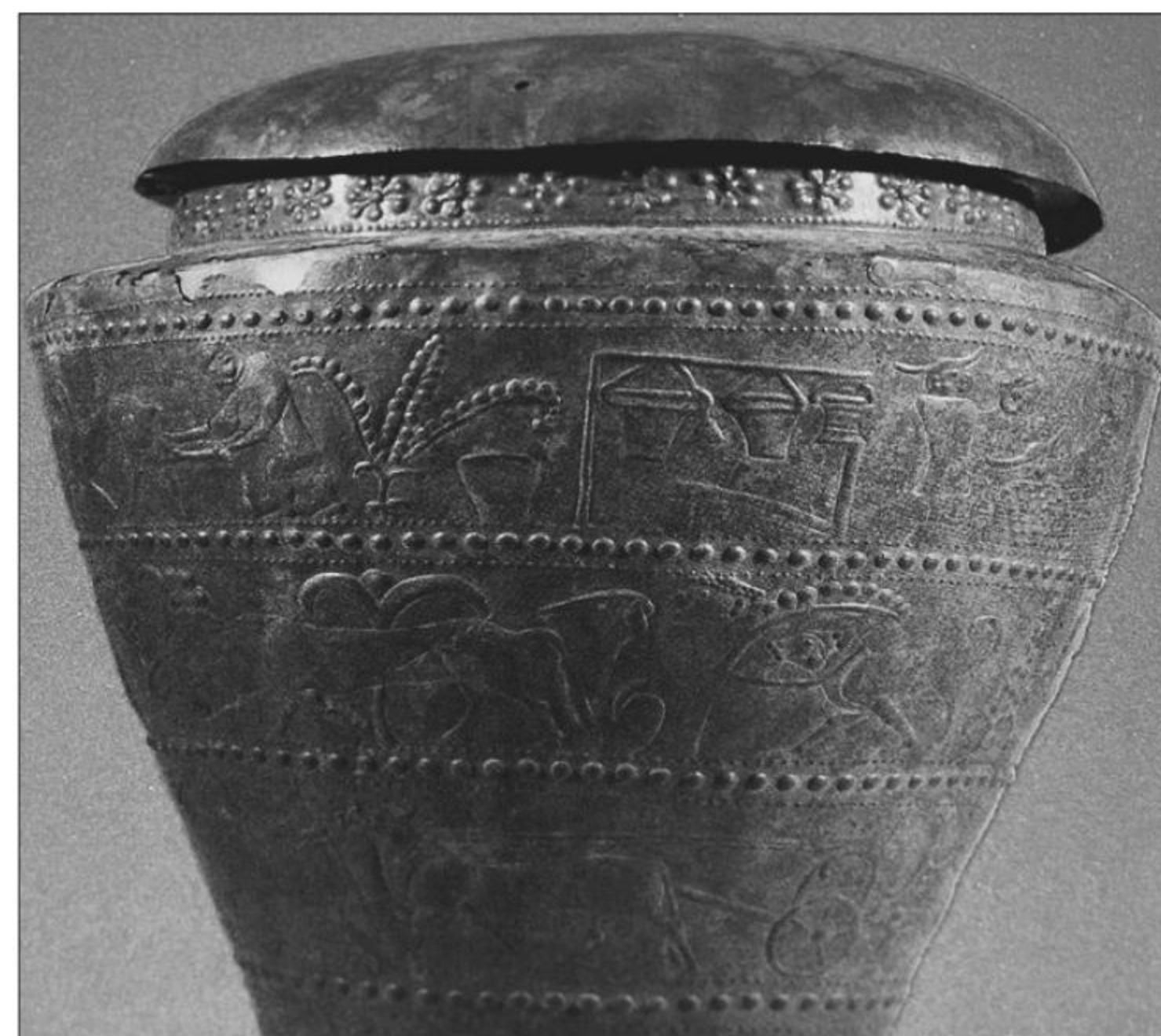
Molto di ciò che sappiamo, lo deduciamo dalle decorazioni a sbalzo delle situle (secchi). Un'arte che raggiunse il suo massimo sviluppo nel VI secolo a.C. La maggior parte delle situle e degli altri oggetti decorati in questo stile particolare sono stati rinvenuti nei territori dell'attuale Slovenia e in Istria.

Le situle venete presentano caratteristiche particolari, si tratta della produzione di recipienti in bronzo con bellissime decorazioni. Il loro principale insediamento fu ad Este, che era anche il centro di culto della loro importante divinità Reitia, forse una dea della fertilità.

I Veneti furono sempre amici di Roma e li aiutarono quando i Galli occuparono Roma. Le vitto-

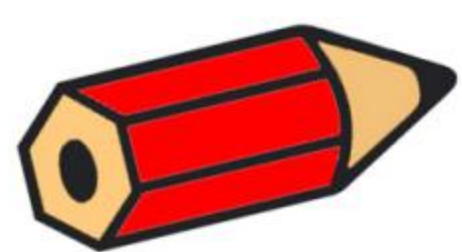
rie di Giulio Cesare nelle guerre galliche, completate nel 51 a.C., estendevano il territorio di Roma fino al Canale della Manica e al Reno. Le navi dei Veneti erano grandi e avevano bordi più alti rispetto alle galee a remi della flotta di Cesare. Erano costruite con legno di quercia e calafatate, secondo quanto riferisce Strabone, con alghe marine. Avevano il fondo largo, con un albero e vele di cuoio. Sembra che fossero alte da 3 a 4 metri sopra al pelo dell'acqua, con uno scafo lungo dai 15 ai 25 metri.

Se le raffigurazioni sulle monete sono attendibili, erano decorate con grandi teste di animali scolpite nel legno: aquile o grifoni. Le chiglie erano praticamente diritte con la prua e i montanti inclinati; una moneta mostra la chiglia che si estende sotto la prua, forse un rostro e almeno una moneta mostra una nave con remi a babordo e a tribordo. Sebbene non siano rimasti esempi di navi venete, esistono imbarcazioni successive che sembrano essere state costruite secondo gli stessi principi.



ORAN PARK
HOTEL

81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830



il punto di vista di Marco Zacchera

LEZIONE POLACCA



Lunedì mattina amaro a Bruxelles. Andati a nanna domenica sera con la speranza di aver "sistemato" anche il problema Polonia - come già quindici giorni fa la "grana" della recalcitrante Romania - i vertici europei si sono ritrovati Karol Nawrocki, nuovo presidente della repubblica polacca, uno che - secondo il "Corriere della Sera" - è (testualmente) "Un ex pugile dilettante senza esperienza politica, scelto dal partito conservatore per darsi un nuovo volto politico dopo la sconfitta elettorale del 2023."

Storico specializzato in crimini nazisti e comunisti incarna i valori tradizionali e patriottici polacchi stile MAGA, è contrario al libero aborto e ai diritti Lgbtq+ vuole nuove norme più stringenti sui migranti, maggior sovranità del paese dentro la UE ed è pronto a rinnegare il sostegno polacco all'Ucraina che non vuole entri nella Nato".

Non bastasse, "La sua rapida ascesa politica non è stata priva di controversie, con segnalazioni di legami con personaggi della malavita e un giro di prostitute che avrebbe gestito mentre lavorava in un hotel. E' emerso che aveva partecipato ad una rissa tra teppisti a Danzica nel 2009."

Anche lo sniffare a suo dire tabacco durante un dibattito ha generato discussioni..."

Insomma, secondo il Corriere quasi 11 milioni di polacchi avrebbero scelto una specie di incompetente, depravato, violento, cocainomane, filo-malavitoso e teppista. Poveri noi!

Forse un'immagine un tantino esagerata, con il "Corrierone" che si è lasciato un po' prendere la mano riportando parola per parola solo i giudizi degli avversari, ma senza pubblicare una riga sulle varie repliche che sui singoli fatti sono state espresse del nuovo presidente.

Ma va così, Nawrocki è una nomina sgradita al "politicamente corretto" e quindi va subito denigrata e poi silenziata, come hanno fatto la gran parte dei media italiani, tacendo l'implicita grave indiretta sconfitta del premier polacco Donald Tusk, già presidente del Consiglio Europeo e punta di lancia della Von der Leyen che - dopo Orban - si vede nuovamente azzoppata sul suo fronte orientale.

Il problema varca infatti i confini polacchi e, se sottolinea la divisione profonda nel paese, tocca ancora una volta il nervo scoperto dei rapporti della UE

con l'Ucraina, Putin, e il conseguente riarmo generalizzato dei paesi europei a cominciare dalla Germania.

Crescono sempre di più gli europei che non approvano certe posizioni di vertice in politica estera, militare, ambientale, economica e sull'immigrazione, con una stampa che prima minimizza il fenomeno e poi - quando non riesce più a contenerlo (vedi AFD in Germania) passa all'immediata criminalizzazione del voto senza mai porsi il problema della fondatezza o meno dei motivi di dissenso. Un caso da manuale è stato l'intervento settimana scorsa del direttore generale di Bankitalia Fabio Panetta che, nelle sue "considerazioni finali" e davanti a un Draghi con la faccia impassibile, oltre alle consuete esternazioni ha sottolineato le sue perplessità sugli investimenti militari europei e soprattutto sul modo in cui verrebbero finanziati.

Forse la frase più importante in un discorso largamente scontato, ma argomento di fatto anche questo "silenziato" dai media perché critico al pensiero dominante. Non sarà la Polonia a cambiare i destini europei, ma è l'ennesima prova che la maggior forza della Von der Leyen sta diventando l'appoggio dei media che la auto-sostengono.

Immaginatevi se la campagna lanciata contro di lei dal New York Times sulla questione dei vaccini Pfizer fosse stata adeguatamente ripresa in Europa... E invece sostanziale silenzio, nessuna inchiesta intrigante, nessun approfondimento dei media. Meglio parlare di Garlasco ed Afragola: sono i gialli pruriginosi che tirano.

colpi di "audience" con una totale ipocrisia e solo alla ricerca del gossip. Tra l'altro - se si parlasse meno di omicidi nelle cronache e nei programmi TV.



IPOCRISIE REFERENDARIE

In politica davvero tutto è possibile, ma è ben curioso che la sinistra abbia promosso un referendum per abrogare alcune parti di una legge (la "Jobs Act" perché dirlo in inglese fa più radical-chic) votata, voluta e sostenuta da quello stesso PD quando era al governo con Renzi.

Un particolare che sfugge ai più e viene poco ricordato, anche se anche una parte del PD e "Azione" voterà comunque contro l'abrogazione mantenendo un filo di coerenza.

L'on. Angelo Bonelli (quello dei verdi-sinistra con gli occhiali che appare in tutti i TG con una iper-visibilità mediatica direttamente proporzionale ai voti che NON ha) però è certo: "la Meloni fugge perché sa di essere minoranza nel paese". Lo vedremo lunedì sera. Ma la migliore è di Giuseppe Conte: "In quasi 30 anni di politica la Meloni non ha fatto nulla per tutelare chi lavora

e si spacca la schiena ogni giorno, i ragazzi precari che non hanno la fortuna di aver fatto carriera in politica." Ma lui, quel Giuseppe Conte sbucato dal nulla e ora leader del M5S, quando mai si è rotto la schiena, salvo essere addirittura miracolosamente promosso a premier? ...Che demagogica faccia di tolla!

Circa il referendum per ridurre da 10 a 5 anni l'attesa per la cittadinanza italiana mi permetto ricordare che se vincesse il SI avremmo circa 2.300.000 nuovi cittadini italiani che, a loro volta, potrebbero chiedere per legge il ricongiungimento familiare per figli, genitori, parenti diretti ecc. Immaginate il peso di questo flusso sui servizi sanitari, sociali, sul costo degli affitti e le conseguenze sul mercato del lavoro.

Sono iscritti al voto circa 47 milioni di elettori, la sinistra spera in 15 milioni di votanti, vedremo.

PACE IMPOSSIBILE



Ma come si fa a parlare di pace se ancora il giorno prima dei colloqui di Istanbul la Russia continua a lanciare droni su Kiev, con gli ucraini che rispondono colpendo treni di civili, ponti e basi in Siberia? Entrambe le parti si provocano a vicenda, NON vogliono far pace.

A Gaza poi non c'è più nulla di umano, Israele - che da sempre ha il mio affetto - non può e non

deve continuare con questi eccidi indiscriminati! Cresce così a Gaza e in Medio Oriente un odio che semina solo altro odio e che si perpetuerà nelle generazioni.

Intanto la Germania si riarma, la Gran Bretagna pure, mentre si moltiplicano sui media le ansie e le paure per giustificare investimenti colossali per armi letali. Ma vale davvero la pena farsi solo la guerra?

VINCENZO DE LUCA



Vincenzo De Luca, governatore della Campania, ha incontrato sulla sua strada il comico Maurizio Crozza che lo ha reso una macchietta. Spesso lo diventa con dichiarazioni surreali, ma noto come molto più spesso esprima invece concetti di profondo buon senso e assolutamente condivisibili.

Per esempio De Luca ha commentato correttamente (dopo il tragico omicidio di Afragola con la quattordicenne uccida

dal fidanzato con il quale si frequentava da due anni), il degrado umano e sociale che sta dietro a crimini come questo.

Un degrado prima di tutto culturale che ci deve portare a pensare anche alle NOSTRE responsabilità di cittadini, insegnanti, genitori e famiglie evidentemente incapaci a volte di esprimere valori e senso di responsabilità.

Credo che ci sia poi anche una forte corresponsabilità dei media che si buttano su questi fatti a

CAMPISI

Fine Food & Deli

Tony and Grace

**Shop 2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW**

**Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748**

**campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au**

Disastro Azzurro: Norvegia-Italia 3-0

Squadra molle e senza carattere, pochezza tecnico-tattica e Spalletti inadeguato



Italia: Donnarumma; Di Lorenzo, Coppola, Bastoni; Zappacosta (71' Orsolini), Barella, Rovella (46' Ricci), Tonali, Udogie (83' Dimarco); Raspadori (83' Frattesi); Retegui (72' Lucca). All: Spalletti.

Dura lezione per gli azzurri all'Ullevaal Stadion di Oslo, dove la Norvegia ha battuto 3-0 l'Italia, nel match valido per le Qualificazioni al Mondiale 2026. La squadra di Solbakken ha dominato sotto qualsiasi punto di vista, e già alla fine del primo tempo conduceva il risultato per tre a zero: al 14', sblocca il risultato Sorloth nell'uno contro uno con Donnarumma, dopo un ottimo filtrante di Musa, che al 34' raddoppia il vantaggio con un tiro

sotto la traversa, calciato dai limiti dell'area di rigore. Il tris della Norvegia porta la firma di Haaland al 42' con un tiro sul primo palo, servito in area di rigore da Odegaard.

Nella ripresa, la storia del match non cambia, con la formazione di Spalletti in seria difficoltà negli ultimi 20 metri del campo. Al 66', la Norvegia va vicino al gol del poker, dopo che il tiro da fuori di Berge si stampa sul palo di Donnarumma.

L'unica conclusione degli azzurri, nello specchio della porta, è il colpo di testa di Lucca nei minuti di recupero, ma Nyland blocca il pallone senza problemi. La classifica piange e dice zero punti, ora bisogna puntare alme-

no al secondo posto.

Le Reazioni sui social: Si scatena il popolo italiano in sede di commenti ed a farne le spese sono un pò tutti. Dai dirigenti, ai tecnici, ai giocatori, a tutto il movimento calcio in Italia.

"Faccio veramente fatica a pensare che un paese di 60 milioni di persone non riesca a produrre qualcosa di migliore di ciò che siamo costretti a vedere da 12 anni a questa parte" commenta un utente.

Poi rincara la dose un'altro "Che sia ben chiaro. Ogni squadra di Serie A ha in media 13/14 giocatori stranieri, come possono uscire i talenti nostrani". C'è chi se la prende con il solito viziato della raccomandazione "Basta mandare avanti raccomandati il figlio di, il nipote di, il fratello dello zio di. Figli di genitori che hanno sempre pagato per farli giocare, togliendo il posto a chi lo meritava.

Ora troviamo giocatori scarsi in Serie A e giocatori buoni in Serie D". Qualcuno la prende con filosofia, "sono uscito stasera, meglio così". Poi arriva lo spunto demografico "la Croazia e l'Uruguay con 4 milioni di abitanti se la giocano alla pari contro i colossi del calcio mondiale". Poi tocca al leader supremo Gravina "questo signore passa alla storia come colui che non si qualifica ad un mondiale a 48 squadre. 48 come il ranking della Norvegia che stasera sembrava un mix tra Argentina e Brasile".

Spalletti sotto accusa "pensavo che quella con la Svizzera all'ultimo europeo fosse stata la peggior partita di sempre della Nazionale. Bravo Spalletti, con questa hai preso oro e argento". Ancora Spalletti sotto accusa "il fanatismo, l'arroganza e la presunzione di Spalletti nel rimprovero riservato a Orsolini, autore dell'unico tiro verso la porta avversaria nei minuti finali, fa capire la pochezza della persona. Dimissioni subito".

E per finire chi ci prova con l'umorismo a sdrammatizzare "io non dico che dobbiamo vincere il mondiale ma almeno parteciparvi".



THE UNTOUCHABLES GLI INTOCCABILI

PARAMOUNT PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE ART LINSON UN FILM DI BRIAN DE PALMA
"THE UNTOUCHABLES - GLI INTOCCABILI" KEVIN COSTNER • CHARLES MARTIN SMITH • ANDY GARCIA
ROBERT DE NIRO nella parte di AL CAPONE e SEAN CONNERY nella parte di MALONE
Musica di ENNIO MORRICONE Consolente effetti visivi PATRIZIA VON BRANDENSTEIN Montaggio di JERRY GREENBERG Scenografie di WILLIAM A. ELLIOTT
Direttore della fotografia STEPHEN H. BURLUM, A.S.C. Scritto da DAVID MAMET Prodotto da ART LINSON Diretto da BRIAN DE PALMA
UN FILM PARAMOUNT

Presunzione del Condottiero

Profilo tra fantasia e realtà del commissario della Nazionale

C'era una volta un uomo, un condottiero di calcio, che portava il nome di Luciano Spalletti. Non era un uomo qualunque, no: aveva idee brillanti, parole forbite e taglienti, e un vocabolario che spesso superava il buonsenso e sfociava nel ridicolo.

Aveva vinto, sì, ma poco: uno scudetto soltanto, in una stagione in cui ogni stella e pianeta si erano allineati a suo favore. Eppure, camminava come chi ha alzato coppe su coppe, come chi ha scritto la storia del calcio più di una volta. Come chi era il Messia del tappeto verde, del rettangolo di gioco.

Si narra (ma forse è leggenda) che un tempo era perfino simpatico. Erano i bei tempi dell'Udinese, Lui con qualche capello in più e qualche smorfia in meno faceva tremare gli squadroni italiani, quando la Serie A era ancora popolata da talenti e campioni. Il 'toscanaccio' come lo chiamavano in termini affettuosi e non dispreggiativi, portava la sua provinciale sui campi più temuti d'Italia e spesso incartava i tre punti e se li portava a casa.

Poi, dopo la gavetta, arrivano le chiamate importanti (Inter, Roma e Napoli). Alti e bassi, a Milano e Roma affronta a muso duro Icardi e Totti, beniamini dei tifosi, ed è una continua lotta linguistica, dove il nostro Lucianone la gira sempre a modo suo grazie ad una dialettica che porta allo sfinimento altrui. A Napoli fa il miracolo, in verità gli gira tutto bene e vince lo scudetto ma pochi mesi dopo sciupa tutto e fa terra bruciata attorno a se. Qualcuno (Gravina) si innamora ugualmente del personaggio e lo chiama alla guida del patrimonio nazionale, la squadra azzurra.

Di lui ci si ricorda soprattutto l'umiliante sconfitta con la Svizzera agli Europei dopo che Zaccagni gli aveva salvato il deretano con gol all'ultimissimo secondo contro la Croazia.

I geni che sono al vertice del

calcio in Italia non sentono ragioni e lo riconfermano, certamente non a furor di popolo.

Il Condottiero rimane attaccato alla poltrona, un passo avanti e due indietro con la Nazionale. Poi una fredda e piovosa sera d'estate a Oslo in Norvegia la sua panchina inizia a traballare. Giocatori contro?

Lo scopriremo solo vivendo, come cantava il mitico (lui sì) Lucio Battisti.

Quella sera, il campo parla chiaro. Norvegia-Italia 3-0. La Norvegia, non il Brasile o l'Argentina o la Spagna o la Francia. Umiliazione netta, senza appello. E Spalletti? Nelle interviste del dopo partita, non una riflessione profonda, non un dubbio. Solo quella solita arroganza, quella spocchia sorda che non ascolta nessuno.

"Io ho fatto le scelte giuste", sembra dire, con lo sguardo perso nel suo mondo ideale dove le critiche sono insulti e i consigli, attacchi personali.

I tifosi, quelli veri, quelli che vivono di passione e non di narrazione, scuotono la testa. "Troppa presunzione", mormorano. "Non va bene, che si dimetta". Perché un condottiero può sbagliare, ma deve saper ascoltare.

Deve saper perdere. E invece Spalletti, con quella corazza di superiorità intellettuale, si era dimenticato una lezione fondamentale del calcio: l'umiltà.

Il calcio, si sa, non perdona. E quella notte, nel silenzio pesante dello stadio, non perse solo una partita. Perse credibilità. Perché non bastano citazioni colte e belle parole.

Non bastano gesti teatrali e risposte taglienti. Bisogna essere umili e saper ascoltare. Bisogna riconoscere i propri limiti. E finché Spalletti continuerà a confondere carisma con presunzione, e autorità con arroganza, resterà sempre un uomo che ha sfiorato la grandezza... ma non l'ha mai veramente abbracciata.

MotoGP-Spagna:vince Marquez

Terzo Checco Bagnaia, quinto Franco Morbidelli.



Con una cavalcata solitaria, Marc Marquez completa il suo weekend perfetto sul circuito di Aragona vincendo la gara lunga dopo aver dominato la Sprint Race ed essere stato in testa nell'arco di tutte le sessioni da venerdì ad oggi. Il ducastista è sempre più leader della classifica iridata, guadagnando ulteriore terreno su Alex Marquez e

Pecco Bagnaia, che oggi hanno chiuso rispettivamente secondo e terzo. Quarto posto per un combattivo Pedro Acosta, che fino al cedimento delle gomme, ha dato dura battaglia proprio a Bagnaia per il terzo posto, mentre Franco Morbidelli chiude la Top 5 dopo aver avuto ragione di Fermin Aldeguer al termine di un entusiasmante braccio di ferro.



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



Atletica – Al Golden Gala Nadia Battocletti record sui 5000m

Roma - Venerdì 6 giugno, a partire dalle ore 19.15 ora locale, è andato in scena il Golden Gala 2025, quinta tappa della Diamond League, il massimo circuito internazionale itinerante di atletica. Molti gli azzurri in gara: Nadia Battocletti (impegnata sui 5000 metri), Gianmarco Tamberi (il Campione Olimpico di salto in alto a Tokyo 2020), Mattia Furlani (Campione del Mondo indoor), Leonardo Fabbri e Zane Weir (colossi del lancio del peso), Filippo Tortu e Chituru Ali (particolarmente attesi sui 100 metri).

Si inizia subito con Roberta Bruni che chiude al 2o posto la gara di salto con l'asta femminile, la primatista italiana è riuscita ad arrivare fino alla misura di 4,65 metri, commettendo poi tre errori a 4,75, fermandosi così a un passo dal record italiano.

Prosegue Ayomide Folorunso che si prende il 2o posto nei 400 metri ostacoli donne. L'azzurra, infatti, è riuscita a chiudere la propria gara in 54"21, tempo che vale la piazza d'onore alle spalle della giamaicana Andrenette Knight, che ha vinto la gara con il tempo di 53"67. Il mezzofondista Federico Riva continua a migliorare, non riesce a fare il record

italiano ma è il secondo italiano di sempre con 3'31"e 42 nei 1500 metri.

Intanto finisce la gara dei 5000 metri femminile dominato da Beatrice Chebet che chiude con 14' 03" 69, il secondo tempo più veloce della storia e nuovo record del meeting. Nadia Battocletti arriva terza facendo segnare il nuovo record italiano in 14' 23" 15. Delude invece Tamberi nel salto in alto, eliminato a quota 2.20 mt. Battle vince nei 200 metri donne, sesta l'azzurra Kaddari con il tempo di 22"67, migliori prestazione stagionale. Nel getto del peso, l'azzurro Zane Weir conclude la gara in seconda posizione. Poi la gara regina, i 100mt.

Vince Trayvon Jaquez Bromell, velocista statunitense. Secondo il camerunese Emmanuel Eseme e terzo Ferdinand Omanyala dal Kenia. Gli italiani Tortu settimo e Ali si infortuna a pochi metri dall'arrivo. Nel salto in lungo, Mattia Furlani vola a 8.13 e finisce al secondo posto. Nei 1500 femminili vince l'irlandese Sarah Healy davanti a Billings e Caldwell. L'azzurra Marta Zenoni chiude ottava in 4'01"e 52 segnando il suo primato personale.

Serie A – Sorteggiato il calendario 25/26

Si parte il 24 agosto 2025 e si finisce il 24 maggio 2026. Ufficiali anche le date della Coppa Italia.

Pubblicato il calendario completo del campionato di calcio di Serie A 2025/2026. Alla prima giornata ci sono Atalanta-Pisa, Cagliari-Fiorentina, Como-Lazio, Genoa-Lecce, Inter-Torino, Juventus-Parma, Milan-Cremone, Roma-Bologna, Sassuolo-Napoli, Udinese-Verona.

Il primo big match della Serie A 2025/2026 sarà alla terza giornata con Juventus-Inter. Nella stessa giornata anche Fiorentina-Napoli, Milan-Bologna e Roma-Torino.

Il derby tra Roma e Lazio si disputerà alla quarta giornata. Alla quinta giornata ci saranno invece Juventus-Atalanta e Milan-Napoli.

Grande risalto nella sesta giornata avranno le sfide Juventus-Milan, Fiorentina-Roma e Lazio-Torino. Nella settima giornata occhi puntati su Atalanta-Lazio, Roma-Inter e Milan-Fiorentina. Alla nona giornata si terranno Atalanta-Milan e Inter-Fiorentina, alla decima Milan-Roma.

Il campionato di Serie A 2025-26 avrà inizio nel weekend del 24 agosto 2025, ultima giornata il 24 maggio 2026. Previsti due turni infrasettimanali: il 29 ottobre 2025 (9ª giornata) e il 6 gennaio 2026 (19ª giornata). Quattro, le soste per gli impegni delle nazionali: il 7 settembre 2025, il 12 ottobre 2025, il 16 novembre 2025 e il 29 marzo 2026.

Il calendario della Serie A sarà asimmetrico: la sequenza delle gare nel girone di andata, sarà diversa rispetto a quella delle gare nel girone di ritorno, con un minimo di 8 giornate di distanza tra le gare di andata e ritorno contro la medesima avversaria.

I derby di Torino, Milano e Roma dovranno essere disputati tutti in giornate diverse e non sarà possibile collocarli alla 1ª giornata e alla 9ª (turno infrasettimanale feriale). Le squadre che parteciperanno alla Champions League, Napoli, Inter, Atalanta e Juve, non potranno incontrarsi con quelle impegnate in Europa League, Bologna e Roma e Conference, Fiorentina, nelle giornate numero 5, 22, 26, 29, 32 e 35, cioè quando sono previsti due turni consecutivi di competizioni Uefa.

Inoltre è prevista l'alternanza degli incontri in casa ed in



La nuova Serie A
Le date della stagione 2025/2026

| Inizio |
|------------------------|
| 24 agosto 2025 |
| Turni infrasettimanali |
| 29 ottobre 2025 |
| 6 gennaio 2026 |
| Soste per la nazionale |
| 7 settembre 2025 |
| 12 ottobre 2025 |
| 16 novembre 2025 |
| 29 marzo 2026 |
| Fine |
| 24 maggio 2026 |

trasferita Inter e Milan, Lazio e Roma, Juventus e Torino e Fiorentina e Pisa, con alcune eccezioni: a inizio stagione per le due toscane, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori previsti nei due impianti, e per le due milanesi nel mese di gennaio, quando lo stadio di San Siro sarà a disposizione del Cio per la Cerimonia Inaugurale dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina (prevista il 6 febbraio 2026).

Ufficializzate anche le date della prossima Coppa Italia, che inizierà con il turno preliminare del 10 agosto e terminerà con la finale del 13 maggio 2026.

Turno preliminare 10 agosto 2025; Trentaduesimi 17 agosto 2025; Sedicesimi 24 settembre 2025; Ottavi di finale 3 e 17 dicembre 2025; Quarti di finale 4 e 11 febbraio 2026; Semifinali (andata e ritorno) 4 marzo e 22 aprile 2026, Finale 13 maggio 2026.



Tennis – Sinner perde la finale

Durata 5 ore e 29 minuti. Finale più lunga nella storia.

Una partita a due facce. Speculare anche nel risultato. Jannik Sinner guida i primi 2 set, poi però crolla e sale in cattedra Carlos Alcaraz. L'italiano non riesce a reagire e il numero 2 del mondo non perdona.

La finale del Roland Garros 2025 finisce dopo oltre 5 ore di gioco al super tie-break: 4-6, 6-7, 6-4, 7-6, 7-6 (10-2).

Ma questo è il risultato quando in campo si sfidano i due giocatori più forti al mondo: una qualità altissima e grande equilibrio.

Delusione ovviamente per Sinner che perde la seconda finale consecutiva contro Alcaraz: dopo Roma, si deve arrendere anche a Parigi. "Ringrazio il mio team per

avermi messo nella condizione di giocare una partita del genere. Abbiamo dato il massimo in tutto", questo il commento a fine gara di Jannik Sinner.

"Pochi mesi fa avremmo firmato per stare qui. E' stato un torneo straordinario, anche se è molto difficile ora. Non dormirò molto bene questa sera ma va bene così". "Complimenti Carlos è stata un'altra prestazione eccezionale. Complimenti a te e al tuo team. Ve lo meritate. E' più facile giocare che parlare".

Ci consoliamo con la vittoria nel doppio femminile della coppia Errani-Paolini e nel doppio misto della coppia Vavassori-Er-rani.



Silurato il ct Spalletti

L'annuncio dopo l'esordio. Ultima panchina contro la Moldavia

Luciano Spalletti 'esonero', il commissario tecnico dice addio alla Nazionale. "Il presidente Gravina mi ha comunicato ieri sera che sarò sollevato dall'incarico di ct della Nazionale", dice Spalletti in conferenza stampa a Cerveriano, alla vigilia del match contro la Moldavia, valido per le qualificazioni ai Mondiali 2026 e in programma a Reggio Emilia.

"Io non volevo mollare",

dice Spalletti, silurato dopo la sconfitta per 3-0 incassata venerdì a Oslo contro la Norvegia. Il ct risponde ai media, alla fine - provato e commosso - si alza e lascia la sala.

"Ho sempre sostenuto che i miei giocatori fossero forti. I risultati sotto la mia gestione sono questi e devo assumermi la responsabilità. Non voglio chiudere con la figura dell'altra sera, ma con una bella partita. (adnkronos)

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact
MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099

Qualificazione ai Mondiali 2026: Australia-Giappone 1-0

Praticamente fatta per la qualificazione diretta, manca una partita e la differenza reti ci avvantaggia



di **Guglielmo Credentino**

Australia: Ryan, Circati, De-genak, Burgess, Miller (68' Geria), O'Neill, Teague (46' Yazbek), Behich, Boyle (46' McGree), Metcalfe (80' Arzani), Borrello (68' Duke). All: Popovic

Marcatori: 90' Behich

Perth – Un gol, peraltro molto bello, segnato proprio allo scadere della gara dall'inesauribile Behich, regala all'Australia la vittoria, i tre punti e, seppur non matematica, la qualificazione diretta ai prossimi mondiali. Un sussulto, forse l'unico degno di nota di tutta la partita dei Socceros, un lampo che ha acceso un incontro fino a quel momento noioso e monotono. Un epilogo veramente improvviso e impreveduto, considerando che l'Australia si è affacciata, senza troppa convinzione, pochissime volte in area giapponese.

Popovic imposta la partita lasciando il pallino nelle mani di un Giappone ormai già qualifica-

to e presumibilmente già sazio. L'Australia si difende senza troppi affanni, il 3-6-1 iniziale diventa quasi subito un 5-4-1 ed i giapponesi sbattono continuamente sul muro alzato da Popovic. Alessandro Circati, difensore verdeoro, insieme ai suoi compagni di reparto sovrastano fisicamente gli avversari che non vanno oltre uno sterile possesso palla e tante iniziative che non creano pericoli al portiere Ryan.

La prima mezzora lentamente se ne va e la cronaca rimane a zero. Niente da segnalare, Giappone con il pallone tra i piedi quasi sempre e Australia in versione catenaccio.

Solo al 28' il pubblico di casa si scalda e trema quando Suzuki con un rasoterra dai 20 metri sfiora il palo basso di Ryan proteso in tuffo. Al 33' il primo calcio d'angolo per l'Australia dà la misura della tattica adottata da Popovic, tanta prudenza e molto equilibrio a guardia della propria

porta. Tuttavia, al 37' si apre una voragine a centrocampo dove ci si infila il veloce Hirakawa che dopo 40 metri palla al piede fa partire un tiro sbilenco che termina abbondantemente fuori. Il finale del primo tempo regala finalmente qualche emozione ai circa 57.000 spettatori presenti con tentativi finalmente degni di nota.

Si va al riposo con un misto di delusione per il gioco espresso e di soddisfazione per i pochi pericoli corsi contro quella che dovrebbe essere la più forte in Asia. Chi si illude in una ripresa più coraggiosa dei Socceros deve ricredersi subito e l'Australia, nonostante due cambi effettuati già al 46' non sente ragione e si dispone con lo stesso approccio difensivo. Giappone padrone del campo (alla fine la statistica dice 70% vs 30%) e Australia a difesa dello 0-0 iniziale.

Il film non cambia e bisogna solo sperare in un contropiede improvviso oppure che i continui attacchi giapponesi non finiscano in rete. E' una tattica pericolosa e per due volte i tiri dei giapponesi sfiorano il gol con Ryan battuto. Il pallone, entrambe le volte, termina di pochissimi centimetri fuori. Ma il calcio regala sorprese inaspettate ed al 90' dopo tanto difendersi e tanto affannarsi per limitare arriva il gol, contro ogni logica, che condanna il Giappone alla prima sconfitta nelle qualificazioni mondiali dopo ben 21 partite.

L'Australia riesce finalmente a collezionare 6 o 7 passaggi degni di tal nome e si trova improvvisamente in area avversaria. McGree porta lo scompiglio in area giapponese ed il suo assist viene raccolto da Behich che in giravolta veloce trova lo spiraglio giusto e supera il portiere. Una beffa per il Giappone ma questo è il calcio. La vittoria consente all'Australia di portarsi momentaneamente a +6 dall'Arabia Saudita. Gli arabi scendono in campo a Bahrain dopo poche ore e vincono 2-0 riportandosi a -3. L'ultimo incontro in programma prevede proprio Arabia S. vs Australia e solo una impensabile sconfitta con 9 gol di scarto condannerebbe l'Australia ai playoffs.



NPL: Scivola in casa il Marconi

Vince con minimo scarto il Rockdale 1-0. Marconi rimane capolista

di **Guglielmo Credentino**

Marconi Stallions: Hilton, Burnie, Costanzo, Maya (92' Rezaei), Bayliss, Jesic, Youlley (83' Cimenti), Tsekenis, Daniel, Vella, Busek (76' Trew). All: P. Tsekenis.

Bossley Park – Una sconfitta tutto sommato indolore con il rammarico però di non aver saputo approfittare della superiorità numerica avvenuta al 60'.

La classifica comunque sorride ancora al Marconi che ora si trova a +2 proprio dal Rockdale, oggi vittorioso a Bossley Park e finalista nello scorso campionato sconfitto proprio dal Marconi. Il duello quindi si ripropone e questa volta, anche se con il minimo scarto, il Marconi deve arrendersi al termine di una partita tra due squadre in forma.

La cronaca: parte benissimo il Rockdale che al 6' costringe Bayliss ad un miracoloso salvataggio sulla linea, poi all'11' Hilton nega il gol avversario con un

Bel intervento. Ma un minuto dopo il Rockdale non perdona. La difesa del Marconi tarda e si fa

anticipare da Cholakian che porta in vantaggio il Rockdale.

Bisogna attendere il 30' per vedere un pericolo in area degli ospiti quando una conclusione di Costanzo viene respinta in angolo. Insiste il Marconi ed al 36' Busek. Impegna il portiere da distanza ravvicinata. Il livello agonistico sale ed alla fine saranno ben 7 i cartellini gialli. Ma c'è anche un rosso estratto dall'arbitro all'indirizzo di Elliott che lascia il Rockdale in 10 al 60'.

Parte l'assalto del Marconi che però trova il portiere Sorras in vena di miracoli. Al 73' primo grande intervento ad evitare un autogol su conclusione di Bayliss. Qualche minuto Dopo tocca a Costanzo impegnare il portiere in un intervento non facile. Al minuto 81 autentico miracolo su colpo di testa di Tsekenis e su susseguente angolo ancora Sorras che respinge una botta potente di Bayliss. Porta stregata e beffa nell'aria quando il Rockdale nei minuti di recupero sfiora il raddoppio in contropiede.

NPL: APIA 0-1 solo al 92'

Partita compromessa dall'espulsione di Kelly

APIA Leichhardt FC: Kalac, Fong (Josh Symons 83'), Kelly, Kouta, Sean Symons, Ucchino (Farinella 57'), Stewart, Segreto (Denmead 88'), Caspers (Jordan 83'), Kambayashi, Ortiz (Bertolisio 57'). All: Parisi/D'Apuzzo

L'espulsione del difensore Kelly avvenuta al 52' ha compromesso e condizionato la partita dell'APIA. La squadra di Leichhardt ha poi dovuto subire l'assalto del North West, squadra terza in classifica, non dimentichiamolo.

La sconfitta fa ancora più male perché arrivata solo al 92' quando ormai sembrava fatta. Grande

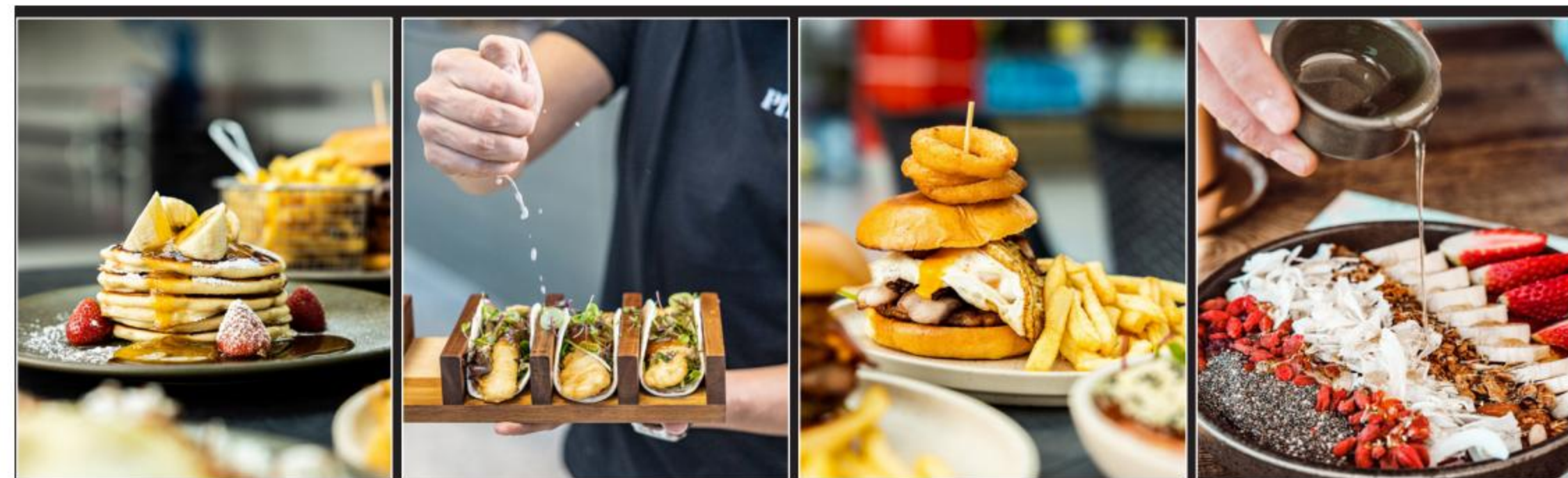
protagonista il portiere Kalac che ha negato il gol agli avversari in almeno quattro occasioni. Il North West ha fallito un rigore al 54' e le sostituzioni effettuate dallo staff tecnico dei granata (Parisi e D'Apuzzo) hanno avuto l'effetto sperato.

Addirittura all'89' Denmead ha avuto sui piedi la palla buona per segnare ma da buona posizione ha spedito fuori. Poi al 92' la beffa, quando un colpo di testa del gigantesco Perceviski ha condannato l'APIA alla sconfitta. Si interrompe così una serie positiva di 5 partite in campionato ma la classifica è ancora aperta.

| | PT | G | V | N | P | GF | GS |
|-----------|----|---|---|---|---|----|----|
| Giappone | 20 | 9 | 6 | 2 | 1 | 24 | 3 |
| Australia | 16 | 9 | 4 | 4 | 1 | 14 | 6 |
| Arabia S. | 13 | 9 | 3 | 4 | 2 | 6 | 6 |
| Indonesia | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 12 | 14 |
| Bahrain | 6 | 9 | 1 | 3 | 5 | 5 | 15 |
| Cina | 6 | 9 | 2 | 0 | 7 | 6 | 20 |

Regolamento: Al termine delle 10 partite in programma, le prime due classificate sono ammesse al Mondiale. La terza e la quarta vanno alla prossima fase a gruppi di ripescaggio mentre la quinta e la sesta sono eliminate.

| Prossimi Incontri (Sydney Time) | | | |
|---------------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| Giappone | Indonesia | Martedì | 10/06/2025 09:35pm |
| Cina | Bahrain | Martedì | 10/06/2025 09:00pm |
| Arabia S. | Australia | Mercoledì | 11/06/2025 04:15am |



PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570

NSW National Premier League

| Risultati 18ª giornata | | | | Classifica | | Punti / Gare | |
|------------------------|------------------|------------|---------|-------------------|------------------|--------------|----|
| Sydney FC Youth | St George City | 3-1 | | MARCONI STALLIONS | Marconi | 42 | 18 |
| Sutherland | West Syd Youth | 3-1 | | | Rockdale | 40 | 18 |
| Mt Druitt | St George FC | 0-2 | | APIA | North West Syd | 37 | 18 |
| North West Syd | APIA Leichhardt | 1-0 | | | APIA Leichhardt | 33 | 18 |
| Wollongong | Sydney Olympic | 0-2 | | | Blacktown | 33 | 18 |
| Marconi | Rockdale | 0-1 | | | Sydney Utd | 30 | 18 |
| Sydney Utd | Manly | 1-0 | | | St George FC | 25 | 18 |
| Blacktown | Central C. Youth | 1-0 | | | Sydney FC Youth | 24 | 18 |
| Prossimi incontri | | | | | Manly | 23 | 17 |
| West Syd Youth | Sydney Utd | 14/06/2025 | 07:00pm | | Sydney Olympic | 23 | 18 |
| St George City | North West Syd | 14/06/2025 | 07:15pm | | Wollongong | 21 | 18 |
| St George FC | Marconi | 15/06/2025 | 03:00pm | | St George City | 19 | 18 |
| APIA Leichhardt | Blacktown | 15/06/2025 | 03:00pm | | Sutherland | 15 | 18 |
| Rockdale | Mt Druitt | 15/06/2025 | 03:00pm | | West Syd Youth | 13 | 18 |
| Sydney Olympic | Sutherland | 15/06/2025 | 03:00pm | | Mt Druitt | 9 | 18 |
| Central C. Youth | Wollongong | 15/06/2025 | 03:00pm | | Central C. Youth | 6 | 17 |
| Manly | Sydney FC Youth | 15/06/2025 | 05:00pm | | | | |

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'. La penultima va agli spareggi e l'ultima va in NSW League Two.

Calcio d'altri tempi: il Cagliari conta una presenza nel campionato USA

L'invito fu accettato nel lontano 1967 e portò i sardi oltreoceano



Il Cagliari nel campionato USA? Apparentemente quello che avete appena letto può sembrarvi fake, invece è tutto vero. Dobbiamo tornare indietro fino al 1967 e tocca fare una breve premessa sul calcio negli USA in quegli anni.

La situazione era proprio da lega dilettanti, con dei semplici tornei estivi amatoriali, senza troppe pretese. Tuttavia, allo stesso tempo era in atto una mezza rivoluzione con cui si voleva creare un campionato competitivo all'interno del territorio statunitense.

Da qui vennero create due leghe: la NPSL, non ufficiale ma visibile in tv, e la USA, ufficiale ma oscurata in tv. Adesso concentriamoci solo su quest'ultima. Si creò, infatti, una corsa contro il tempo per cercare di creare 12 squadre e dare inizio al campionato USA. All'improvviso, al fondatore della lega Jack 'il visionario' Cooke, venne la brillante idea di 'noleggiare' intere squadre di calcio europee e sudamericane, visto che lì da loro i propri campionati erano quasi terminati, e americanizzare il nome della squadra, anzi per restare in tema

.... del team.

In Italia venne scelta una sola squadra: il Cagliari di Gigi Riva. I giocatori iniziarono ad arrivare a scaglioni e il team prese il nome di 'Chicago Mustangs'.

Alloggiarono nell'hotel di proprietà di Frank Sinatra e non si fecero mancare proprio nulla, neanche un viaggio di piacere a Las Vegas. Prima il piacere e poi il dovere. Alla fine il campionato venne vinto dai Los Angeles Wolves, 'interpretati' dal Wolverhampton squadra inglese, in finale contro i Washington Whips, 'interpretati' dall'Aberdeen, squadra scozzese. L'unica consolazione per il Cagliari fu il capocannoniere del torneo, ovvero il proprio attaccante il micidiale Roberto Boninsegna, detto Bonimba. Gigi Riva, il campionesimo, in verità non partecipò in quanto reduce da un gravissimo infortunio.

Questa 'americanata' fu veramente qualcosa di incredibile, il Cagliari partì per Los Angeles il 26 maggio del 1967 e tornò in Italia l'8 luglio e 15 giorni dopo andò in ritiro precampionato italiano ad Asiago.

Le malelingue vociferano addirittura che il Cagliari perse di proposito la semifinale per fare ritorno in Italia e non stravolgere il programma precampionato italiano. Eh sì, queste erano le stranezze e anomalie del calcio d'altri tempi. Con buona pace degli americani, il calcio ha proseguito nella strada tracciata dagli europei e questi esperimenti yankee sono stati sedotti ed abbandonati.



Il caso: non solo Acerbi, quei ribelli del no alla chiamata

Da Sinner un no alla Davis. Caso volley olimpico ma anche altri.

Il gran rifiuto. Il no di Francesco Acerbi a una convocazione in nazionale già definita smonta con un semplice sms, quello inviato dal difensore interista al ct Luciano Spalletti, anni e anni di invocazioni alla sacralità e al rispetto della maglia azzurra.

Non che quei no sbattuti in faccia all'Italia del calcio fossero stati inesistenti, in passato. Ma per aggirare il rischio di squalifica ci si appellava a un dolorino, si evocava in infortunio passato che stava per riaffacciarsi, si citava fatiche muscolari indefinite o problemi familiari.

Molti i nomi 'chiacchierati', con tanto di liti con i rispettivi club, poche le certezze sulla realtà. Così agli annali, a parte il no di Zaniolo a una convocazione con la Roma di Mourinho che portò alla definitiva rottura o la leggenda di un Cassano legato dai compagni azzurri nel ritiro di Euro 2024 per impedirgli di tornare in Italia dopo la prima panchina, un precedente calcistico è quello di Mattia Destro: incluso nel gruppo azzurro per il Mon-

diale 2014 da Prandelli, disse no all'idea di figurare solo come riserva di Giuseppe Rossi e preferì restare a casa.

Un no all'azzurro, secondo i media francesi, è arrivato nel 2023 anche da Marco Verratti, punto fermo della nazionale campione d'Europa con Mancini, poi uscito dal giro, finito in Arabia e richiamato, invano, da Spalletti. Ma i ribelli dell'azzurro sono anche negli altri sport.

L'ultimo, clamoroso caso, è quello delle quattro azzurre del volley oro olimpico a Parigi 2024, Elena Pietrini, Cristina Chirichella, Sara Bonifacio e Marina Lubian (unica presente ai Giochi parigini), che hanno scelto di non rispondere alla convocazione per la Nations League.

Velasco ha espresso un disappunto piuttosto netto: "Per me la porta è quasi chiusa. Un no è sempre un no e la Nazionale è speciale, non è un club", le parole del ct azzurro. Prima di loro, un no polemico era stato quello di Paola Egonu: in rotta col ct Mazzanti dopo l'Europeo.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Benessere, ordine domestico, la casa o la famiglia, e ancora i doveri e la professione. I vostri pensieri principali potrebbero essere di questo genere, dimenticando tutto il resto. Normale se fosse voluto, ad esempio perché state traslocando e quindi tutte le vostre energie sono prese.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Nuvole grigie e minacciose si addensano sul vostro cuore? Che si tratti di famiglia o di altro, scacciatele con decisione e fate splendere il sole della serenità. Le stelle vi invitano a ridimensionare timori e risentimenti e a coltivare sentimenti fiduciosi.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Che bella Luna splende ad inizio settimana! Ideale per rafforzare la creatività, ispirare l'arte, certo, ma pure per l'ambito pratico, poiché potreste avere alcune ottime idee per risolvere una situazione particolare. I sentimenti in questi primi giorni saranno coccolati e tutto fila bene.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

In ottima forma e pieni di entusiasmo: così inizierete, e chiuderete, questa bella settimana! Non basteranno i probabili imprevisti domestici familiari, possibili tra lunedì e martedì, a raffreddare la vostra grinta. Anzi, affronterete queste difficoltà passeggiare con il sorriso.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

I rapporti familiari sono complicati? Se fosse così, sapete bene che passata la bufera torna l'affetto. Tranne singoli, non frequenti casi, sarà proprio questo che accadrà questa settimana, che inizierà bene e si chiuderà altrettanto positivamente. Tuttavia le giornate centrali saranno lente.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Giornate scorrevoli si susseguiranno a serate piacevoli. Per buona parte della settimana regnerà un'atmosfera che troverete quasi rilassante. Potreste approfittarne per fare il punto della situazione, chiarire con una persona o per definire nel dettaglio i vostri progetti migliori. Avrete ottime idee.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana inizia il periodo del vostro compleanno. La prima a farvi gli auguri sarà la Luna, dolcissima e creativa tra lunedì e martedì. Potrebbero aspettarvi ore divertenti e piacevoli, infatti, al minimo sindacale, i vostri doveri fileranno via lisci. Il resto tutto bene.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Che bellezza avere finalmente le idee chiare! Una scelta complessa, che forse vi ha tormentati nei giorni precedenti, nelle ore tra mercoledì e venerdì diverrà chiara e trasparente. Tanto che vi chiederete come mai non ci avete pensato prima. Sapere come comportarvi vi donerà sicurezza.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Ad inizio settimana la Luna vi inviterà a prendervi cura soprattutto delle vostre emozioni, dei vostri desideri, ad interrogare i sogni, per capire a che punto sono arrivati. Prendetevi del tempo, anche breve, per riflettere da soli. Farà un gran bene all'umore e ritroverete la tranquillità.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Che stelle socievoli! In aumento lo stimolo ad aprirvi al mondo, a frequentare ambienti diversi, a godere il tempo libero nelle forme che preferite, certo, ma non vi dispiacerà sperimentare nuovi modi per divertirvi e stimolare la vostra mente, più curiosa e pimpante che mai.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Ad inizio settimana la Luna busserà al vostro cuore. L'astro notturno vi parlerà di affetto in generale, invitandovi a lasciar emergere il lato migliore del carattere e ad accettare le differenze, perdonando i battibecchi e i piccoli risentimenti. Lasciar andare le emozioni.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Settimana a due velocità! Il corpo potrebbe macinare impegni su impegni ma la mente sogna una vacanza e un lungo riposo. Tuttavia, dovrete fare del vostro meglio e cercare di non perdere il filo dei progetti che avete già in cantiere, anche a livello personale. In famiglia tutto bene.



Onoranze Funebri

DECESSO



PROPOGGIA RITA

nata a Ferentino (Italia)
il 20 agosto 1938
deceduta a Sydney (NSW)
il 31 maggio 2025

Le esequie saranno celebrate oggi, mercoledì 11 giugno 2025 alle ore 11.00 nella chiesa di St Francis Xavier, 4 Forest Road, Arncliffe, e dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per il cimitero Eastern Suburbs Memorial Park, 12 Military Road, Matraville.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Il tuo amore ci accompagna in ogni passo della nostra vita"

L'ETERNO RIPOSO

DECESSO



MANTI ANTONINO

nato 3 ottobre 1940
a San Lorenzo (RC - Italia)
deceduto a Sydney (NSW)
il 2 giugno 2025

Caro e amato marito di Santina, ne danno il triste annuncio della scomparsa la moglie, i figli Naida, Sabrina e Riccardo con le loro famiglie, i nipoti, i parenti e gli amici, vicini e lontani. Il funerale è stato celebrato ieri, martedì 10 giugno 2025, alle ore 11.00, presso la Our Lady of the Rosary Cathedral, 23 Yardley Avenue, Waitara NSW 2077. Le spoglie del caro congiunto riposeranno nel cimitero di Macquarie Park, all'angolo tra Delhi Road e Plassey Road, Macquarie Park NSW 2113.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro Antonino.

UNA PREGHIERA

DECESSO



CALANDRA GABRIELE

nato a Parramatta (NSW)
il 27 agosto 1965
deceduto a Sydney (NSW)
il 29 maggio 2025

Lascia nel più vivo e profondo dolore anche parenti ed amici tutti, vicini e lontani. Le esequie saranno celebrate giovedì 12 giugno 2025 alle ore 11.30 nella chiesa cattolica The Holy Spirit, 23 St George Avenue, Vincentia. La tumulazione avverrà il giorno seguente, venerdì 13 giugno 2025 alle ore 12.00 presso il cimitero di Pinegrove Memorial Park (Cripte). Al posto dei fiori si prega di scrivere una cartolina o un biglietto per Gabriele, in suo ricordo.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



DOMENICA MUSCARA

nata a Oppido Mamertina (RC - Italia)
il 12 settembre 1930
deceduta ad Austral (NSW - Australia)
il 2 giugno 2024

e già residente a Badgery Creeks

Cara e amata moglie di Pasquale (defunto), ad un anno dalla sua dipartita, i figli Nancy con il marito Rocco Lustri, Francesco (defunto) con la moglie Kathy, Tony con la moglie Frances, Frances con il marito Antonio Paragalli, i nipoti, i pronipoti, il fratello e le sorelle defunte, la sorella, i cognati e le cognate defunti, la cognata, i nipoti tutti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

DECESSO



PERRI ROCCO

nato a Bianco (RC - Italia)
il 1 gennaio 1947
deceduto a Sydney (NSW - Australia)
il 1 giugno 2025
e già residente a Leichhardt

Caro e amato marito di Janine, adorato padre di Joseph con la moglie, Gavin con la moglie e Mark con la moglie, orgoglioso nonno di Max, Olivia, Luciana, Josephine, Rocco, Natasha e Mariana, affettuoso fratello e cognato di Antonio con Margaret, Alfredo con Maria, Francesca con Paulo, Giovanni con Andjelka, tutti con le rispettive famiglie, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con profondo dolore e immutato affetto. Le esequie sono state celebrate martedì 10 giugno 2025 nella chiesa cattolica di St Fiacre's of the Immaculate Conception, 96 Catherine Street, Leichhardt, e successivamente la salma è stata tumulata nel cimitero Eastern Suburbs Memorial Park, 12 Military Road, Matraville. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Il tuo ricordo è una carezza che ci accompagna ogni giorno."

L'ETERNO RIPOSO

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

Preghiera del Carabiniere

Dolcissima e gloriosissima
Madre di Dio e nostra,
noi Carabinieri d'Italia,
a Te eleviamo reverente il pensiero,
fiduciosa la preghiera e fervido il cuore!
Tu che le nostre Legioni
invocano confortatrice e protettrice
con il titolo di "VIRGO FIDELIS".
Tu accogli ogni nostro proposito di bene
e fanne vigore e luce per la Patria nostra.
Tu accompagna la nostra vigilanza,
Tu consiglia il nostro dire,
Tu anima la nostra azione,
Tu sostenta il nostro sacrificio,
Tu infiamma la devozione nostra!
E da un capo all'altro d'Italia
suscita in ognuno di noi
l'entusiasmo di testimoniare,
con la fedeltà fino alla morte
l'amore a Dio e ai fratelli italiani.

Amen!



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

L'uso del pallio funebre nei funerali cattolici

Se avete mai partecipato a un funerale cristiano, in particolare a una celebrazione cattolica, potreste aver notato un grande telo bianco che copre la bara durante la liturgia.

Questo drappo si chiama pallio funebre (in inglese funeral pall) e, anche se oggi è parte integrante della maggior parte dei funerali cristiani, ha origini antiche e ricche di significato simbolico.

L'uso del pallio risale al Medioevo, anche se non è chiaro esattamente quando sia nato. Inizialmente, il pallio aveva molteplici funzioni: spesso veniva riutilizzato per confezionare i paramenti sacri dei sacerdoti.

Questi palli erano spesso molto elaborati e variavano nel colore a seconda delle circostanze. Col tempo, divennero di colore nero, in linea con le vesti liturgiche del sacerdote, per esprimere il lutto per la perdita di una persona cara.

Dopo il Concilio Vaticano II, la Chiesa ha stabilito che il pallio fosse prevalentemente bianco, recuperando il simbolismo battesimale.

Come spiega l'Ordinamento delle Esequie Cristiane, il pallio è "un ricordo del vestito battesimale del defunto... un segno della dignità cristiana della persona.



Il suo uso indica anche che tutti sono uguali agli occhi di Dio".

Nel rito del Battesimo, il neofita riceve una veste bianca, simbolo della purezza, mentre il sacerdote pronuncia una preghiera che collega quel momento al cammino della vita, fino alla morte: "In questa veste bianca c'è il segno esteriore della tua dignità cristiana. Aiutato da familiari e amici, custodiscila senza macchia fino alla vita eterna."

Durante il funerale, il bianco del pallio richiama questa promessa: è segno di speranza, per-

ché richiama il momento in cui il defunto ha "rivestito Cristo" e diventa un richiamo per i presenti alla realtà ultima della vita: l'incontro con Dio.

I simboli del funerale non servono solo a onorare chi ci ha lasciati, ma aiutano anche i vivi a meditare sul mistero della morte e a orientare la propria vita verso la salvezza.

Perché, prima o poi, tutti ci presenteremo davanti a Dio, portando con noi la nostra "veste battesimale" - intatta, oppure bisognosa di purificazione.


Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

Ph (02) 9604 9604
PROFESSIONAL, EXPERIENCED
& COMPASSIONATE
FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Dove posso trovare Allora! a Melbourne

ALTONA NEWSAGENCY

124/134 Millers Rd, Altona North VIC 3025

AVONDALE HEIGHTS NEWS & LOTTO

5 Military Rd, Avondale Heights VIC 3034

BANFF ST MILK BAR

63 Banff St, Reservoir VIC 3073

BROADWAY LOTTO

238 Broadway, Reservoir, VIC, Australia, 3073

BRUNSWICK WEST POST & LOTTO

53 Melville Rd, Brunswick West VIC 3055

BUNDOORA CENTRE NEWSAGENCY

Unit 3/39 Plenty Rd, Bundoora VIC 3083

CAMPBELLFIELD LUCKY LOTTO

Shop 7, Campbellfield Plaza, Cnr Hume Highway

& Mahoneys Road, Campbellfield VIC 3061

CENTREWAY NEWS & LOTTO

59 Wyong St Keilor East VIC 3033

CIGNALL THORNBURY

135 Miller St, Thornbury VIC 3071

CIRCLE NEWS & LOTTO

63 The Circle, Altona North VIC, Australia

CLAUDIO'S IGA SUPERMARKET

Shop 2/23 Fawkner St, Westmeadows VIC 3049

COBURG HUB LOTTO

Shop 2/403 Sydney Rd, Coburg VIC 3058

COBURG NORTH LOTTO

Shop 2/180 Gaffney St, Coburg North VIC 3058

CONSULATE GENERAL OF ITALY (GRATUITO)

1/509 St Kilda Rd, Melbourne VIC 3004

DEER PARK LOTTO & PO

827a Ballarat Rd, Deer Park VIC 3023

DROMANA NEWSAGENCY

177 Point Nepean Rd, Dromana VIC 3936

EAST BRUNSWICK NEWS & LOTTO

167 Lygon St, Brunswick East, VIC 3057

ENDEAVOUR LOTTO & NEWS

92 Matthew Flinders Ave, Endeavour Hills, VIC 3802

EPPING PLAZA LOTTO AND NEWS

571-583 High St, Epping VIC 3076

FANTASIA MILK BAR

43 Dinah Parade, Keilor East VIC 3033

FAWKNER NEWS & LOTTO

58 Bonwick St, Fawkner, VIC 3060

FRANK'S SUPERMARKET

5 Fosters Rd, Keilor Park VIC 3042

GERVASI FOODWORKS

870 Sydney Rd, Brunswick VIC 3056

GILBERTON NEWS LPO TATTS

552 Murray Road, Preston, VIC, 3072

GLENROY NEWSAGENCY

773 Pascoe Vale Rd, Glenroy VIC 3046

GREENSBOROUGH PLAZA NEWS

25 Main St, Greensborough VIC 3088

GREENVALE CONVENIENCE STORE

825 Mickleham Rd, Greenvale VIC 3059

GREENVALE NEWSAGENCY

Shop G24/1 Greenvale Dr, Greenvale VIC 3059

HADFIELD NEWS & LUCKY LOTTO

120 West St, Hadfield VIC 3046

HUGHES PDE MILK BAR

91 Hughes Parade, Reservoir VIC 3073

**IGA AIRPORT WEST CELLARS**

55-57 McNamara Ave, Airport West, VIC 3042

IGA FAWKNER

38-44 Bonwick Street. Fawkner, VIC 3060

IGA SUPA RESERVOIR

26-30 Edwardes St. Reservoir, VIC 3073

IVANHOE NEWS AND TATTS

194-196 Upper Heidelberg Road, Ivanhoe VIC 3079

IVANHOE PLAZA NEWS & LOTTO

4-12 Livingstone Street, Ivanhoe, VIC 3079

JUDITH MILK BAR

1 Judith Ct, Lalor VIC 3075

KEILOR DOWNS LOTTO

K004/80 Taylors Rd, Keilor Downs VIC 3038

KEON PARK NEWS & TATTS

49 Johnson St, Reservoir VIC 3073

LAKESIDE NEWS & LOTTO

716A Gilbert Rd, Reservoir VIC 3073

LALOR LUCKY LOTTO

332 Station St, Lalor VIC 3075

LALOR PLAZA NEWSAGENCY

Shop 17/22 McKimmies Rd, Lalor VIC 3075

LYGON COURT NEWS

Lygon Court Piazza 380 Lygon St, Carlton, VIC 3053

LYGON ST NTH NEWSAGENCY

448 Lygon St, Brunswick East VIC 3057

MACLEOD NEWSAGENCY

62 Aberdeen Rd, Macleod VIC 3085

MERLYNSTON NEWS & POST

17 Merlyn Street, Coburg North, VIC, 3058

MILL PARK NEWSAGENCY

4 Stables Shopping Ctr, Childs Rd, Mill Park VIC 3082

MILLEARA MALL LOTTO

235 Milleara Rd, Keilor East VIC 3033

MOOMBA PARK NEWSAGENCY

89 Anderson Rd, Fawkner VIC 3060

MOONEE PONDS CENTRAL LOTTO & NEWS

Shop 16/20 Homer St, Moonee Ponds VIC 3039

MORELAND POST OFFICE

22 Sydney Rd, Coburg VIC 3058

NEXTRA PLENTY VALLEY

Westfield, 415 McDonalds Rd, Mill Park VIC 3082

NEXTRA SUNBURY

14 Brook St, Sunbury VIC 3429

NORMANBY NEWS & LOTTO

638 High St, Thornbury VIC 3071

NORTH STREET BAKERY

36/38 North St, Hadfield VIC 3046

NORTH STREET SUPERMARKET

40-44 North Street, Hadfield, VIC 3046

NORTHCOTE LUCKY LOTTO

3 Separation Street, Northcote VIC 3070

NORTHLAND LOTTO & NEWS

F16/50 Murray Rd, Preston VIC 3072

NTH ESSENDON NEWS & POST

1085 Mt Alexander Rd, Essendon North VIC 3041

OCTANE RESERVOIR

613 Gilbert Rd, Reservoir VIC 3073

PAPER N POST

378-380 Bell St, Pascoe Vale South VIC 3044

PASCOE VALE CENTRAL NEWS & LOTTO

76 Cumberland Rd, Pascoe Vale VIC 3044

PIEDIMONTE'S SUPERMARKET

366-368 Bell St, Pascoe Vale South VIC 3044

PLENTY LUCK NEWS AND LOTTO

Shop 7/50 Plenty Rd, Preston VIC 3072

PORT MELBOURNE NEWS

192 Bay St, Port Melbourne VIC 3207

PUCKLE ST NEWSAGENTS

45 Puckle St, Moonee Ponds VIC 3039

RESERVOIR NEWS

36 Edwardes St, Reservoir VIC 3073

RESERVOIR SOUTH LPO & LUCKY LOTTO

669 Plenty Rd, Reservoir VIC 3073

ROSEBUD NEWSAGENCY

1083 Point Nepean Rd, Rosebud VIC 3939

RYE NEWS AND GIFTS

2369/2371 Point Nepean Rd, Rye VIC 3941

SIMS IGA PLUS LIQUOR WEST FOOTSCRAY

511 Barkly St, West Footscray VIC 3012

STATION STREET LOTTO

400 Station St. Thornbury VIC 3071

SUMMERHILL POST & LOTTO

Shop 11/850 Plenty Rd, Reservoir VIC 3073

SUPA IGA THOMASTOWN

122 Main St, Thomastown VIC 3074

SYDNEY ROAD LUCKY LOTTO & NEWS

398 Sydney Rd, Brunswick VIC 3056

TATTS LOTTO & COS TOYS

358 Keilor Rd, Niddrie VIC 3042

TAYLORS LAKES LUCKY LOTTO GIFTS & NEWS

3 Melton Hwy, Taylors Lakes VIC 3038

THE LUCKY CHARM AIRPORT WEST

73/29-35 Louis St, Airport West VIC 3042

THOMASTOWN NEWSAGENCY

223 High St, Thomastown VIC 3074

THOMPSON RD NEWSAGENCY

123-A Thompsons Rd, Bulleen VIC 3105

TOWN HALL LOTTO

403 High St, Preston VIC 3072

TULLAMARINE NEWSAGENCY

191 Melrose Dr, Tullamarine VIC 3043

WAVERLEY GARDENS LOTTO

Shop 29-30/271 Police Rd, Mulgrave VIC 3170

WERRIBEE TATTS & NEWS

16 Station Pl, Werribee VIC 3030

WEST ESSENDON NEWS

269 Buckley St, Aberfeldie VIC 3040

Se non trovi Allora! in uno dei punti indicati, chiedi all'edicola di ordinarlo direttamente dal nostro distributore. Oppure acquista un abbonamento e ricevi il giornale ogni settimana direttamente a casa tua!

Allora!
Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

☐ \$150.00 ☐ \$250.00 ☐ \$500.00 ☐ \$1000.00 ☐ \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

☐ Assegno Bancario \$.....



☐ VISA



☐ MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

.....
Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888